



Report di Sostenibilità 2021

Il nostro impegno a favore della sostenibilità:

Ambiente, Economia, Società e Persone



Indice

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	7
NOTA METODOLOGICA	11
1 IDENTITÀ E PROFILO	19
1.1 <i>LATI, termoplastici ad alte prestazioni da oltre 70 anni</i>	19
1.2 <i>La nostra presenza internazionale</i>	21
1.3 <i>I nostri prodotti</i>	22
1.4 <i>La nostra strategia di business</i>	24
1.5 <i>I nostri stakeholder</i>	28
2 IL NOSTRO ORIENTAMENTO ALLA SOSTENIBILITÀ	35
2.1 <i>I Nostri Valori</i>	35
2.2 <i>Il nostro modello di Corporate Governance</i>	37
2.3 <i>La Governance della sostenibilità</i>	41
2.4 <i>Etica e Trasparenza nella Conduzione del Nostro Business</i>	43
2.5 <i>Il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza</i>	45
3 IL VALORE GENERATO E DISTRIBUITO	49
3.1 <i>Sintesi delle performance economiche e finanziarie</i>	49
3.2 <i>Gli investimenti</i>	52
3.3 <i>Il Valore Economico Generato e Distribuito</i>	53

3.4	<i>Assistenza finanziaria ricevuta dalla pubblica amministrazione</i>	57
4	LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL NOSTRO BUSINESS	58
4.1	<i>Sostenibilità e innovazione dei nostri prodotti</i>	58
4.2	<i>Il nostro impegno a tutela dell'ambiente</i>	67
4.3	<i>Insieme alle nostre persone</i>	81
4.4	<i>I fornitori e i clienti per una sostenibilità lungo tutta la catena del valore</i>	101
4.5	<i>Il nostro ruolo nella Comunità</i>	114
5	Il Nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	116
5.1	<i>Obiettivo 8 e 9 - La nostra giusta transizione verso un'Industria 4.0</i>	120
5.2	<i>Obiettivo 12 – Il nostro contributo per l'economia circolare</i>	128
5.3	<i>Obiettivo 13 – Il nostro impegno per la lotta al Cambiamento Climatico</i>	132
6	UNO SGUARDO AL FUTURO	134
	ANNEX I – Le Nostre Performance in Numeri	135
	<i>Performance sociali</i>	135
	<i>Performance ambientali</i>	148
	ANNEX II – GRI Context Index	171
	ANNEX III – Relazione della Società di revisione	197

Indice dei box Informativi

Box 1 - La nostra Storia.....	20	Box 12 - Recupero degli scarti di produzione.....	80
Box 2 - I nostri prodotti.....	23	Box 13 - I nostri dipendenti.....	82
Box 3 Sostenibilità e Diversificazione per una maggiore resilienza	27	Box 14 - Le donne in LATI.....	84
Box 4 - I nostri Stakeholder.....	28	Box 15 - La nostra formazione in numeri	90
Box 5 - I nostri Valori	36	Box 16 - Lavoro agile.....	96
Box 6 - Competenze all'interno del CDA.....	38	Box 17 - Borsa di studio LATI	98
Box 7 - Rating EcoVadis.....	42	Box 18 - I nuovi LATI.....	99
Box 8 - Gestione integrata dei rischi	46	Box 19 - La nostra catena di fornitura	103
Box 9 - Qualità: IATF 16949:2016.....	48	Box 20 - Politica conflict minerals	104
Box 10 - Multifix BIO.....	60	Box 21 - Partnership per l'innovazione sostenibile	113
Box 11 - LCA di prodotto	61		

Indice dei grafici

Grafico 1 - I risultati dell'analisi di materialità	13	Grafico 6 - Intensità emissioni gas serra per prodotto finito.....	78
Grafico 2 -Ripartizione del Valore Economico Distribuito	56	Grafico 7 - Vendor rating	106
Grafico 3 - Intensità energetica* per prodotto finito	72	Grafico 8 - Volumi di vendita per area geografica	110
Grafico 4 - variazioni percentuali consumi da 2019 a 2021	73	Grafico 9 - Volumi di vendita per mercati di utilizzo.....	111
Grafico 5 - Intensità consumo acqua per prodotto finito	74		

Indice delle figure

Figura 1 - Michela Conterno, CEO di LATI.....	10	Figura 9 - Impianto fotovoltaico di Gornate Olona.....	71
Figura 2 - Vista dall'alto della sede di Vedano Olona	19	Figura 10 - Magazzino delle materie prime di Gornate Olona	80
Figura 3 - Mappa con le Sedi LATI: Italia, Francia, Germania, Polonia, Slovacchia, Spagna, Svezia, UK, Cina e US.....	21	Figura 11 - Formazione nella sala corsi della sede di Gornate Olona	87
Figura 4 - Granuli di materiale termoplastico LATI	22	Figura 12 - Tecnico LATI impegnato in attività di assistenza tecnica.....	107
Figura 5 - Fase di Produzione dei compound LATI	24	Figura 13 - Tecnici LATI impegnati in attività di simulazione	108
Figura 6 - I 5 Pilastri Strategici LATI	25	Figura 14 - Vista dall'alto dello stabilimento produttivo di Gornate Olona	121
Figura 7 - Attività di ricerca e sviluppo in LATI	35	Figura 15 - Impianto di pesatura semiautomatico.....	122
Figura 8 - Bobina per la produzione di sacchi su misura	70		

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Le tre fasi dell'analisi di materialità.....	12	Tabella 9 - Dettaglio contributi pubblici ricevuti da lati nel corso del 2021	57
Tabella 2 - Tematiche materiali trattate nel report.....	14	Tabella 10 - Il processo produttivo dei compound LATI in sintesi	68
Tabella 3 - Le relazioni con i nostri Stakeholder.....	29	Tabella 11 - Totale emissioni gas serra (scope 1 e 2).....	75
Tabella 4 - Composizione del Consiglio di Amministrazione	37	Tabella 12 - Totale emissioni indirette. Spostamento casa-lavoro dei dipendenti	76
Tabella 5 - Composizione del Collegio Sindacale	40	Tabella 13 - Il modello delle competenze.....	94
Tabella 6 - Prospetti di Conto Economico Gestionale relativo al triennio 2019 – 2020 – 2021	50	Tabella 14 - Il nostro contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile	116
Tabella 7 - Indicatori economici e finanziari	51	Tabella 15 - Emissioni di gas climalteranti nell'ultimo triennio	133
Tabella 8 - Valore economico generato, distribuito e trattenuto.....	54		

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Lettori,

Il 2021 è stato un anno pieno di sfide, ma anche di grandi soddisfazioni. Le difficoltà ci hanno uniti, non solo all'interno della nostra organizzazione, ma anche lungo la catena di fornitura. Siamo stati il perno di un **dialogo inedito**, basato su trasparenza e fiducia, tra nostri fornitori e nostri clienti, alla ricerca di soluzioni creative e concrete, per non interrompere le produzioni di tutta la filiera.

Nel nostro racconto, partiamo da un importante cambiamento, che ha toccato la nostra compagine sociale: il **passaggio generazionale**, già compiuto sul piano operativo, si è formalizzato anche **sul piano patrimoniale**. Il nostro Presidente, Francesco Conterno, ha trasferito le azioni del Gruppo a noi figlie, Livia e Michela, garantendo la continuità di LATI come azienda di famiglia, alla terza generazione. La nostra Leadership quindi si tinge sempre più di rosa, a sostegno di una **sempre più forte Responsabilità Sociale**, orientata al benessere della persona e dell'organizzazione.

Con questo spirito abbiamo imparato a **convivere con la Pandemia**, offrendo un continuo servizio alla nostra popolazione aziendale, attraverso la cura incessante del nostro RSPP e della nostra Funzione Risorse Umane. Per le funzioni di back office, portiamo avanti con convinzione il **lavoro in forma ibrida**, basato su fiducia e risultati, smart working e orari flessibili. Abbiamo sempre chiaro l'obiettivo di **favorire il benessere**, anche attraverso la conciliazione tra lavoro e famiglia.

Veniamo ora al business: la crescita dei consumi, successiva al lockdown, ha causato un **forte aumento della domanda** anche di beni industriali. I produttori chimici, a monte della nostra catena, dopo aver ridotto radicalmente capacità e organico, si sono trovati impreparati davanti a questa ripresa, di proporzioni inaspettate. Questo ha generato dinamiche inflattive e, ancora peggio, scarsità di materiali.

Come abbiamo affrontato queste sfide in LATI?

- L'inflazione è stata gestita con **revisioni di listino**, tempestive e attente alla difesa dei margini. Abbiamo anche ottenuto un miglioramento strutturale del valore aggiunto, grazie al miglioramento del mix di prodotto (Riposizionamento) e alla continua diversificazione.
- Il rischio di shortage è stato esorcizzato grazie ad una **profonda collaborazione tra Acquisiti, Vendite e Supply Chain**, per svolgere un'oculata selezione delle allocazioni. Per poter fare a meno di ciò che mancava o trovare prontamente delle alternative, è stato fondamentale anche il **coinvolgimento della Ricerca e Sviluppo**. I nostri formulatori hanno agito in modo creativo, ma sempre all'insegna della qualità e della sicurezza del prodotto.
- Anche la capacità produttiva avrebbe potuto rappresentare un ostacolo alla crescita. In particolare abbiamo incontrato difficoltà nel riavviare o avviare nuove collaborazioni con i terzisti. La limitata capacità esterna è stata in parte compensata da un **incremento di capacità interna**. Una nuova linea di estrusione, progetto pilota per automazione e digitalizzazione è attiva da metà anno. Questa ci ha consentito un aumento di capacità produttiva di circa 450t mese, in un momento di forte domanda.

La nostra **performance**, considerando le difficoltà e l'incertezza del momento, è stata **pienamente soddisfacente**. La **crescita in volume** è stata di **23,7%** e, anche complice l'inflazione, ci stiamo avvicinando ai **200ml di euro di fatturato**, con 197 milioni di euro al livello consolidato, e 180 milioni di euro per LATI SPA.

Abbiamo generato un **EBITDA di 22,9 milioni di euro**, in crescita del 32,6% rispetto all'anno precedente. Questo valore viene dedicato soprattutto ad **investimenti in tecnologia e persone**, ma anche a **salari equi e premialità** che integrano la volontà della famiglia di condividere il valore generato.

Il **progetto Torbissima** può dunque proseguire con nuovo slancio. Si è infatti deciso di **esternalizzare la logistica in uscita** per dedicare più spazio all'attività industriale. In questo modo poniamo le basi per un **aumento della capacità produttiva interna** nel suo complesso (che arriverà a 48.000 T nel 2025), ma anche per la **costruzione di un sito dedicato ai materiali speciali**. In questo modo contiamo di vincere una doppia sfida: **produttività** per i materiali auto-estinguenti e **flessibilità** per i materiali speciali, in modo da essere sempre più competitivi per i nostri clienti.

Mentre scriviamo questa lettera, nuove sfide si affacciano all'orizzonte. Seguiamo gli sviluppi della guerra in Ucraina con apprensione, ma anche con determinazione. Abbiamo imparato a **rispondere all'incertezza con la flessibilità**, facendo tesoro dell'allenamento che ci ha imposto il COVID in questi ultimi due anni.

Mantenersi flessibili non significa vivere alla giornata e non fare programmi, anzi: **i nostri pilastri strategici** sono il faro che ci guida anche nei momenti più bui. Continuiamo quindi con ottimismo a perseguire: Riposizionamento, Industria 4.0, Orientamento al Cliente, Sostenibilità e Presenza Globale.

In particolare la **Sostenibilità** è un incoraggiante motore di cambiamento e ci riempie di fiducia. Per questo abbiamo deciso di **trasformarci in Società Benefit**, per dare un vestito formale alla nostra natura di **"impresa per bene"**, come già ci definisce Fondazione Piatti, ente del terzo settore che assiste persone con autismo e disabilità intellettive.

Parallelamente a questa importante trasformazione, stiamo lanciando un importante progetto di **riqualificazione della nostra sede storica di Vedano Olona**, che accoglierà i nostri nuovi uffici per il lavoro in forma ibrida e un nuovo polo tecnologico di Ricerca e Sviluppo. Il nuovo insediamento ci regalerà un tocco di contemporaneità, nel rispetto della nostra storia industriale, e sarà all'insegna di comfort, sostenibilità e servizi alla comunità.

Ringraziando i nostri stakeholder per la rinnovata fiducia, vi invitiamo a continuare a seguire il nostro percorso imprenditoriale tra difficoltà e successi, sempre con l'intento di generare valore economico e sociale. Vi assicuro che prenderemo il vostro interesse in seria considerazione.

Michela Conterno



FIGURA 1 - MICHELA CONTERNO, CEO DI LATI

NOTA METODOLOGICA

Pur in assenza di un obbligo formale, LATI pubblica, ad un anno dalla precedente edizione del documento, il suo secondo Report di Sostenibilità (di seguito anche “documento” o “Report”), con l’obiettivo, da un lato, di rafforzare il proprio approccio di apertura e trasparenza nei confronti di tutti i propri stakeholder, dall’altro, di dar seguito al percorso di sempre maggiore integrazione della sostenibilità nelle strategie e nell’operatività del proprio business.

Il documento, predisposto dalla Unità Organizzativa Qualità, Ambiente e Sicurezza, in collaborazione con tutte le funzioni aziendali, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione LATI in data 28 aprile 2022, contestualmente al Bilancio consolidato. Il Report è stato sottoposto a revisione limitata da parte di PricewaterhouseCoopers. I risultati delle verifiche svolte sono contenuti nella relazione della società di revisione riportata alla fine del presente documento.

La rendicontazione si basa sui GRI Sustainability Reporting Standards della Global Reporting Initiative (2016 e successivi aggiornamenti), applicati secondo l’opzione “core”. Il documento è stato redatto secondo i principi proposti dai GRI Sustainability Reporting Standards, vale a dire, equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e affidabilità.

Il perimetro di rendicontazione, incluso per i dati e le metriche ambientali, comprende la sede centrale dell’azienda sita a Vedano-Olona, i suoi due stabilimenti produttivi di Vedano-Olona e Gornate-Olona. Con riferimento ai dati relativi alle risorse umane, se non specificato, gli indicatori rendicontati si riferiscono ai soli dipendenti che operano in Italia e nelle branch UE. Per quanto riguarda i somministrati, l’eventuale inclusione è indicata nelle note a piè di pagina.

Con riferimento alla selezione delle tematiche oggetto di rendicontazione, è stato condotto un primo ciclo di analisi di materialità. Il processo, condotto utilizzando come riferimento quanto previsto dai GRI Sustainability Reporting Standard (2016), è stato articolato in tre fasi.

TABELLA 1 - LE TRE FASI DELL'ANALISI DI MATERIALITÀ

(I FASE) IDENTIFICAZIONE DELLE TEMATICHE POTENZIALMENTE MATERIALI E DEGLI STAKEHOLDER DA COINVOLGERE	21 tematiche potenzialmente rilevanti per LATI 9 categorie di stakeholder rilevanti da coinvolgere nel processo
(II FASE) VALUTAZIONE DELLA MATERIALITÀ DELLE TEMATICHE ATTRAVERSO L'ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDER INTERNI ED ESTERNI	Invio di un questionario online sia agli stakeholder interni che a quelli esterni: valutazione della rilevanza di tutte le tematiche su una scala da 1 a 4, considerando 1 come valore minimo (per nulla) e il 4 come valore massimo (moltissimo) Complessivamente ca. 90 risposte
(III FASE) IDENTIFICAZIONE DELLE TEMATICHE MATERIALI	Analisi dei risultati dell'attività di coinvolgimento e costruzione della Matrice di Materialità.



GRAFICO 1 - I RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITÀ

TABELLA 2 - TEMATICHE MATERIALI TRATTATE NEL REPORT

TEMATICA	DESCRIZIONE
GOVERNANCE	
TRASPARENZA, ETICA E INTEGRITÀ NELLA CONDUZIONE DEL BUSINESS	Corretta ed efficiente gestione dell'impresa ispirata ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e norme, incluse quelle volontarie.
CONSOLIDAMENTO DI ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ NEL MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE AZIENDALE	Mantenimento del sistema di corporate governance dell'azienda allineato alle best practice internazionali in ambito di sostenibilità.
GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI	Integrazione dei rischi derivanti da fattori ambientali, sociali e di governance nel sistema di identificazione, analisi e gestione dei rischi aziendale.
RAFFORZAMENTO DELLA COERENZA DEL CORPO NORMATIVO INTERNO CON IL COMMITMENT DI SOSTENIBILITÀ	Piena integrazione di elementi connessi alla sostenibilità nelle politiche, linee guida e procedure interne.

APPROCCIO STRATEGICO ALLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER	Attivazione di relazioni solide e generatrici di opportunità di collaborazione con tutti gli stakeholder rilevanti per l'azienda. Gestione proattiva delle criticità.
ECONOMICA	
CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO SOSTENIBILE	Performance economico-finanziarie solide e sostenibili. Generazione di valore condiviso.
QUALITÀ, SICUREZZA, INNOVATIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI	Sviluppo di prodotti innovativi, in linea con i più alti standard di qualità e di sicurezza anche capaci di generare un impatto positivo sulla dimensione sociale ed ambientale.
EFFICIENZA DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Efficienza nella produzione, anche grazie ad una progressiva digitalizzazione dei processi e ad una sempre maggiore attenzione agli aspetti ambientali e sociali ad essi strettamente connessi.
QUALITÀ E TRASPARENZA NELLA RELAZIONE CON IL CLIENTE	Vicinanza al cliente e semplificazione operativa, promozione di canali di contatto trasparenti e user friendly.
GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA	Promozione di relazioni eque e comportamenti sostenibili lungo tutta la catena di fornitura. Introduzione di parametri sociali ed ambientali nei criteri di selezione sia dei fornitori che dei beni e servizi.

<p>AFFIDABILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE, BUSINESS CONTINUITY E CYBER SECURITY</p>	<p>Affidabilità delle infrastrutture e dei servizi al fine di prevenire e/o mitigare potenziali situazioni che potrebbero compromettere la continuità del business.</p>
<p>SOCIALE</p>	
<p>ATTENZIONE AL BENESSERE DELLE PERSONE</p>	<p>Sviluppo di pratiche e condizioni di lavoro adeguate, volte a favorire il benessere dei lavoratori, a garantire le pari opportunità e la rimozione di ogni forma di discriminazione, a promuovere una conciliazione tra vita-privata e vita-professionale.</p>
<p>SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>Accesso in modo equo e trasparente a programmi di sviluppo e di formazione volti a potenziare le competenze manageriali, tecniche e organizzative dei lavoratori e a consolidare la professionalità richiesta dal ruolo ricoperto.</p>
<p>SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</p>	<p>Sviluppo d'interventi e pratiche, al di là di quanto prescritto dalle norme vigenti, finalizzate a minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori all'interno dell'azienda e lungo la propria catena di fornitura (fornitori, appaltatori, sub-appaltatori, ecc.).</p>
<p>CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO</p>	<p>Contributo al benessere del territorio attraverso la creazione d'impatti economici diretti e indiretti, quali ad esempio, la generazione di indotti, lo sviluppo dell'occupazione, ecc. Promozione di iniziative sociali e culturali con effetti positivi sul territorio e sulla collettività.</p>

CONTRIBUTO ALLA CREAZIONE DI UNA "CULTURA SOSTENIBILE" DELL'UTILIZZO DELLE MATERIE PLASTICHE	Sensibilizzazione verso un uso sostenibile delle materie delle plastiche sia attraverso attività di comunicazione istituzionale, che con attivazione di programmi ad hoc rivolti ai propri stakeholder.
AMBIENTALE	
CONSUMO SOSTENIBILE	Consumo sostenibile di risorse quali acqua, energia, materiali, ecc. in tutte le fasi del processo produttivo ed in senso ampio nella gestione diretta ed indiretta di tutte le attività di business.
EMISSIONI INQUINANTI E CLIMALTERANTI (T CO2EQ)	Controllo e riduzione delle emissioni dirette e indirette derivanti dal consumo di energia elettrica da fonti fossili, riscaldamento, mobility, viaggi e trasferte, logistica e FGAS. Emissioni in atmosfera di processo.
GESTIONE DEI RIFIUTI	Ottimizzazione della produzione, gestione e smaltimento dei materiali non recuperati con particolare riferimento a quelli pericolosi.
ECONOMIA CIRCOLARE	Applicazione del principio dell'economia circolare in particolare attraverso il riuso di materiali e la formulazione di prodotti contenenti materiali riciclati (processi diretti), il contributo all'alleggerimento del packaging (proprio) e la riduzione di packaging non strettamente necessario (supporto al cliente).
SALVAGUARDIA/VALORIZZAZIONE TERRITORIO	Azioni di tutela del territorio, tramite supporto e contributo a zone di valore ambientale di pregio o da tutelare nell'area in cui sono insediati gli stabilimenti.

Tutte le tematiche materiali, rappresentate nei tre quadranti della matrice evidenziati, sono rendicontate nel presente documento.

Il periodo di osservazione è l'anno 2021: tutti i dati si riferiscono all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. A livello descrittivo sono state inoltre indicate le novità di rilievo intervenute successivamente. I dati sono confrontati con quelli che si riferiscono all'esercizio precedente. Gli indicatori quantitativi sono stati direttamente rilevati dalle banche dati della Società con l'obiettivo di fornire una rappresentazione d'insieme delle performance economiche, sociali, ambientali e di governance.

I dati, presenti nel testo del documento in forma più discorsiva, sono stati riportati in modo analitico nell' [Annex I](#).

Quando possibile, essi sono presentati in serie storica con riferimento agli anni 2019 e 2020, al fine di garantire la comparabilità delle performance dell'anno 2021 con quelle degli anni precedenti.

Il presente documento e i suoi Annex sono stati revisionati dall'Amministratrice delegata e poi visionati e approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2022.

Il riferimento per informazioni sul presente documento è: sustainability@it.lati.com

1 IDENTITÀ E PROFILO

1.1 LATI, termoplastici ad alte prestazioni da oltre 70 anni

Fondata nel 1945 da **Cosimo Conterno** per la produzione di acetato di cellulosa, l'azienda si è sviluppata con successo, sempre sotto la guida dei membri della famiglia Conterno, che oggi si trovano al secondo passaggio generazionale, guadagnando una posizione di assoluto prestigio nel campo dei compound termoplastici tecnici in Italia e nel mondo.

Con due stabilimenti in Italia, nella regione Lombardia, in provincia di Varese - la **sede storica principale di Vedano-Olona** e il **sito operativo di Gornate-Olona** - un potenziale di produzione di ca. **40.000 tonnellate annue** e, una gamma di prodotti che si articola in **2.500 formulazioni** pronte all'uso o preparate su misura in base alla richiesta dei clienti, LATI si qualifica, infatti, **tra i più importanti produttori europei di termoplastici tecnici per uso ingegneristico**.

I suoi **prodotti**, ricercati e sviluppati internamente, vengono **esportati in tutto il mondo** (80% in Europa) attraverso la propria rete di filiali e

trovano impiego principalmente nel settore elettrico, elettronico, industriale e dei trasporti.



FIGURA 2 - VISTA DALL'ALTO DELLA SEDE DI VEDANO OLONA

BOX 1 - LA NOSTRA STORIA

1945 FONDAZIONE E AVVIAMENTO - Già attiva nel 1943, LATI nasce ufficialmente nel 1945, grazie a Cosimo Conterno, suo fondatore. La prima attività dell'azienda è la produzione di compound di acetato di cellulosa attraverso lo smistamento ed in riciclo di plastica recuperata dai residuati bellici.

ANNI '50 E '60 BOOM ECONOMICO E PRIMI SUCCESSI - In particolare grazie alla relazione con Montedison l'azienda vive un vero e proprio boom tra gli anni '50 e '60. Nei primi anni Sessanta viene lanciata una gamma completa di prodotti rinforzati con fibra di vetro corta e lunga.

ANNI '70 CONSOLIDAMENTO - Già dai primi anni Settanta viene perfezionata la gamma di Flame Retardant (FR), sviluppata in funzione della domanda derivata dal mercato degli elettrodomestici. Avviene, in questi anni, il primo passaggio generazionale. La gestione aziendale è affidata prima a Giovanni, primogenito di Cosimo, e poi a suo fratello Francesco, che trasformano l'azienda in una realtà internazionale, affermata e conosciuta in diversi paesi del mondo.

ANNI '80 E '90 INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - A partire dalla fine degli anni '80 avviene un cambiamento strategico: la decisione di investire per lo sviluppo di prodotti speciali e ad alte prestazioni. In questi anni l'internazionalizzazione contrassegna la piena maturazione della società.

XXI SECOLO PRESENTE E FUTURO - L'azienda si prepara ad affrontare le difficili sfide del millennio proseguendo la strada dell'internazionalizzazione e dell'innovazione. Viene data molta importanza alla realizzazione di prodotti eco-sostenibili ed eco-compatibili. Si realizza in questi anni un secondo passaggio generazionale: nel 2016 Francesco Conterno, trasferisce alla figlia, Michela, pieni poteri di gestione, nominandola Amministratrice Delegata.

1.2 La nostra presenza internazionale

LATI gestisce le sue relazioni con i clienti attraverso una **struttura commerciale** che, nel corso degli ultimi anni è stata **sempre più integrata nella struttura aziendale** grazie alla trasformazione delle esistenti filiali, operanti quali distributori e/o agenti sul territorio, in “**Branch**”. Percorso di integrazione che, conclusosi nel 2020, è collegato al perseguimento di un maggiore controllo delle attività estere e di un incremento dell’efficienza operativa, anche in ottica di sviluppo di sinergie, nel contesto di un mercato di riferimento globale.

LATI redige un **bilancio consolidato** includendo le Società controllate: LATI U.K. Ltd., LATI U.S.A. Trading, Inc., LATI Shanghai Co. Ltd.

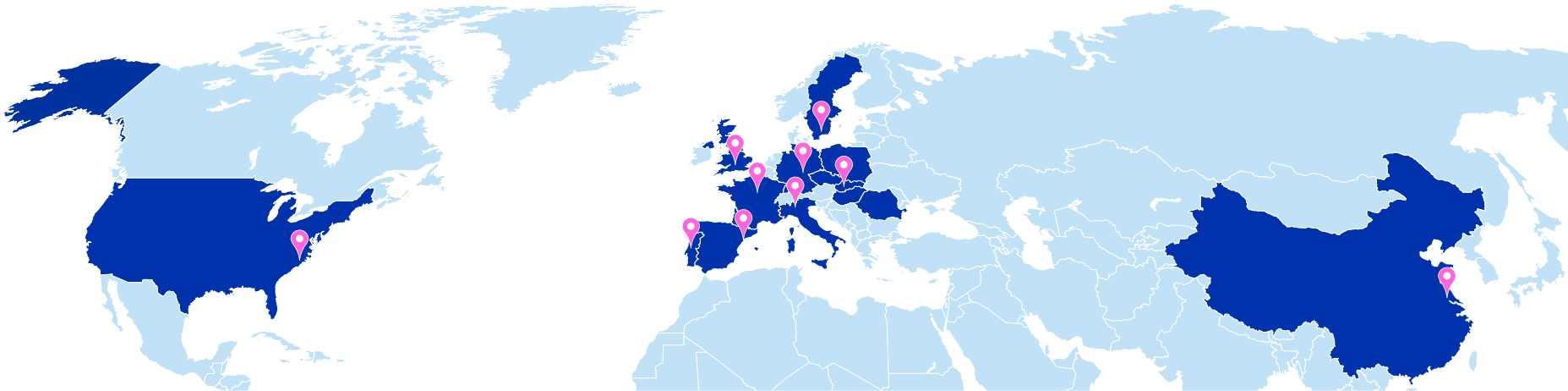


FIGURA 3 - MAPPA CON LE SEDI LATI: ITALIA, FRANCIA, GERMANIA, POLONIA, SLOVACCHIA, SPAGNA, SVEZIA, UK, CINA E US

1.3 I nostri prodotti

LATI produce **compound termoplastici**, ottenuti dalla **miscela di polimeri con diverse tipologie di additivi funzionali, cariche, agenti di rinforzo, pigmenti**, che, una volta incorporati, conferiscono al materiale caratteristiche prestazionali molto diverse rispetto a quelle del polimero originario. Questi materiali, in forma di granuli, costituiscono una materia prima per la realizzazione di innumerevoli oggetti, componenti, pezzi di strutture altamente complesse ed esigenti.

Il portafoglio di Lati comprende **un'ampia varietà di materiali** che possono rispondere ad esigenze e funzionalità diverse e tecnologicamente avanzate, permettendone l'impiego per applicazioni ingegneristiche eterogenee.

I nostri compound speciali, che siano essi auto-lubrificanti, termicamente o elettricamente conduttivi, detectabili e per stampa 3D, hanno la peculiarità di inserirsi in **nicchie di mercato sempre più diversificate**: dall'automotive al design, dall'alimentare al settore dei macchinari, dalle macchine per il caffè, al medicale.



FIGURA 4 - GRANULI DI MATERIALE TERMOPLASTICO LATI

Box 2 - I NOSTRI PRODOTTI

Ingegneristici

Caricati e rinforzati, la soluzione più semplice per le applicazioni più varie

Strutturali

Alto contenuto di fibre di vetro e di carbonio per sostituire il metallo: robustezza e resistenza

Autoestinguenti

Resistenti alla fiamma certificati per molteplici settori applicativi

Autolubrificanti

Formule adatte a ridurre attrito e usura senza lubrificazione esterna

Elettricamente conduttivi

Antistatici, dissipativi, schermanti alle radiazioni elettromagnetiche

Termicamente conduttivi

Efficaci ed efficienti nel trasporto di calore senza ricorrere al metallo

Alte temperature

Compound per impieghi in sicurezza anche oltre i 150°

Rilevabili magneticamente

Materiali detettabili stampabili a iniezione, ideali per l'industria alimentare

Radiopachi

Opachi e schermanti ai raggi X, senza piombo

Densità controllata

Superleggeri senza espandenti o con peso specifico elevato

Stampa 3D

Progettati per la produzione di filati speciali

Green ecosostenibili

Sostenibili, rinnovabili, a basso impatto ambientale

1.4 La nostra strategia di business

LATI è un'azienda solida e di successo, con un buon posizionamento nei **materiali autoestinguenti per i settori elettrico ed elettrodomestico**, nel mercato europeo. Insieme al continuo presidio del proprio “core business” e facendo leva sulle proprie competenze distintive, LATI si impegna da anni nell'**ampliamento del proprio portafoglio** con prodotti a sempre più alto valore aggiunto, in linea con l'obiettivo di contribuire ad un modello di sviluppo che punti sul “disaccoppiamento” (decoupling) tra valore e volumi.

Il 2021 ha confermato la bontà del proprio Piano Strategico, che, rispetto all'anno precedente, si è formalmente arricchito di un pilastro fondamentale per il riposizionamento e la resilienza del business dell'azienda: **LA SOSTENIBILITÀ**. La strategia di business di LATI, infatti, presta sempre più attenzione alla sostenibilità dei processi, sia organizzativi che produttivi, ma anche e soprattutto dei prodotti, verso una nuova idea di sviluppo che porta con sé un rigenerato concetto di plastica, al servizio dell'ambiente e della società e non il contrario. Andare in questa direzione consentirà all'azienda non solo di sviluppare ulteriormente il proprio business, ma di generare valore sostenibile e condiviso, nell'ambito di tutti i contesti in cui essa opera. A dimostrazione dell'efficacia dell'approccio strategico deciso dall'azienda,

LATI è stata inserita da Italypost tra le 1000 migliori aziende del territorio nazionale, capaci di innovare e avere una performance superiore alla media di settore.

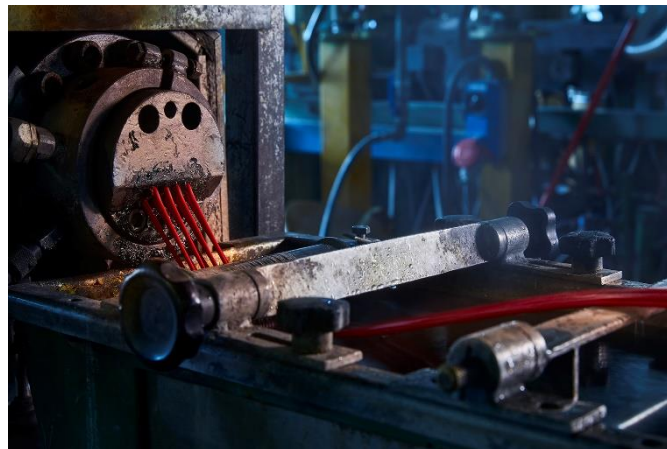


FIGURA 5 - FASE DI PRODUZIONE DEI COMPOUND LATI

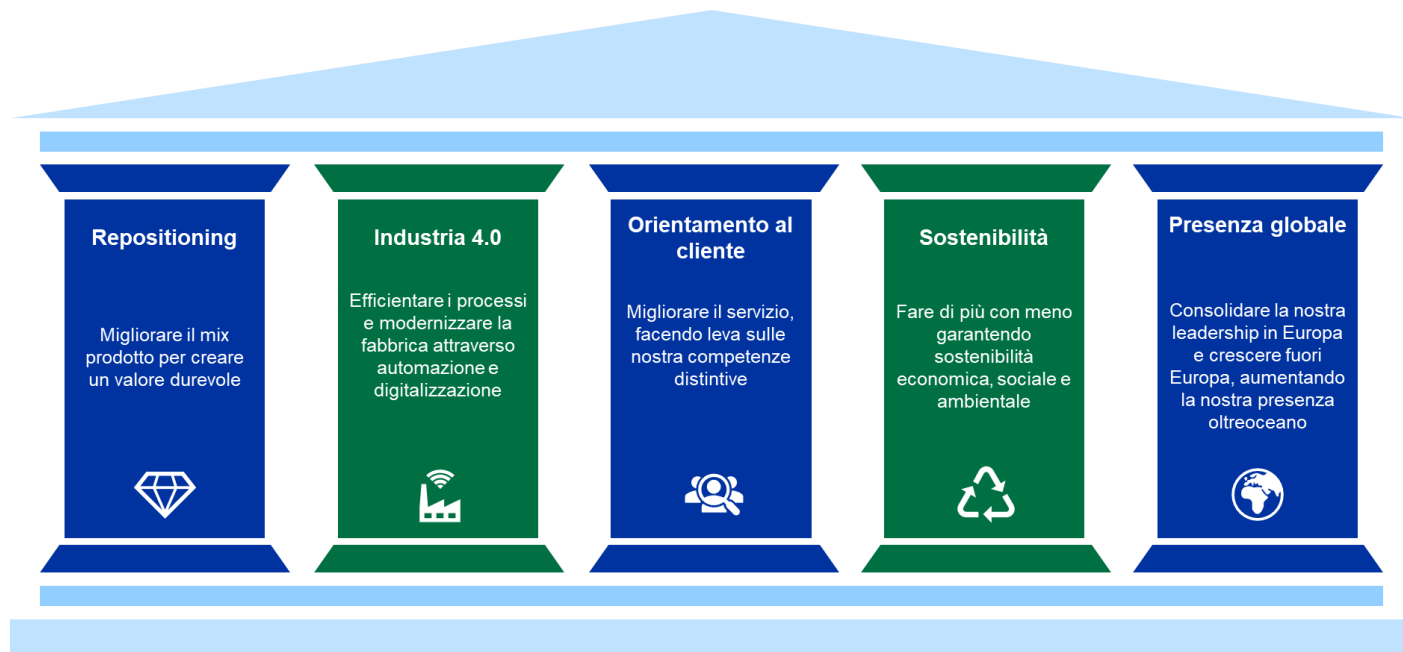


FIGURA 6 - I 5 PILASTRI STRATEGICI LATI



SOSTENIBILITÀ E DIVERSIFICAZIONE PER UNA MAGGIORE RESILIENZA

Lo **stato di emergenza** che ha caratterizzato gli ultimi due anni, ha impattato fortemente sulla **disponibilità dei materiali** e sulla **capacità di resilienza** di molte aziende. In questo senso, per garantire la propria sopravvivenza, le imprese sono state sollecitate ad adeguare le proprie strategie di business, a rafforzare la loro capacità di rispondere alle sollecitazioni esterne, ragionando in ottica di sistema e valorizzando, quando più possibile, un approccio innovativo e orientato verso un orizzonte di lungo periodo.

Al fine di rafforzare la propria resilienza, in continuità con l'orientamento strategico e operativo già intrapreso negli anni, LATI ha puntato, in particolare, su due elementi: **sostenibilità** e **diversificazione**.

La sostenibilità di LATI è implicita nel proprio prodotto.

La plastica è un bene ed una risorsa strategica, è uno dei materiali più versatili e resistenti che permette di realizzare oggetti oggi insostituibili. Allo stesso tempo essa rappresenta anche una delle più importanti fonti di inquinamento al livello globale, prevalentemente a causa di una gestione carente delle fasi di recupero e riciclo del prodotto a fine vita. Pienamente consapevole del problema, LATI da sempre, e ancor più negli ultimi anni, si posiziona in **antitesi rispetto al panorama della plastica monouso**, che in modo particolare impatta sull'inquinamento degli ecosistemi, producendo prodotti con caratteristiche tecniche tali da renderli destinati a durare nel tempo e con la capacità di essere impiegati più volte previo recupero/triturazione e nuova fusione. **I materiali prodotti da LATI vengono, infatti, impiegati nella produzione di beni che avranno una durata media di circa dieci anni e sono potenzialmente sempre riciclabili.** Nel corso di questi due anni difficili, LATI ha continuato a puntare sempre di più sulla sostenibilità e sulla durevolezza dei propri prodotti, promuovendo **continui investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione.**

Grazie a questi sforzi, LATI oggi consta di una **vasta gamma di prodotti sostenibili** e riesce a collocarsi come pioniere all'interno di un mercato già fortemente in crescita (seppure ancora bassa in termini assoluti, la richiesta di prodotti sostenibili è cresciuta sensibilmente nel corso dell'anno).

L'attenzione verso l'uso di materiali riciclati, ha, inoltre, permesso all'azienda di gestire l'annoso problema della forte carenza di materiali che ha messo e continua a mettere a dura prova le catene di fornitura mondiali.

In questo panorama, il riutilizzo e il riciclo delle materie prime diventano due ingredienti fondamentali, non solo per la sostenibilità del prodotto, ma anche per la sua esistenza. L'aver sviluppato tecnologie e soluzioni innovative in grado di sfruttare questa possibilità, rappresenta un enorme punto di forza per l'azienda, consentendole di cogliere a pieno tutte le opportunità che ne conseguono.

L'approccio alla sostenibilità integrato all'interno della strategia industriale ha altresì permesso all'azienda di ottenere **un finanziamento verde** (*green loan*) elargito da Unicredit, grazie alle performance particolarmente meritevoli di LATI nell'ambito della sostenibilità, anche certificate dalla **medaglia d'oro Ecovadis**. Questo si colloca nella serie di benefici strategici che l'azienda sta ottenendo grazie alla sua scelta di posizionarsi come campione della sostenibilità nel settore dei materiali termoplastici.

Insieme alla sostenibilità, la **diversificazione** delle aree di mercato di riferimento, resa possibile dalla capacità di innovare propria dell'azienda, ha rappresentato una risposta importante alle sfide poste dalla crisi socio-economica e sanitaria legata alla pandemia. Essa ha, infatti, permesso a LATI di attutire il calo della domanda e di migliorare in maniera strutturale il proprio margine di contribuzione. L'importante strategia di diversificazione dei propri fornitori messa in campo con l'obiettivo di sopperire alla carenza di materie prime ha, inoltre, garantito all'azienda non solo di rispondere alle esigenze dei clienti, ma anche di ampliare il raggio del valore generato verso una più ampia gamma di fornitori.

BOX 3 SOSTENIBILITÀ E DIVERSIFICAZIONE PER UNA MAGGIORE RESILIENZA

1.5 I nostri stakeholder

LATI ritiene la collaborazione con i propri stakeholder un elemento fondamentale per indirizzare la propria strategia di business e massimizzare la propria capacità di creare valore nel tempo. Per questa ragione si impegna a svolgere un ruolo attivo all'interno del proprio network relazionale, promuovendo al suo interno i valori che contraddistinguono il suo operato e lavorando alla costruzione di relazioni solide e durature.




BOX 4 - I NOSTRI STAKEHOLDER

Come primo impegno, nei confronti di tutti i suoi stakeholder, LATI, si adopera da un lato a migliorare sempre di più la propria capacità di ascolto e recepimento delle istanze da essi manifestate, dall'altro a garantire un'informazione chiara e trasparente, sia attraverso i propri canali di comunicazione istituzionale, che attraverso la pronta e puntuale risposta alle richieste informative frequentemente ricevute sia da parte degli stakeholder interni che esterni. Solo così è possibile costruire un rapporto di reciproca fiducia e una relazione di successo, ingrediente essenziale per svolgere al meglio il proprio ruolo.

Utilizzando un criterio di rilevanza, che prende in considerazione, da un lato, il livello di dipendenza dello stakeholder dall'organizzazione, dall'altro la sua capacità di influenzare i processi strategici e operativi dell'azienda, LATI identifica, inoltre, gli stakeholder da coinvolgere in modo più strutturato nella gestione delle proprie attività di business.



Sul piano operativo, le opportunità di coinvolgimento degli stakeholder nascono in parte da istanze e obiettivi aziendali, in parte da sollecitazioni provenienti dagli stakeholder stessi. Le relazioni con gli stakeholder vengono gestite, per quanto di loro competenza, in modo orizzontale da tutte le funzioni aziendali. L'attività di engagement è, infatti, pienamente integrata nella gestione ordinaria delle attività di business.

TABELLA 3 - LE RELAZIONI CON I NOSTRI STAKEHOLDER

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	RISPOSTA DELL'AZIENDA	STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO
AZIONISTA 	Generazione di valore	Piano di sviluppo che si pone come obiettivo l'ottimizzazione del profitto attraverso una crescita strutturale dei margini derivanti da una migliore gamma di prodotti	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri • Predisposizione e condivisione periodica di materiale informativo

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	RISPOSTA DELL'AZIENDA	STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO
ISTITUTI BANCARI E ASSICURATIVI 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza • Solidità economico - finanziaria • Assessment e gestione dei rischi 	<ul style="list-style-type: none"> • Massima trasparenza nella rendicontazione economico-finanziaria e di sostenibilità • Continuo investimento sulla solidità del business e, in ottica prospettica, in innovazione e sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri • Invio materiale informativo periodico
ISTITUZIONI LOCALI, NAZIONALI, EUROPEE 	<ul style="list-style-type: none"> • Imposte • Rispetto sostanziale della normativa di riferimento • Occupazione e creazione di indotto • Sviluppo dei territori 	<p>Localizzazione dell'attività produttiva in Italia, creazione di occupazione sul territorio, investimento in innovazione e sviluppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con le istituzioni locali • Partecipazione a tavoli di lavoro • Creazione di reti territoriali a supporto della gestione di situazioni emergenziali
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività promosse dall'Associazione • Sharing knowledge 	<p>Partecipazione attiva alle attività promosse delle associazioni di categoria, con particolare riferimento a quelle con base territoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad iniziative associative • Condivisione di informazioni su LATI e sulle sue attività di business • Partecipazione a tavoli di lavoro • Partecipazione in attività di ricerca promosse dalle associazioni

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	RISPOSTA DELL'AZIENDA	STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO
LAVORATORI 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilità occupazionale • Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro • Rispetto dei diritti dei lavoratori • Opportunità di crescita e sviluppo professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione alla sicurezza e al benessere psico-fisico dei lavoratori • Investimento nella formazione e nello sviluppo delle persone • Modello di leadership partecipativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Intranet aziendale • Programmi di comunicazione interna • Mailing • Incontri periodici di confronto e allineamento interno • Attività di formazione interna • Indagini interne rivolte ai dipendenti • Incontri sindacali
FORNITORI 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto commerciale stabile • Condizioni favorevoli • Affidabilità/pratiche di pagamento • Disponibilità a collaborare in progetti di sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza nella gestione delle relazioni commerciali • Stabilità dei rapporti con i fornitori e affidabilità delle pratiche di pagamento 	<p>Incontri periodici</p>

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	RISPOSTA DELL'AZIENDA	STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO
CLIENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità dei prodotti • Qualità del servizio • Assistenza tecnica e nella gestione degli aspetti regolatori • Capacità di innovazione • Buon rapporto qualità-prezzo • Disponibilità a collaborare in progetti di sviluppo • Sostenibilità lungo la catena di fornitura 	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza tecnica sin dalle prime fasi di progettazione • Correttezza nella gestione delle relazioni commerciali • Sharing knowledge e collaborazione • Assessment ECOVADIS 	<ul style="list-style-type: none"> • Sezione dedicata sito internet • Predisposizione e condivisione di materiale informativo sui prodotti (schede tecniche) • Incontri periodici • Formazione tecnica • Progetti di collaborazione
COMPETITOR E PEER 	<ul style="list-style-type: none"> • Concorrenza leale • Eventuale disponibilità a collaborare 	Correttezza nella gestione delle relazioni commerciali e disponibilità a creare opportunità di collaborazione	Progetti di collaborazione

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	RISPOSTA DELL'AZIENDA	STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO
<p>COLLETTIVITÀ</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Generazione di valore sul territorio • Occupazione • Partecipazione • Tutela del territorio e dell'ambiente 	<p>Investimento nella comunità, tutela dell'ambiente e promozione socio-culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a tavoli di lavoro • Promozione e/o partecipazione a progetti organizzati in collaborazione con organizzazioni della società civile • Iniziative di dialogo con le associazioni del territorio • Creazione di reti territoriali a supporto della gestione di situazioni emergenziali • Sponsorizzazioni ed erogazioni liberali
<p>MEDIA</p> 	<p>Chiarezza e trasparenza nelle informazioni</p>	<p>Trasparenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web • Partecipazione ad iniziative volte alla condivisione di informazioni su LATI e sulle sue attività di business

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	RISPOSTA DELL'AZIENDA	STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO
COMUNITÀ SCIENTIFICA 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricerca applicata • Sviluppo di innovazione • Disponibilità a collaborare • Sharing knowledge 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione in attività di ricerca teorica ed applicata • Forte orientamento all'innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a progetti europei • Partecipazione a progetti di ricerca • Partecipazione a tavoli di lavoro
RAPPRESENTANTI FUTURE GENERAZIONI 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela dell'ambiente • Innovazione sostenibile • Sperimentazione business model sostenibile • Creazione di opportunità di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione della sostenibilità nelle strategie e operazioni di business • Collaborazione con istituti scolastici e università per la creazione di opportunità di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza sui canali social • Progetti innovativi e/o a supporto dello sviluppo sostenibile • Incontri nelle scuole • Internship e tirocini • Alternanza scuola-lavoro

2 IL NOSTRO ORIENTAMENTO ALLA SOSTENIBILITÀ

2.1 I Nostri Valori

LATI si ispira al paradigma dell'Economia Civile come alternativa al capitalismo tradizionale. Crede che il **profitto** non sia un fine, ma **un mezzo per creare valore economico e sociale** e, allo stesso modo, che la **prosperità** - intesa come benessere tangibile e intangibile degli individui e delle loro comunità - debba venire **prima del profitto**.

L'orientamento dell'azienda è guidato da un **importante e radicato sistema di valori**, di cui l'attenzione alla crescita sostenibile, il rispetto per l'ambiente e il benessere dei lavoratori e della comunità sono gli elementi fondanti. LATI garantisce il rispetto dei propri valori in tutte le operazioni e nelle relazioni con i propri stakeholder.

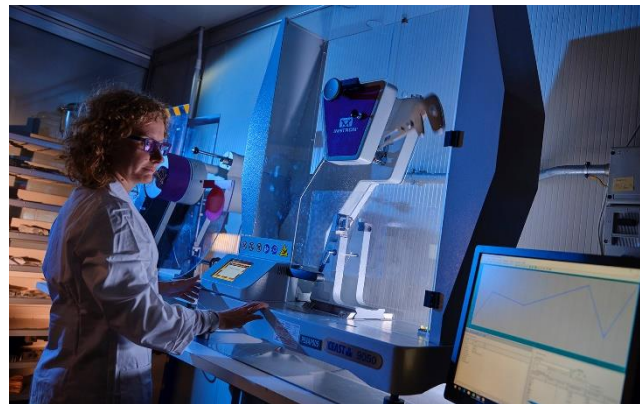


FIGURA 7 – ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO IN LATI

Box 5 - I NOSTRI VALORI



Integrità - Integrità e legalità sono alla base di tutto ciò che facciamo. Tutte le nostre relazioni si fondano sulla fiducia reciproca e sul mutuo beneficio e riflettono una visione di lungo periodo di ciò che desideriamo raggiungere insieme ai nostri dipendenti, partner commerciali e clienti.



Occupazione e Occupabilità - Noi possiamo scegliere i nostri dipendenti - ma anche loro devono scegliere noi. La creazione e il mantenimento dell'occupazione è un obiettivo primario per la nostra azienda. Investiamo continuamente nelle persone per generare opportunità di crescita personale e professionale. E lo facciamo per favorire la crescita di LATI e del mercato del lavoro in generale.



Benessere - Abbiamo a cuore il benessere delle nostre persone. Vogliamo che si sentano coinvolte, stimolate e rispettate. Garantiamo la sicurezza e promuoviamo la salute psico-fisica dei nostri lavoratori.



Partecipazione - Crediamo fortemente che la partecipazione favorisca l'attivazione ed è per questo che al nostro interno coinvolgiamo le nostre persone nelle scelte strategiche e operative. Siamo convinti che questo sia il modo più efficace di pianificare e gestire le attività aziendali. All'esterno partecipiamo attivamente come partner con le comunità locali, collaborando con istituzioni, associazioni imprenditoriali e società civile per accrescere lo sviluppo e la prosperità economica e sociale.



Ambiente e Sviluppo Sostenibile - Sostenibilità significa "fare di più con meno". Rispettiamo l'ambiente, che consideriamo un bene comune. Ci impegniamo nella preservazione ambientale attraverso la costante ricerca di soluzioni innovative di prodotto e di processo e nella promozione della sostenibilità ambientale in tutti i contesti in cui operiamo. La nostra priorità è la crescita qualitativa, non quantitativa. Vogliamo generare valore attraverso il "decoupling", ovvero la generazione di valore con un consumo di risorse meno che proporzionale.



Il Sapere - La conoscenza rivela il reale valore dei materiali plastici, che sono una risorsa preziosa. Noi coltiviamo e applichiamo il nostro *know-how* per garantire una produzione ed un uso corretto di questa risorsa. Il nostro successo deriva da una profonda conoscenza dei materiali plastici. Rinnoviamo e arricchiamo questo Sapere di continuo. Sensibilizziamo costantemente i nostri clienti e l'opinione pubblica verso un corretto uso di questi preziosi materiali in tutto il loro ciclo di vita.

2.2 Il nostro modello di Corporate Governance

LATI ha una **governance societaria di tipo tradizionale**, caratterizzata dalla presenza di un **Consiglio di Amministrazione (CdA)** incaricato di provvedere alla **gestione aziendale**; un **Collegio Sindacale** che, in quanto **organo di controllo**, ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo; un'**Assemblea dei Soci** anche competente a deliberare, in sede ordinaria o straordinaria, in merito alla nomina ed alla revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e sui relativi compensi e responsabilità, all'approvazione del Bilancio e alla destinazione degli utili.

Consiglio Di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nominato il 29 aprile 2021 e in carica fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2023, è composto da **9 membri**, il **56% dei quali sono donne**, tra cui le **tre Amministratrici Delegate**. **Il 78% dei membri del Consiglio di Amministrazione ha più di 50 anni.**

TABELLA 4 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente del Consiglio di Amministrazione	CONTERNO FRANCESCO Rappresentante dell'impresa
Amministratrice Delegata	CONTERNO MICHELA Rappresentante dell'impresa
Amministratrice Delegata	MERCANTE LOREDANA
Amministratrice Delegata	CONTERNO LIVIA
Vice Presidente Consiglio D'Amministrazione	VITANGELI DOMENICO
Consigliere	TUCCI ALDO
Consigliere	RENAUDIN DOMINIQUE JACQUES MICHEL
Consigliere	BOFFI CRISTINA
Consigliere	MASSIRONI LAURA

Nel corso degli anni, LATI si è sempre di più impegnata nella costruzione di una **governance aziendale “managerializzata”** inserendo nel CdA figure scelte in base alla **professionalità**, che dimostrino altresì una vicinanza con i valori fondanti dell’azienda. L’esiguo numero di membri della famiglia all’interno del Consiglio è la prova di questo approccio manageriale e meritocratico. Infatti, sebbene l’intera proprietà dell’azienda sia della famiglia Conterno, **solo tre dei nove componenti del CdA fanno parte dell’entourage familiare**.

Nella selezione dei membri del Consiglio, LATI presta anche particolare importanza all’**eterogeneità del gruppo**, cercando di garantire la coesistenza di esperienze differenti, in modo da poter ricevere contributi specifici in diverse aree di competenza. Per questo motivo le nomine dei Consiglieri si caratterizzano per essere **un connubio tra tradizione e innovazione**. Da un lato si valorizza l’esperienza,



Digitalizzazione



Processi e tecnologie



Sostenibilità



Organizzazione industriale e capitale umano



Amministrazione, fisco e finanza



Strategia e mercato di riferimento



Innovazione di prodotto, qualità e compliance

BOX 6 - COMPETENZE ALL'INTERNO DEL CDA

premiando eccellenti carriere trascorse in LATI, dall'altro, si importano competenze dal mercato per garantire uno stimolante confronto sui nuovi trend. Ad esempio, siedono in Consiglio l'ex Direttore della filiale francese che porta competenze strategiche e commerciali, la Responsabile della Divisione Ricerca & Sviluppo, il cui coinvolgimento dimostra il forte interesse della società verso l'innovazione e una Consulente esterna all'azienda che porta forti competenze nell'ambito dell'Innovazione Digitale e dei Processi.

È proprio questa **propensione all'eterogeneità** che ha garantito la presenza di un **considerevole numero di competenze**, specializzate e diversificate, all'interno del Consiglio.

A testimonianza dell'importanza che l'azienda attribuisce al benessere dei propri dipendenti e alla creazione di un clima favorevole al loro sviluppo, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, è stata attribuita una delega specifica a **Livia Conterno**, sorella di Michela, con riferimento all'attività inerente agli **affari sociali d'impresa**. In particolare, la delega fa riferimento al **welfare aziendale**, come motore di miglioramento della performance, ai rapporti con la Rete di Imprese Giunca, che ha per scopo la massimizzazione del benessere per i dipendenti di rete e al programma WHP - Workplace Health Promotion, che promuove la salute sul posto di lavoro.

Presidente del Consiglio di Amministrazione rimane il **Prof. Francesco Conterno**, padre di Michela e Livia, con un ruolo sempre più istituzionale e meno operativo.

I compensi dei Membri Del Consiglio di Amministrazione rispecchiano il grado di responsabilità ed il carico di lavoro dei diversi Consiglieri. Hanno compensi in ordine decrescente i seguenti Consiglieri, con deleghe specifiche:

- Presidente (Francesco Conterno)
- Amministratrice Delegata (Michela Conterno)

- Amministratrice Delegata agli Affari Sociali (Livia Conterno)
- Amministratrice Delegata alla Sicurezza Prodotto – PSB (Loredana Mercante)

Gli altri Consiglieri forniscono il loro contributo esclusivamente durante le riunioni di CDA, per cui percepiscono un gettone di presenza.

La strategia di LATI, quindi, vede il CdA come un organo sempre più partecipe della vita aziendale, interagendo con il top management nelle attività aziendali con l'obiettivo di aumentare il valore di LATI. Lo strumento principe di allineamento e collaborazione è il **Business Plan** nella definizione del quale compartecipa sia il CdA che il personale aziendale, il primo per fornire le linee guida e gli obiettivi, il secondo per delineare la strategia e l'operatività.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da professioniste esperte e di ottima reputazione, che ricoprono incarichi in altre realtà, portando anche la voce del confronto con l'esterno.

L'attuale Collegio Sindacale ha iniziato il suo secondo mandato nel 2022.

TABELLA 5 - COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Presidente del Collegio Sindacale	De Micheli Sonia
Amministratrice Delegata	Pugliese Sonia
Sindaca	Bruno Maria Vittoria
Sindaca Supplente	Molea Sonia
Sindaca Supplente	Pieretti Sarah

2.2.1 Conflitto d'Interessi

A testimonianza dell'importanza che LATI attribuisce all'instaurazione di rapporti di fiducia, Il Consiglio d'Amministrazione è composto interamente da persone che hanno **legami profondi con l'azienda**: membri della famiglia, dipendenti di lunga data o consulenti. Per questo motivo, ad oggi, non vi è nessun Consigliere Indipendente all'interno del CdA. Seppure, quindi, vi sia una forte commistione tra LATI ed i suoi Consiglieri, tale circostanza non ha mai creato situazioni di conflitto di interessi, non essendovi mai state transizioni con parti correlate (ovvero parenti stretti di Consiglieri e top Manager).

In ogni caso, LATI prevede un procedimento specifico nel caso in cui si verificasse una situazione simile. Le relazioni d'affari con parti correlate non sono impedita a priori, bensì si richiede una più attenta valutazione del fornitore, confrontandolo con almeno altre due offerte alternative. La proposta dovrà sempre essere ragionevole e garantire le condizioni ordinarie di mercato.

In un'ottica di miglioramento, LATI sta valutando, per il prossimo rinnovo del CdA, l'introduzione di un **Consigliere Indipendente** che possa ricoprire il ruolo di «**Sparring Partner**», così da poter valutare in modo oggettivo l'efficacia dell'attuale strategia.

2.3 La Governance della sostenibilità

La sostenibilità è da sempre parte integrante del sistema valoriale di LATI e patrimonio della cultura strategica ed organizzativa dell'azienda, divenendo nel 2021 anche pilastro strategico su cui si basa lo sviluppo dell'azienda. Essa è radicata nel modello di business ed è posta a fondamento delle linee di sviluppo dell'azienda.

Consapevole che avere valori e obiettivi orientati alla sostenibilità può non essere sufficiente a rendere la sostenibilità un vero e proprio "asset" in grado di incidere direttamente sulle strategie e sui risultati di business, LATI ha investito sulla costruzione di un **modello di Corporate Governance** capace di supportare l'ambizione dell'azienda ad essere attore di sistema, così da generare valore condiviso nel tempo. In questo modo LATI è riuscita a creare un

modello organizzativo in cui la sostenibilità permea tutte le attività di business ed è gestita con un approccio precauzionale, in modo trasversale e per competenza da tutte le funzioni aziendali, sotto la guida e l'indirizzo dell'Amministratrice Delegata dell'azienda.

Al fine di dotarsi di una infrastruttura capace di sostenere l'azienda nel perseguimento dei suoi obiettivi, LATI ha, inoltre, implementato e costantemente migliorato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** conforme alle prescrizioni previste dal D. Lgs. 231/2001, un **Sistema Integrato di Gestione Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza** e, proprio in questi anni, sta sviluppando un **sistema di Business Intelligence (BI)** evoluto, che integrerà anche variabili di sostenibilità. Sul piano operativo, la responsabilità del coordinamento e del monitoraggio delle attività è attribuita all'**Unità Organizzativa Qualità, Ambiente e Sicurezza**, anche ai fini di rendere disponibile una puntuale e periodica rendicontazione sia interna che indirizzata agli stakeholder.

Tale modello organizzativo permette alla Società di **trasporre sul piano pratico i valori e obiettivi che ne guidano la strategia di business**. L'integrazione di questi valori nella vita lavorativa quotidiana, così come in ogni scelta strategica ordinaria o straordinaria presa dalla società, ha portato LATI ad aumentare negli anni gli investimenti in ricerca e innovazione per il raggiungimento di processi e prodotti quanto più possibile circolari e a basso impatto.

Nell'ottica di miglioramento continuo che guida l'operato aziendale, LATI si sta impegnando a creare un corpo normativo solido a fondamento delle già consolidate pratiche di sostenibilità, che andrà ad accompagnare la Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza (Cfr. **Paragrafo 2.5**). Ed è sempre in tale prospettiva di miglioramento, che LATI sta lavorando per la sua **conversione in Società Benefit**, così da fare un ulteriore passo in avanti

RATING ECOVADIS

LATI ha intrapreso da ormai quattro anni il percorso di misurazione regolamentato dal protocollo ECOVADIS sulle prestazioni ambientali e di sostenibilità ottenendo un risultato pienamente soddisfacente. Anche per il 2021, infatti, LATI riconferma il suo posizionamento nella fascia di merito definita come 'GOLD', posizionandosi al 95% percentile per le performance di sostenibilità.



verso la completa integrazione della sostenibilità all'interno del proprio modello di business. La conversione in Società Benefit tradurrà a livello statutario qualcosa che LATI sente da sempre e che fa parte dell'identità stessa del progetto imprenditoriale, andando ad armonizzare gli obiettivi di sostenibilità all'orientamento dell'azienda.

2.4 Etica e Trasparenza nella Conduzione del Nostro Business

LATI persegue i principi di legalità, onestà, correttezza e trasparenza a tutela del suo status e delle aspettative degli stakeholder. I principi generali cui l'azienda si ispira nello svolgimento e nella conduzione delle sue attività sono indicati all'interno della **Carta dei Valori** e del **Codice Etico aziendali**. Consci della responsabilità sociale e verso la collettività, nello svolgimento dell'attività aziendale viene sempre richiesto il rispetto dei principi e delle regole ivi stabilite, sia ai nostri dipendenti sia a tutti coloro che cooperano all'esercizio delle imprese di LATI.

Al fine di assicurare il rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre norme che regolano l'attività dell'Organizzazione, LATI ha predisposto un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (MOGC) in adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 231/2001. È stato istituito un **Organismo di Vigilanza** (OdV) interno dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo che riferisce direttamente al Consiglio d'Amministrazione. L'OdV ha il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e aggiornamento del Modello di comportamento ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico e di promuoverne la conoscenza. La progettazione del MOGC ha reso possibile l'individuazione e la mappatura dei processi aziendali a rischio di reato presupposto e la verifica della regolamentazione con procedure specifiche. È stato, inoltre, creato un canale ad hoc (indirizzo di posta elettronica) dedicato alla segnalazione all'Organismo di Vigilanza di eventuali violazioni ai principi generali riportati all'interno del Codice Etico, nonché di ogni violazione o sospetto di violazione dei principi di comportamento e delle modalità esecutive di svolgimento delle attività identificate "a rischio" e disciplinate dal Modello 231 (whistleblowing). Il Codice Etico ed il MOGC contengono, altresì, i principi e i valori a cui LATI si ispira in materia di anticorruzione, con previsioni specifiche per garantire il rispetto delle norme vigenti in materia. Sia il MOGC che il Codice Etico sono pubblicati sul sito dell'azienda e sono stati comunicati

a tutta la governance aziendale, ai dipendenti, ai collaboratori ed ai clienti. Nel corso del 2021 non sono state rilevate segnalazioni all'Organismo di Vigilanza. Inoltre, nel corso dell'anno non si sono verificati episodi di corruzione o di comportamenti anticoncorrenziali, e non vi sono azioni legali a riguardo, né sono state rilevate non conformità con norme in materia sociale ed economica.

2.4.1 Trasparenza Commerciale e Fiscale

LATI ha deciso di declinare la propria sensibilità alle tematiche di trasparenza e sostenibilità anche in materia fiscale. In particolare, sono stati intrapresi i seguenti progetti:

Tax Transparency

LATI ha deciso inoltre di intraprendere una analisi in materia di Tax Transparency, con il supporto di KPMG. L'analisi è su base volontaria e comporta un completo censimento, da parte di KPMG, di tutte le pratiche aziendali che abbiano impatto fiscale.

Il processo è volto:

- a rafforzare il rapporto di fiducia con tutti gli stakeholder aziendali – Pubblico, Investitori, Clienti, Fornitori, Dipendenti, Pubblica Amministrazione locale e centrale, comunità fiscale internazionale;
- a fornire un forte mandato per un miglioramento continuo della governance e delle pratiche fiscali aziendali;
- a fornire un solido blocco di partenza per costruzione di ulteriori evoluzioni fiscali

“Advance Pricing Agreement (APA)”

LATI è una multinazionale che opera con diverse entità giuridiche nelle maggiori nazioni della zona Euro, negli Stati Uniti d’America e in Cina. Per questo motivo LATI ha deciso di aderire ad un processo APA con le diverse fiscalità europee per stabilire, bilateralmente, il congruo prezzo di trasferimento che soddisfi sia la determinazione dell’imponibile fiscale italiano che quello per le diverse nazioni europee coinvolte. Lungo questo percorso LATI ha scelto di essere supportata da KPMG. Il processo APA ha una durata temporale di circa 3 anni e il prezzo di trasferimento concordato avrà validità quinquennale, ponendo LATI in posizione di assoluta trasparenza in materia fiscale e quindi di certezza del prezzo convenuto.

2.5 Il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza

LATI opera promuovendo un obiettivo di **miglioramento continuo della propria capacità di integrazione e sviluppo della sostenibilità** nella propria organizzazione e nelle proprie operazioni di business. Lo fa principalmente attraverso l’implementazione di processi organizzativi e gestionali innovativi con il coinvolgimento di tutti i livelli aziendali.

In linea con questo approccio, LATI ha implementato un **Sistema Integrato di Gestione Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza in conformità alle norme: ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018**. Entrambi gli stabilimenti di Vedano-Olona e Gornate-Olona sono certificati secondo le norme sopra menzionate da istituti di certificazione indipendenti che verificano il rispetto delle norme di riferimento e rinnovano i relativi certificati annualmente. Il sistema di gestione integrato è coordinato per entrambi i siti al livello centrale.

La **Politica per la Qualità, Ambiente e Sicurezza (QHSE)** di LATI è pubblicata sul sito web aziendale e disponibile in quattro lingue per chiunque ne faccia richiesta con lo scopo della sua massima diffusione tra i dipendenti, collaboratori e fornitori e più in generale tra tutti gli stakeholder interessati. La Politica viene revisionata regolarmente nell’ambito del riesame della Direzione in modo da recepirne gli obiettivi ed eventuali integrazioni. Tale documento impegna

l'Azienda ad un miglioramento continuo nei confronti di tutti i suoi stakeholder, che implica un alto grado di attenzione al Cliente, una forte responsabilità per la salvaguardia della salute psicofisica dei propri dipendenti e fornitori e un'attenzione allo sviluppo professionale e alla creazione di nuove competenze. Inoltre, LATI si impegna alla riduzione e mitigazione dei propri impatti ambientali lungo tutta la sua catena del valore.

Box 8 - GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI**GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI**

All'interno del Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, LATI effettua una valutazione dei rischi di business integrata con gli aspetti sociali e ambientali più rilevanti per il contesto in cui opera. In particolare, LATI analizza i rischi e le opportunità derivanti da una gestione più sostenibile del business dalla propria catena del valore e da una maggiore digitalizzazione e transizione verso l'Industria 4.0. L'analisi integrata permette all'azienda di gestire i rischi analizzati, riuscendo così a mitigare i suoi potenziali impatti negativi e ad ampliare quelli positivi anche in ambito sociale ed ambientale.

L'approccio metodologico utilizzato per l'analisi e la gestione dei rischi è strutturato in otto step.

1. **Contesto:** analisi del contesto
2. **Analisi dei Processi:** analisi del flusso delle attività dell'Organizzazione, individuando i Processi e le loro interazioni e le parti interessate; analisi dei potenziali aspetti ambientali dell'Organizzazione in condizioni normali, anomale e di emergenza, ripartiti sui differenti processi; analisi dei rischi ed opportunità per la conduzione dei Processi e per la valutazione della significatività dei singoli aspetti ambientali.

3. **Individuazione obiettivi:** individuazione degli obiettivi aziendali di miglioramento in ambito Qualità e Ambiente; suddivisione degli obiettivi per i differenti processi coinvolti.
4. **Individuazione rischi e opportunità:** individuazione dei rischi che potrebbero influire sul raggiungimento degli obiettivi o generare nuovi obiettivi di miglioramento; individuazione delle opportunità.
5. **Valutazione rischi:** quantificazione dei rischi (in termini di probabilità di accadimento e di danno)
6. **Gestione Rischi:** individuazione delle misure di controllo in essere per la gestione / controllo dei rischi; quantificazione dell'indice di rilevabilità (capacità di rilevare in anticipo l'eventuale rischio)
7. **Attività di miglioramento:** individuazione di attività di miglioramento e delle risorse per tutti i rischi che sono, in termini di valore superiore al rischio accettabile, così come definito all'interno della presente procedura.
8. **Ri-valutazione:** ri-effettuazione della valutazione della probabilità, del danno e dell'indice di rilevabilità, così da valutare la correttezza delle azioni intraprese nella riduzione del rischio.

Nel 2021, l'analisi ha dimostrato che un **miglioramento della sostenibilità dei prodotti e il rafforzamento di politiche di circolarità** possono positivamente impattare sull'aumento del fatturato e la riduzione dei costi, avendo altresì la capacità di mitigare il rischio di un mancato posizionamento sul mercato che potrebbe ridurre la competitività dell'azienda. Similmente, anche **attività di produzione di energia green**, come l'installazione di pannelli fotovoltaici, hanno un potenziale impatto positivo sulle attività produttive, riducendo i costi e migliorando la reputazione. Allo stesso tempo, la valutazione ha sottolineato l'importanza delle **attività di transizione verso un'Industria 4.0**, che non solo permettono un più efficiente utilizzo delle risorse, ma riescono a mitigare il rischio competitivo facilitando lo sviluppo del processo produttivo e la leadership digitale. Rilevanti risultano essere anche le attività poste in essere a favore dei propri clienti, come webinar, training, gestione degli ordini, resilienza della catena di fornitura, ecc. La particolare attenzione di LATI in questo settore ha permesso all'azienda di essere più dinamica e flessibile ed evitare/mitigare i rischi di discontinuità dell'attività di business e di conseguente insoddisfazione dei propri clienti.

QUALITÀ: IATF 16949:2016

LATI è sempre più presente nel settore automobilistico attraverso i suoi prodotti innovativi e standard. Con il diffondersi di veicoli elettrici e ibridi, il settore auto aggiunge alla richiesta di metal replacement requisiti tecnici sempre più speciali in cui il knowhow di LATI è ben consolidato, come ad esempio l'autoestinguenza.

Approcciarsi alla IATF 16949:2016 per LATI è una vera e propria challenge, il cui vantaggio primario è di consolidare la presenza nel settore automotive, ma anche quello di cogliere le nuove opportunità di business derivanti dall'elettrificazione dell'auto. Questa sfida comporta inoltre una spinta evolutiva verso il miglioramento continuo della qualità, sia di sistema, sia dei prodotti, sia dei processi. In aggiunta a ciò, la certificazione IATF 16949:2016 è intrinsecamente in linea con le strategie LATI, in quanto essa stessa spinge le industrie verso la transizione digitale e sostenibile, già nostri pilastri strategici.

Nel 2021 LATI ha iniziato il processo di certificazione qualità automotive secondo lo standard internazionale IATF 16949:2016. Questo prevede un piano biennale che vedrà impegnate tutte le direzioni in attività sfidanti.



Box 9 - QUALITÀ: IATF 16949:2016

3 IL VALORE GENERATO E DISTRIBUITO

Le performance economiche di LATI riflettono gli sforzi fatti dall'azienda, nell'ultimo anno, per rispondere con forza alle difficoltà connesse all'emergenza sanitaria. A seguito di una crescita continua, arrestatasi nel 2020 con la crisi pandemica che ha provocato una forte contrazione della domanda e delle vendite, LATI ha chiuso l'anno con dei valori più che soddisfacenti: il **2021** è caratterizzato, infatti, da un **aumento considerevole dei volumi di vendita dei prodotti**. Il successo evidenziato dai numeri deriva dalle decisioni strategiche con cui l'azienda ha saputo reagire alle numerose difficoltà sistemiche. In particolare:

- **ottimizzazione della gestione delle carenze di magazzino;**
- **approvvigionamento di materie prime alternative;**
- **attenzione per la sostenibilità nella produzione.**

LATI ha affrontato queste sfide riuscendo a generare un incremento del valore della propria produzione anche grazie ad un aumento del mix di prodotto, una selezione delle allocazioni dal punto di vista logistico e, in generale, un aumento della capacità produttiva. Dalla resilienza e dalla capacità di innovare deriva la sostenibilità finanziaria di LATI, la sua affidabilità e il suo trust per il mercato di riferimento e la clientela.

3.1 Sintesi delle performance economiche e finanziarie

I risultati economici e finanziari raggiunti nel 2021 da LATI sono più che positivi. **Il fatturato lordo è poco al di sotto dei 180 milioni di euro** grazie ad un forte incremento dei volumi di vendita. **L'EBITDA è aumentato del 32,6% rispetto all'anno precedente** ed è il valore più alto mai registrato dall'azienda.

TABELLA 6 - PROSPETTI DI CONTO ECONOMICO GESTIONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2019 – 2020 – 2021

CONTO ECONOMICO GESTIONALE	2021	2020	2019	VAR 20/21
FATTURATO LORDO	179.884.266	130.974.701	145.493.269	37,3%
Costi Variabili	127.573.680	88.231.273	107.704.410	44,6%
MARGINE CONTRIBUZIONE	52.310.587	42.743.428	37.788.859	22,4%
Costi fissi	29.336.026	25.419.385	26.087.565	15,4%
EBITDA	22.974.561	17.324.042	11.701.294	32,6%
Ammortamenti	3.618.038	3.249.148	3.141.167	11,4%
EBIT	19.356.523	14.074.894	8.560.127	37,5%
Tesoreria	-64.569	754.539	100.586	-108,6%
Oneri	240.049	215.018	259.696	11,6%
Variazione partecipazioni	-729.566	-294.192	-168.326	148,0%
UTILE PRE IMPOSTE	19.910.609	13.399.530	8.368.170	48,6%
Imposte	5.136.063	3.712.608	2.224.832	38,3%
UTILE NETTO	14.774.546	9.686.922	6.143.338	52,5%

L'EBITDA, rapportato al Fatturato Lordo, evidenzia una percentuale maggiore del 12%; questo dato esprime quanto del valore della produzione sia rimasto in azienda dopo aver sopportato i costi di impresa e misura, inoltre, il livello di buona gestione aziendale.

TABELLA 7 - INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Indicatore	Ambito	2021	2020	2019	VAR 20/21
ROE	Economico Utile Netto / PN	17,77%	13,94%	10,24%	27,5%
ROI	Economico Risultato Operativo / Attivo	11,99%	10,54%	7,40%	13,8%
ROS	Economico Valori e costi della produzione / Ricavi delle vendite	10,52%	10,40%	5,94%	1,2%
Quoziente Indebitamento Complessivo	Finanziario (Passivo a breve + Passivo a ML) / PN	0,90	0,86	0,94	4,7%
Quoziente Indebitamento Finanziario	Finanziario (Passivo a ML) / PN	0,27	0,36	0,32	-25,0%

Con queste premesse, l'azienda può restituire e condividere valore attraverso la ricerca e lo sviluppo, gli investimenti, il suo impegno per la sostenibilità.

3.2 Gli investimenti

Sul piano degli investimenti, LATI ha operato assecondando i propri principali elementi strategici:

- **riposizionamento** sul mercato tramite il miglioramento del mix di prodotto
- modernizzazione dei processi industriali attraverso automazione e digitalizzazione nell'ambito dell'**industria 4.0**
- **orientamento al cliente** basato sulla fiducia e la buona reputazione costruita nel tempo
- approccio sempre più **sostenibile**
- **presenza globale** orientata al consolidamento del mercato europeo e alla crescita del mercato oltre oceano.

Nel corso del 2021 LATI ha dato poi continuità ai **progetti di innovazione tecnologica e digitale del comparto logistico e industriale**. L'importanza di questi temi è evidente dai numerosi investimenti già portati avanti durante gli esercizi precedenti dall'azienda; dall'acquisto di prodotti di ultima generazione per migliorare il processo produttivo, passando per l'ammodernamento dei reparti, le soluzioni energetiche rinnovabili per i propri impianti, l'ottimizzazione del comparto logistico, fino ad arrivare al potenziamento delle infrastrutture e i sistemi informatici. L'organizzazione mira in tempi brevi a generare benefici in termini di costo, sicurezza e maggiore flessibilità produttiva. Nel corso del 2021 non vi sono stati investimenti infrastrutturali.

LATI investe moltissimo in **progetti di Ricerca e Sviluppo** ricercando soluzioni sempre più sostenibili lungo l'intero ciclo di vita dei materiali. Gli investimenti in questo senso si sono concentrati, in continuità con quelli dell'esercizio precedente, su:

- la ricerca di materiali a basso impatto attraverso lo studio, la valutazione e lo sviluppo di soluzioni sostenibili;
- lo studio e la formulazione di prodotti flessibili;
- la ricerca di nuove applicazioni nei settori della mobilità elettrica.

I progetti co-finanziati sono **POLISTE e SabyNA**, rispettivamente dalla fondazione CARIPLO e la Regione Lombardia e dalla comunità europea. Il primo mira allo sviluppo di nuovi materiali polimerici all'avanguardia e sostenibili, il secondo riguarda lo sviluppo di una piattaforma per la creazione di nanomateriali più sicuri.

3.3 Il Valore Economico Generato e Distribuito

Il prospetto del Valore Economico Generato e Distribuito rappresenta, graficamente, la capacità di generare ricchezza da parte di LATI; fornisce, inoltre, un quadro completo di come tale ricchezza viene distribuita e condivisa all'interno del sistema multistakeholder che gravita intorno all'azienda.

La tabella di seguito riportata, individua e riclassifica il valore economico secondo le sue tre componenti principali, ovvero:

- il valore economico generato attraverso la produzione;
- il valore economico distribuito nel tessuto socioeconomico con cui LATI interagisce;
- il valore economico trattenuto, calcolato come differenza tra i primi due componenti.

TABELLA 8 - VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO

-	2021	2020	2019	VAR 20/21
VALORE ECONOMICO GENERATO	184.896.853	129.734.728	140.146.538	42,52%
Ricavi delle Vendite	180.060.043	130.931.439	145.370.594	37,52%
Variazioni delle Rimanenze	3.301.152	-2.050.416	-6.161.390	261,00%
Altri Ricavi e Proventi	1.535.658	853.705	937.334	79,88%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	179.474.779	118.363.334	124.435.508	51,63%
Costi per il Personale	19.113.143	16.820.539	16.782.396	13,63%
Costi Operativi (Fornitori)	153.961.124	95.819.779	104.477.485	60,68%
Remunerazione Finanziatori	668.887	762.433	689.018	-12,27%
Pubblica Amministrazione	5.136.064	3.712.608	2.224.832	38,34%
Remunerazione Azionisti	555.000	1.206.200	222.000	-53,99%
Investimenti nella comunità	40.561	41.775	39.555	-2,91%
VALORE TRATTENUTO	5.422.074*	11.371.394	15.711.030	-52,32%

*Il valore trattenuto non considera le rimanenze di materie prime registrate al termine dell'esercizio, per un valore di € 12 milioni circa, che rimangono in giacenza presso l'azienda.

Nel 2021 LATI ha generato un **Valore Economico pari a € 185 milioni circa**, in crescita del 42,52% rispetto all'anno precedente. Questo aumento, come evidenziato in precedenza, è dovuto non solo al periodo che ha seguito il lockdown – segnato dalla crescita della domanda di beni industriali – ma anche alla capacità dell'azienda di aumentare la propria produzione ricorrendo a strategie di digitalizzazione, automazione e diversificazione del mix di prodotti e delle materie prime utilizzate.

Nel 2021 il consiglio di amministrazione ha deciso di accantonare a **riserva straordinaria** l'utile di esercizio, pari a **€ 14,7 milioni**, registrando un Valore Distribuito pari a circa il 97% del valore economico generato, ovvero oltre 179 milioni di euro, che è stato così ripartito tra i seguenti stakeholder:

- la quota prevalente, circa **154 milioni euro**, è rappresentata dai **costi sostenuti per l'acquisto di materiali** (fornitori), **servizi** (appaltatori e subappaltatori) **ed altri beni**. Questa categoria ha registrato un aumento del 60,7% in ragione dell'inflazione registrata sui prezzi delle materie prime e dell'aumento della capacità produttiva dell'azienda;
- ai **dipendenti** sono andati circa **19 milioni di euro** principalmente per salari, stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali. LATI, infatti, ha potenziato il proprio organico e ha implementato protocolli sanitari aggiuntivi per il personale;
- **5 milioni di euro** circa sono stati corrisposti all'**Erario** ed agli altri Enti locali per imposte dirette e indirette;
- **0,55 milioni di euro** circa agli **azionisti** sotto forma di dividendi;
- **0,66 milioni** circa ai **finanziatori**, a titolo di interessi, commissioni, oneri finanziari;
- Poco più di **40 mila euro** in **investimenti nella Comunità**, in particolare attraverso sponsorizzazioni e donazioni per iniziative sociali, culturali e sportive legate al territorio.

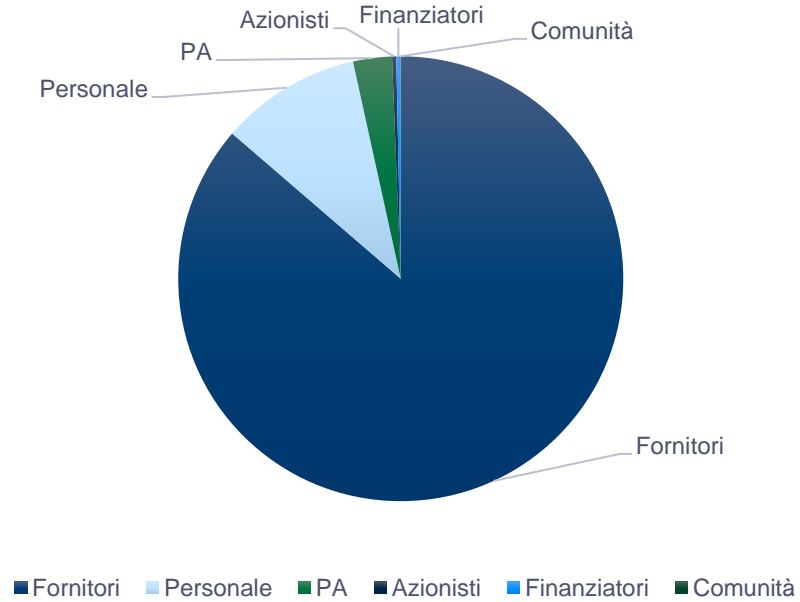


GRAFICO 2 -RIPARTIZIONE DEL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

Una parte della quota di valore economico generato, circa il 3%, non viene distribuito ma trattenuto internamente dall'azienda. Il Valore trattenuto nell'impresa è di circa 5 milioni di euro: è costituito principalmente da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti e l'utile d'esercizio non distribuito.

3.4 Assistenza finanziaria ricevuta dalla pubblica amministrazione

Nell'anno 2021 LATI ha ricevuto complessivamente **contributi pari a 1,066 milioni di euro**. Oltre all'abbuono ed ai crediti elargiti attraverso l'Agenzia delle Entrate e alle agevolazioni previste dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali, l'azienda ha ricevuto contributi da SACE S.p.A., per misure a supporto delle imprese colpite dall'emergenza Covid-19, da FONDIMPRESA e dal Comune di Vedano Olona.

TABELLA 9 - DETTAGLIO CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI DA LATI NEL CORSO DEL 2021

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Agenzia delle Entrate	225.511	Credito R&S&I – L. 160/2019
Comune di Vedano Olona	19.120	Rimborso incarico sindaco Comune- art. 80 Dlgs 267/2000
Cassa per i servizi energetici e ambient	537.378	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia
FONDIMPRESA	11.161	Aiuti alla Formazione (art.31)
SACE S.P.A.	273.494	COVID-19: Sace Garanzia Italia – MidCap

4 LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL NOSTRO BUSINESS

4.1 Sostenibilità e innovazione dei nostri prodotti

La vocazione di LATI è da sempre quella di **produrre compound termoplastici** per realizzare componenti tecnici e con caratteristiche evolute volte a **garantire la sicurezza**. Non si tratta quindi di materiali usa-e-getta, bensì destinati a essere utilizzati per tempi più lunghi, in quanto impiegati nella produzione di **beni che avranno una durata media di circa dieci anni**. L'impegno di LATI non si ferma, però, solo sull'attenzione alla durevolezza, ma si riversa in processi di innovazione che garantiscano la sostenibilità dei suoi prodotti, la loro riutilizzabilità nonché l'attenzione alle materie prime per la costruzione di un'economia più circolare, collocandosi come attore di cambiamento all'interno dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile numero 12 "Consumo e Produzione Responsabili" (Cfr. **Paragrafo 5.2**).

Nell'ottica di continuo sviluppo e miglioramento, LATI è costantemente impegnata in attività di Ricerca e Sviluppo (R&S). Tale attività è orientata principalmente alla **ricerca di soluzioni innovative** che consentano, da un lato di rendere disponibile una sempre maggiore quantità di prodotti ecosostenibili ad alte prestazioni, dall'altra di ridurre gli impatti ambientali generati lungo tutta la catena del valore dei propri prodotti. Le attività di R&S, vengono sviluppate, in alcuni casi, anche in risposta a richieste esterne provenienti direttamente dai clienti o indirettamente dalle evoluzioni del mercato.

Nel **2021** sono stati aperti **99 progetti di Ricerca e Sviluppo**, che hanno portato alla **codifica di 104 nuovi prodotti**, alla **formulazione e processazione di 453 lotti sperimentali**, dei quali **131** sono stati **campionati ai clienti per test applicativi**. Le tematiche principali della Ricerca nel 2021 sono state:

- a) lo sviluppo di soluzioni in armonia con l'ambiente, lungo tutto il ciclo di vita;
- b) l'introduzione di un'ampia selezione di materiali flessibili.

- c) lo studio di nuovi materiali per la mobilità elettrica, in modo da sostenere l'innovazione sostenibile.

Prodotti in armonia con l'ambiente

Ormai da diversi anni LATI sta sviluppando un'ampia gamma di compound basati su bio-polimeri, con diverse proprietà e caratteristiche che ne permettono un ridotto impatto ambientale: i compound **LATIGEA**. Essi spaziano da materiali a base biologica e biodegradabili (ad esempio PLA) a polimeri a base biologica – non biodegradabili (come PE e particolari PA). LATI si impegna a promuovere questa tipologia di prodotti nel mercato di competenza. Nel **2021**, la famiglia LATIGEA, che comprende i compound sviluppati su polimeri da fonte rinnovabile, è stata arricchita con **4 nuove codifiche di materiali su base PLA e 3 codici di prodotti durevoli realizzati con la nuova PA da fonte rinnovabile** come alternativa a materiali AE o rinforzati fibra, oggi realizzati con PA6 o PA66 di origine fossile. Attualmente, LATI ha in portfolio **circa trentaquattro referenze** che contengono materiali totalmente o parzialmente da fonte rinnovabile (“biobased”). Fra questi il **LATIGEA B01**. L'affidabilità della qualità dei prodotti LATIGEA e della loro sostenibilità ambientale, è stata altresì confermata dal rinomato laboratorio internazionale TÜV Austria, che ha conferito la certificazione “Ok Biobased” alla formulazione LATIGEA B01 L/07 GRIGIO:2865, con la valutazione di quattro stelle (massima valutazione ottenibile). Le analisi hanno infatti confermato che il prodotto LATIGEA B01 L/07 GRIGIO:2865 ha una composizione totalmente originata da fonti rinnovabili, grazie anche all'additivazione con una carica di origine naturale: farina di legno proveniente da foreste sostenibili.

MULTIFIX BIO

I prodotti della linea Multifix Bio sono realizzati impiegando un compound LATI pensato appositamente per questa applicazione e formulato partendo da **HDPE di origine completamente sostenibile e rinnovabile**, il **LATIGEA 45/7-GW**. Il polimero adottato è un polietilene ad alta densità ottenuto da lavorazione della canna da zucchero e dotato della certificazione **l'm Green di Braskem Europa**.

L'attenzione per l'ambiente non può però prescindere dalla sicurezza assoluta del manufatto. Ecco perché LATI ha elaborato un compound dotato delle indispensabili caratteristiche di resistenza alla fiamma e di necessaria robustezza meccanica. Il materiale è ovviamente privo di qualsiasi sostanza tossica riconosciuta come tale da RoHS e SVHC ed è volutamente formulato senza pigmenti di alcun tipo per ridurre ulteriormente il rischio legato alla presenza di qualsiasi composto potenzialmente pericoloso.

A conferma della validità della scelta di **Schneider** nei confronti dei polimeri di origine sostenibile anche l'aspettativa di vita della scatola, stimata in almeno 20 anni.

Alla linea Multifix Bio, Schneider Electric ha assegnato il riconoscimento Green Premium™ riservato a quei prodotti conformi ai più aggiornati e stringenti requisiti normativi e regolatori inerenti l'impatto ambientale, la trasparenza informativa e la circolarità delle soluzioni sostenibili.



Box 10 - MULTIFIX BIO

Nel 2021 è stata creata la nuova famiglia di **prodotti LATIECO** che comprende i prodotti contenenti materie prime totalmente o parzialmente ottenute da riciclo meccanico o riciclo chimico; i prodotti che sono stati formulati e codificati comprendono **13 LATIECO** costituiti da diverse categorie di materiali (autoestinguenti, stampa 3D, versioni colorate) e diversi polimeri di base (PA6, PA 66, PP, PC) e versioni autoestinguenti su base PA6 riciclata chimicamente.

Inoltre, nel corso del 2021, LATI ha confermato il suo impegno a favore della sostenibilità e nell'offrire alternative alle plastiche basate solamente su fonti fossili con la firma di un accordo di distribuzione con **"The Hemp Plastic Company"**. L'accordo prevede la creazione e distribuzione di una linea di plastiche ecologiche contenenti canapa di "The Hemp Plastic Company". Queste plastiche saranno utilizzabili in diversi settori dell'industria della plastica, dall'imballaggio all'automobile, dai mobili ai giocattoli, e molti altri, e permetteranno di ridurre l'impatto ambientale dei prodotti, producendo compound ecologici in grado di rispondere alle esigenze tecniche, di sicurezza e di approvvigionamento di diversi settori industriali.

Box 11 - LCA DI PRODOTTO



LCA DI PRODOTTO

Già nel decennio precedente LATI aveva realizzato diverse valutazioni dell'impatto dei prodotti più rappresentativi sul mercato (Studi di Life Cycle Assessment – LCA), i quali hanno fornito importanti linee guida utilizzate nella produzione dei nostri compound. Nel 2021, LATI ha finalizzato il progetto iniziato nel corso dell'anno precedente, realizzando una valutazione specifica della sostenibilità di prodotto tramite un dettagliato studio del ciclo di vita del prodotto (LCA – Life Cycle Assessment) che quantifica l'impatto lungo tutto il corso dell'esistenza del prodotto, a partire dalla produzione delle materie prime fino alla consegna del materiale al cliente/stampatore. In questo studio sono state confrontate diverse categorie di prodotto:

- materiale autoestinguente su base PA66 e fosforo rosso rinforzata fibra vetro in confronto a una formulazione equivalente in cui è stato sostituito il 50% della PA66 vergine con PA66 proveniente da riciclo meccanico di materiale di scarto tessile postindustriale;
- valutazione di compound base PA6 autoestinguente con Melammina Cianurata rinforzata in confronto a formulazione equivalente realizzata con PA6 da riciclo chimico;
- valutazione di compound autoestinguente realizzato con PE da origine fossile in confronto allo stesso prodotto realizzato con PE da fonti rinnovabili (biomasse di canna da zucchero).

I risultati di queste analisi hanno evidenziato i vantaggi dell'utilizzo di riciclato sui diversi indicatori analizzati nella LCA (potenziale climalterante; Potenziale riduzione dell'Ozono; POCP = impatto formazione Ozono in troposfera; potenziale di acidificazione; potenziale di eutrofizzazione; distruzione potenziale di risorse abiotiche non fossili – minerali e metalli; distruzione potenziale di risorse abiotiche fossili; consumo risorse fossili; potenziale di deplezione dell'acqua).

I dati dello studio dimostrano che c'è un abbattimento importante in questi indicatori con l'utilizzo del prodotto riciclato o da fonti rinnovabili. In particolare, riguardo all'indicatore sul potenziale climalterante vi è fino all'80% di riduzione, sul polimero, in caso di impegno di polimero riciclato meccanicamente; fino al 60% -sempre sul polimero- con l'utilizzo di polimero riciclato chimicamente, mentre la valutazione della riduzione di impatto dei polimeri da fonte rinnovabile sarà oggetto di ulteriori studi. A valle delle valutazioni emerse e, altresì, in risposta alle richieste del mercato, nel 2022 vi sarà un approfondimento specifico proprio su quest'indicatore, che rappresenta le emissioni di CO2 associate a un kg prodotto, ovvero il Global Warming Potential (GWP). Tale valutazione verrà eseguita su un'ampia categoria di prodotti, tenendo in considerazione delle potenziali variazioni che possono influire sull'indicatore (es. materie prime da origini diversi, fornitori, luoghi di produzione, ecc.).

L'avvio allo sviluppo di materiali flessibili

Storicamente LATI ha sempre prodotto materiali rigidi, salvo eccezione di pochi elementi realizzati con poliuretano rinforzato. L'idea dello sviluppo dei **materiali "morbidi"** è nata dalla volontà di studiare e formulare nuove tipologie di prodotto (nel campo degli elastomeri) che potessero avere tutte quelle funzionalità che l'azienda ha sviluppato nel campo dei materiali rigidi (autoestinguenza, conducibilità termica o elettrica, autolubrificazione, idoneità per la stampa 3D).

Sono 12 le tipologie di materiali morbidi studiati e realizzati in scala preindustriale, su una base elastomerica termoplastica (SEBS), che hanno creato la famiglia **LASTIFLEX**. I prodotti studiati comprendono prodotti autoestinguenti senza alogeni, prodotti a densità controllata (LATIMASS 31), prodotti rilevabili al metal detector e ai raggi X (LATIGRAY 31 MDT: utilizzabili per l'individuazione di frammenti nella filiera di produzione e movimentazione del cibo), prodotti termicamente conduttivi (LATICONTHER 31) o elettricamente conduttivi/dissipativi (LATIOHM 31). Alcuni di questi materiali sono stati proposti a clienti selezionati per una loro valutazione applicativa.

Prodotti per l'innovazione sostenibile – verso la mobilità elettrica

L'emergenza climatica ha sollevato la necessità di una migrazione verso energie più pulite anche nell'ambito della mobilità. In tal senso, la transizione verso vetture elettriche rappresenta un perno fondamentale. In questo contesto, si sta registrando un'intensa crescita della richiesta di nuovi prodotti necessari per la transizione, trend che si conferma anche nel campo dei compound termoplastici. Cogliendo, quindi, una sopraggiunta necessità del mercato e volendosi collocare anche in questo caso come attore di cambiamento per la transizione ecologica, LATI ha iniziato un'attività di studio di **materiali tecnici per applicazioni nei settori della mobilità elettrica ed E&E**.

Sono stati studiati nuovi materiali con potenziale utilizzo nell'ambito della mobilità elettrica e soluzioni alternative a prodotti esistenti per i quali sono presenti situazioni di monopolio o difficoltà di approvvigionamento di MP che li compongono.

I materiali studiati devono soddisfare delle caratteristiche di **affidabilità** – da diversi punti di vista – e di **sicurezza**. In questa selezione di prodotti, si contraddistinguono i nuovi compound della Famiglia **LARAMID T**, realizzati con una nuova Poliammide aromatica in grado di offrire maggiore resistenza chimica ed eccezionali prestazioni meccaniche anche in condizioni di elevata umidità ed elevate temperature di esercizio (anche oltre i 200°C). I prodotti che sono stati studiati e industrializzati sono 7, di cui due prodotti autoestinguenti (alogenato e non), rinforzati col 50% fibra vetro, un prodotto termicamente conduttivo e uno autolubrificante.

Inoltre, sono state valutate nuove materie prime o combinazioni di materie prime già disponibili con l'idea di formulare nuovi prodotti autoestinguenti senza alogeni che, oltre le buone proprietà ignifughe, consentano di mantenere delle buone caratteristiche meccaniche e di stabilità in ambienti umidi; ciò ne consentirebbe l'utilizzo in applicazioni molto esigenti. Questo ci ha portato alle realizzazioni di piccole campionature di due tipologie di materiali che sono attualmente in valutazione applicativa presso nostri clienti.

La funzione Ricerca & Sviluppo è, inoltre, attualmente impegnata in due progetti finanziati.



Progetto POLISTE

Il progetto POLISTE è finanziato dalla **fondazione CARIPLO** e dalla **Regione Lombardia** e ha lo scopo di **sviluppare nuovi materiali polimerici avanzati sostenibili da biomassa lignocellulosica modificata** (micro/nanoparticelle e fibre). La lignina è attualmente un sottoprodotto della biomassa ampiamente disponibile, ottenuto come tale nell'industria cartaria e in diversi processi di bio-raffineria, nonché frazione del digestato nell'industria del biogas (localmente molto rilevante in Lombardia). Un potenziale vantaggio della lignina consiste nella sua natura aromatica (praticamente l'unica fonte di aromatici rinnovabili disponibile su larga scala), e nella sua stabilità ambientale che è superiore a quella degli altri biopolimeri disponibili.



Nel 2021 sono stati realizzati compound con diverso contenuto in massa di lignina, di una tipologia già commercializzata e non funzionalizzata in diverse concentrazioni (7%, 15%, 25%, 35%) su base PP da fonte fossile e su bioHDPE da fonti rinnovabili, per studiare l'effetto dell'aggiunta di carica naturale e identificare la percentuale ottimale. In base alle proprietà meccaniche e di stampaggio, è stato selezionato il compound al 15%. Partendo da questa base, è stata fatta una seconda campagna di prove per testare l'effetto di diversi additivi compatibilizzanti, allo scopo di migliorare l'adesione tra la matrice polimerica e la lignina e dunque le proprietà meccaniche. Nessuno dei tre additivi ha condotto a effetti significativi. Si è indagato anche l'effetto dell'essiccazione della lignina prima del processo di estrusione, osservando come questa infragilisca leggermente il materiale, ma migliori il processo.

In una terza campagna, ritenendoli interessanti in un'ottica di economia circolare, sono stati realizzati compound su biopolimeri diversi, un PBS (biobased) e un PHB (biobased, biodegradabile), con il 10% e il 15% di lignina. In aggiunta, per studiare la possibilità di sfruttare fonti alternative di lignina, sono state effettuate due ulteriori prove su base PBS e PHB con aggiunta del 15% di gusci di noci. Allo stesso tempo è stato analizzato un PP riciclato (rPP), fornito dal partner del progetto, e sono stati realizzati due compound con il 10% e 15% di lignina. I risultati, confermati anche dai test del Politecnico, hanno mostrato esiti nettamente migliori, in termini di meccaniche, rispetto al PP vergine, confermando la validità di questa scelta.

Progetto SabyNA

SabyNA, finanziato dalla **Comunità Europea**, ha lo scopo di diventare una **piattaforma di orientamento** per supportare lo sviluppo di nanomateriali più sicuri. I nanomateriali promettono di cambiare in maniera sostanziale la vita di tutti i giorni. Tuttavia, come per qualsiasi innovazione, gli scienziati devono fare luce sui potenziali rischi per la salute e l'ambiente lungo il ciclo di vita di un prodotto. Il progetto SabyNA, finanziato dall'UE, prevede di sviluppare una piattaforma intuitiva con flussi di lavoro ottimali per supportare lo sviluppo di nanomateriali sicuri e di prodotti nano-abilitati. I flussi di lavoro integreranno strategie di sicurezza e misure di mitigazione del rischio insieme ad alberi decisionali che agevolano l'identificazione degli approcci più adatti per i lavoratori, i consumatori e l'ambiente. Il dialogo continuo con le diverse parti interessate e gli utenti finali massimizzerà il valore aggiunto della piattaforma di orientamento sicura fin dalla sua progettazione, che sarà dimostrato anche in casi studio industriali reali.



Contributo R&D LATI al progetto SabyNA

LATI è **leader del pacchetto di lavoro 7 (WP7, partner industriali)**, in quanto tale coordina tutte le attività del gruppo di lavoro (organizzazione riunioni, gestione comunicazione interna, stesura verbali, comunicazione a stakeholders industriali). In veste di coordinatore del WP7 LATI inoltre è delegato del gruppo nel comitato scientifico e partecipa alle attività di tutti gli altri gruppi di lavoro per gli aspetti che riguardano l'industria e i casi di studio.

Come partner industriale LATI e LATI3Dlab hanno messo a punto e caratterizzato, dopo numerose iterazioni di processo, **formulazioni innovative di filamenti per stampa 3D** (tecnologia FDM), in particolare un **grado di policarbonato per applicazioni antistatiche** (contenente nanotubi di carbonio single wall) e un **grado di polipropilene per applicazioni antibatteriche** (contenente nanoparticelle di argento).

Questi filamenti nel corso del 2021 sono stati forniti all'ente di ricerca **LEITAT** che ha stampato con tecnologia additiva con successo i primi prototipi di parti per l'aspirazione professionale in ambiente ATEX e per il settore della ortopedia. Contestualmente parte del materiale è stato fornito a enti di ricerca che hanno caratterizzato il rilascio di sostanze di preoccupazione durante condizioni di processo e la composizione dei materiali utilizzati impiegando strumenti analitici allo stato dell'arte.

Il contributo del pacchetto di lavoro 7 è stato consegnato al revisore della Commissione Europea con tempi e report (deliverables) stabiliti e nessuna osservazione è stata inoltrata finora in merito ad eventuali ritardi o scostamenti di progetto.

Il contributo scientifico del pacchetto di lavoro 7 durante il 2021 ha portato alla preparazione di due contributi poster che, qualora accettati, verranno presentati durante una conferenza internazionale nel corso del 2022.

4.2 Il nostro impegno a tutela dell'ambiente

LATI da sempre investe per promuovere la **tutela dell'ambiente**. Questo non solo perché ha piena consapevolezza degli impatti che il suo business produce, ma anche, e soprattutto, perché ritiene sia un dovere fare la propria parte nel contribuire alla salvaguardia del territorio nel quale opera e, più in generale, dell'ambiente. Partendo da una profonda conoscenza e un'attenta valutazione dei propri prodotti e del proprio processo produttivo, **monitorea e migliora costantemente l'impatto delle sue attività**. Con questo obiettivo, si impegna nella scelta oculata delle materie prime che utilizza e nel loro adeguato trattamento, investendo nella progettazione e nello sviluppo di materiali che rispondano quanto più possibile a criteri di sostenibilità (Cfr. **Paragrafo 4.1**). Per questo motivo, LATI è costantemente alla ricerca di soluzioni tecnologiche ed organizzative che consentano di **rendere più efficiente e meno impattante il suo processo produttivo**, e, in senso più ampio, la sua catena del valore.

LATI si posiziona tra le prime aziende in Italia ad aver implementato e certificato, nel 1995, un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001, impegnandosi così nel tempo a perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. Attualmente, entrambi i siti di Vedano Olona e Gornate Olona sono certificati secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015.

Nel corso del 2021 non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state intentate cause o inflitte sanzioni per reati o danni ambientali.

4.2.1 Il nostro impatto sull'ambiente

L'impatto principale generato da LATI sull'ambiente è senz'altro connesso al suo processo produttivo, che, pur senza entrare nei dettagli, è possibile sintetizzare in quattro fasi.

TABELLA 10 IL PROCESSO PRODUTTIVO DEI COMPOUND LATI IN SINTESI

FASI DEL PROCESSO	PRINCIPALI VARIABILI DI IMPATTO
<p>FASE DI PREPARAZIONE</p> <p>La fase di produzione inizia con l'arrivo, la pesatura e lo stoccaggio delle materie prime che possono essere sversate in mescolatori per mixarne parzialmente i contenuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • materie prime • imballaggi materie prime • consumo di energia • emissioni

FASI DEL PROCESSO	PRINCIPALI VARIABILI DI IMPATTO
<p>FASE DI ESTRUSIONE</p> <p>I polimeri plastici fusi vengono omogeneamente miscelati con additivi specifici (polveri, fibre e liquidi) e stabilizzati attraverso il raffreddamento, prima di essere tagliati in profili estrusi di sezione costante e lunghezza variabile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • consumo energia • consumo di acqua • emissioni • scarti di produzione (rifiuto industriale)
<p>FASE DI ESSICCAZIONE</p> <p>Essiccazione dei materiali estrusi attraverso forni rotativi sottovuoto, che sfruttano un sistema di olio diatermico e sono riscaldati tramite scambiatori elettrici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • consumo energia • emissioni
<p>FASE DI CONFEZIONAMENTO</p> <p>Confezionamento del prodotto finito.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • consumo energia • emissioni • imballaggi materiali in uscita

4.2.2 L'utilizzo dei materiali

Riguardo all'utilizzo di materiali, particolarmente significativa è la **gestione delle materie prime** con riferimento alle quali, come già anticipato, LATI dimostra una grande attenzione e su cui investe per la ricerca costante di soluzioni innovative (Cfr. **Paragrafo 4.1**)

LATI utilizza regolarmente **tra le 300 e le 400 materie prime** (granulato, scaglie, fibre, polveri, rinforzi, cariche minerali, ecc.) tutte qualificate, molte con specificità particolari, altre più generiche. La **percentuale di materiali utilizzati provenienti da riciclo per il 2021** è del **5%** in linea con le tendenze degli anni precedenti.

Sono inoltre utilizzati nell'ambito del processo produttivo sia **additivi** (polveri, granuli e liquidi) che, insieme alle materie prime, vanno a comporre il compound finale, sia una serie di altri materiali cd. "**materiali correlati**" (es. lubrificanti, toner. Ecc.). Nell'ultimo anno si è registrato anche un notevole incremento nell'uso di materiali provenienti da riciclo PA6 da reti da pesca (Econyl) per attività di conto lavorazione richieste da alcuni clienti per progetti specifici.

Seppure al di fuori del processo produttivo in senso stretto, altre tipologie di materiali quali **carta, legno e imballaggi plastici** possono risultare



FIGURA 8 - BOBINA PER LA PRODUZIONE DI SACCHI SU MISURA

degni di considerazione in un'ottica di approccio generale alla riduzione del consumo di risorse.

Con particolare riferimento agli imballaggi, l'azienda, coerentemente con i principi dell'economia circolare, oltre che con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del processo produttivo, si sta sempre più orientando verso una **riduzione degli imballaggi delle materie prime in ingresso** – prevedendo, ad esempio, la costruzione di otto silos aziendali che, aggiungendosi agli attuali dodici, consentiranno lo stoccaggio di una quantità superiore di materie prime sfuse, spingendo per avere quando possibile come imballaggi in ingresso **contenitori di grandi dimensioni** (bulk o bigbag). Con riferimento agli imballaggi acquistati per le spedizioni delle merci in uscita, l'azienda ha effettuato una riduzione della grammatura del packaging che ha permesso di ottenere uno spessore minore. Inoltre, LATI non usa sacchi già tagliati a dimensione che poi necessitano di essere rifilati, creando sfridi, ma **grazie a delle bobine riesce a produrre sacchi su misura** e, di conseguenza, a ridurre la quantità di materiale scartato: questi sacchi vengono preformati e tagliati direttamente sull'impianto.

4.2.3 Il consumo di risorse

LATI è particolarmente attenta ad operare in ottica di **efficientamento dei consumi di risorse** con particolare riferimento ai consumi energetici e idrici.

Una delle maggiori componenti di **consumo energetico** per LATI risulta essere **l'energia elettrica, dal 2021 fornita esclusivamente da rete e derivata esclusivamente da fonti rinnovabili**.

Nel corso del 2021, è stato attivato il **nuovo impianto fotovoltaico** di potenza di picco pari a 117,78 kWp. Installato sulle coperture del nuovo reparto di preparazione

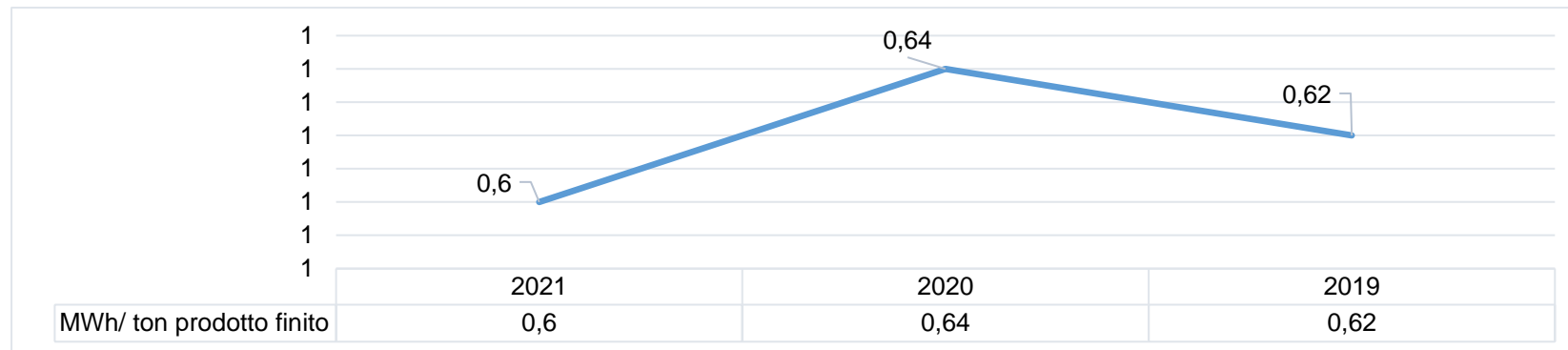


FIGURA 9 - IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI GORNATE OLONA

e mescolazione e sulla tettoia di ricarica carrelli elevatori. Questo impianto consente di inserire direttamente nelle linee di consumo dei reparti produttivi l'energia di origine solare. La produzione annua garantirà un **ritorno dell'investimento in massimo 7 anni e 60 tonnellate di CO2 evitata ogni anno**, l'equivalente di 1800 alberi piantumati ogni anno. Nel corso del 2021 sono stati **autoprodotti circa 61.180 KWh di energia pulita**.

Con l'obiettivo di monitorare l'efficienza energetica delle proprie attività, LATI calcola il **valore di intensità energetica rapportandolo ai valori della produzione**, considerando questa ultima dimensione più significativa della reale incidenza del fattore 'emissioni' sull'efficientamento di processo. In relazione al contributo di MWh a tonnellata di prodotto finito, la tendenza rileva una **diminuzione di oltre il -5%**.

GRAFICO 3 - INTENSITÀ ENERGETICA* PER PRODOTTO FINITO



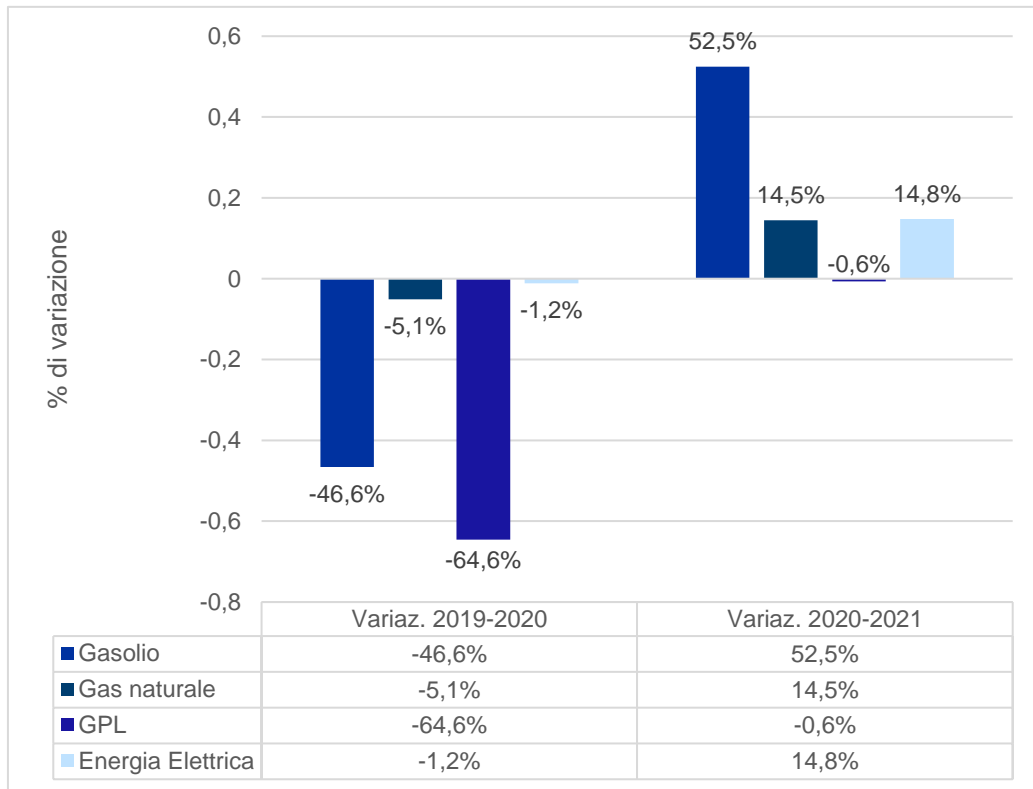
* La tipologia di energia inclusa nel calcolo di tale indice è quella elettrica.

GRAFICO 4 - VARIAZIONI PERCENTUALI CONSUMI DA 2019 A 2021

Relativamente ad altri consumi energetici (combustibili), la **dimensione del consumo di metano risulta particolarmente significativa** in ragione delle **necessità di energia termica dell'azienda**. I valori di consumo per l'anno 2021 si presentano in aumento, in relazione a:

- 1) **Maggior consumo di gasolio** relativamente alla situazione pandemica degli anni precedenti, aumentando la necessità di percorrenza dovuta alla diminuzione di modalità di lavoro agile nel 2021.
- 2) **Aumento del consumo di gas naturale** presso tutte le sedi.
- 3) **Leggera diminuzione del consumo del GPL** grazie all'uso maggiore di muletti a trazione elettrica.

Risulta quindi particolarmente significativa la variazione dei consumi nel tempo riferita principalmente alla tendenza costante di aumento del consumo di energia e



di GPL e alla espansione dei volumi occorsa nell'ultimo biennio, in seguito ad una ripresa produttiva post crisi pandemica.

L'**uso dell'acqua** è un **aspetto importante** per le attività di LATI seppure l'azienda non la utilizza nell'ambito del processo produttivo vero e proprio ma solo per il raffreddamento degli impianti e per il lavaggio degli stessi. Nel primo caso l'azienda ha predisposto un sistema a circuito chiuso. Nel secondo, dopo essere stata utilizzata nelle operazioni di lavaggio, l'acqua viene trattata e smaltita in fognatura. L'azienda non utilizza invece vapore.

L'approvvigionamento d'acqua avviene nel sito di Gornate Olona tramite pozzo, mentre a Vedano Olona direttamente dalla rete. Sia la fase di approvvigionamento che quella di scarico – per entrambi i siti in fognatura sempre post trattamento chimico fisico – sono gestite con grande attenzione in conformità ad aspetti normativi generali e peculiari (autorizzazioni dedicate).

L'andamento del consumo dell'acqua risulta genericamente costante; si rileva tuttavia una diminuzione degli scarichi di acqua nei corpi idrici superficiali grazie alla realizzazione nel 2021 di **vasche di prima pioggia**.

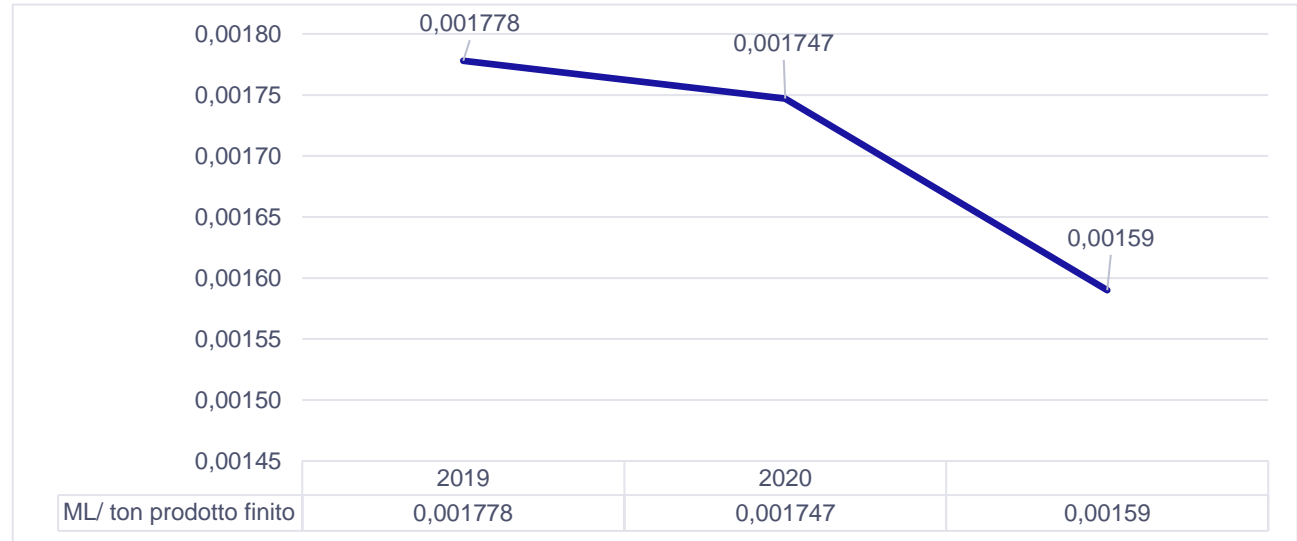


GRAFICO 5 - INTENSITÀ CONSUMO ACQUA PER PRODOTTO FINITO

4.2.4 Le emissioni

L'andamento delle **emissioni dirette di gas effetto serra (Scope 1)** registrato per l'anno 2021 presenta una **tendenza di aumento in termini totali** (+ 17%) per le variazioni di utilizzo già riportate alla sezione 'altri consumi di energia'.

Con riferimento alle **emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 2)**, come commentato in ambito di consumo di energia, la prestazione energetica di LATI avvalorata il successo delle strategie di lungo termine in corso di implementazione, presentando una diminuzione nel triennio 2019-2021, che vede nel corso del 2021 un valore di diminuzione radicale, ottenuto grazie anche alla **scelta di approvvigionarsi di energia 100% green**. Il portafoglio di approvvigionamento da impianti idroelettrici del nuovo fornitore (small hydro) permette a LATI S.p.A. di certificare l'energia consumata come di origine da fonte rinnovabile.



TABELLA 11 - TOTALE EMISSIONI GAS SERRA (SCOPE 1 E 2)

	UdM	Anno			Variazione	
		2021	2020	2019	2020-2021	2019-2020
Totale emissioni gas serra (scope 1 e 2)	Tco2eq	2538,11	7731,48	7971,92	-61,17%	-3%

*Il metodo di contabilizzazione utilizzato è quello location-based, ovvero sono stati applicati i fattori di emissione medi nazionali per il contesto Italiano.

La dimensione delle emissioni indirette di gas effetto serra (Scope 3) risulta in fase di finalizzazione metodologica, in ottica di raccolta dati per l'anno 2022. È stata, tuttavia, approssciata la dimensione qualitativa di tali impatti descritti come segue:

1. Spostamento casa-lavoro dei dipendenti e del personale

Al fine di identificare quantitativamente le emissioni indirette causate dalle abitudini di spostamento casa-lavoro dei dipendenti di LATI è stata somministrato nel febbraio 2022 un primo **questionario all'intera popolazione aziendale**. Hanno partecipato circa 114 lavoratori dei quali oltre il 96% afferma muoversi mediante l'uso di una vettura privata. La valutazione svolta consente di ottenere dei primi dati quantitativi, definendo uno scenario pre-pandemico ed uno post-pandemico dove effettivamente il contributo del **lavoro agile** ha determinato una **diminuzione delle emissioni di circa il – 23%**.

	UdM	Anno			Variazione	
		2021	2020	2019	2020-2021	2019-2020
Totale emissioni indirette. Spostamento casa-lavoro dei dipendenti	tCo2 eq	282,78	272,78	369,64	=	-23,31%

TABELLA 12 - TOTALE EMISSIONI INDIRETTE. SPOSTAMENTO CASA-LAVORO DEI DIPENDENTI

2. Trasporto merci e logistica in arrivo

Il materiale acquistato nel 2021 ammonta a circa **44.000 tonnellate** provenienti da diversi paesi con modalità molto specifiche. Il **63% dei materiali totali proviene da paesi UE** attraverso **modalità di trasporto multimodali** (prevalentemente autotrasporto su gomma e ferrovia), mentre il **27% direttamente dal nostro paese**, seguiti da Belgio e Paesi Bassi con percentuali intorno al 9% ognuna. Il **20% del totale** proviene invece dal continente **asiatico** prevalentemente dalla Cina e dalla Malaysia, mentre il restante **10% dalle Americhe** (U.S.A. e Brasile) con modalità di trasporto prevalentemente navali per gran parte del viaggio ed una parte residuale su gomma nelle fasi di smistamento e consegna. Il trasporto aereo avviene invece in via del tutto straordinaria e per dei quantitativi non significativi.

3. Trasporto merci e logistica – spedizioni

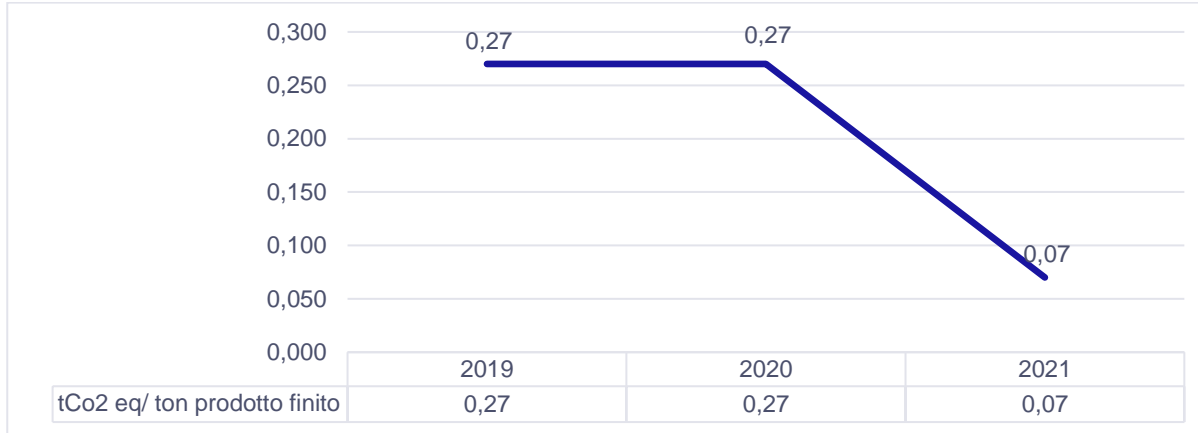
Il **60% delle merci spedite** hanno come direttiva d'arrivo l'**Unione Europea**, oltre il 30% il territorio nazionale italiano e la restante parte, poco meno del 10%, paesi Extracomunitari.

Le spedizioni avvengono prevalentemente attraverso **trasporti multimodali** prevalentemente su gomma (e in alcuni casi su ferrovia), mediante fornitori abituali nella stragrande maggioranza dei casi. Circa il 5% delle spedizioni avvengono attraverso ritiri mediati direttamente dal cliente. L'uso di spedizioni su vettori multimodali che prevedano anche l'uso di container via mare riguarda invece solo il 5% dei casi circa.

Come per la merce in ingresso, anche le spedizioni via aereo sono residuali ed avvengono solamente in casi eccezionali.

Anche nel caso delle **emissioni** LATI registra il dato dell'**intensità** rapportandolo ai valori di produzione, considerando questa ultima dimensione più significativa della reale incidenza del fattore 'emissioni' sull'efficientamento di processo. Si rileva un andamento costante dell'intensità di emissioni per prodotto finito rispetto agli anni precedenti.

GRAFICO 6 - INTENSITÀ EMISSIONI GAS SERRA PER PRODOTTO FINITO



* Nel calcolo dell'indice intensità di GHG sono state incluse sia le emissioni di Scope 1, di Scope 2 e parzialmente di Scope 3

Al netto delle emissioni in Scope 2, anche considerando solamente quelle direttamente prodotte in azienda e quelle indirette in Scope 3, si registra comunque una **sensibile diminuzione dell'intensità di emissioni di gas effetto serra per prodotto finito**.

4.2.5 La gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti risulta un tema nevralgico per le strategie di sostenibilità volte all'efficientamento dell'uso di risorse. Nel 2021, LATI ha registrato un **aumento complessivo della produzione di rifiuti di circa il 25,48%**, ascrivibile al **considerevole incremento produttivo**.

I rifiuti prodotti dall'azienda complessivamente ammontano a **2.856.033 kg**. **Solo il 7%** di questi, prevalentemente batterie, polveri, emulsioni non clorurate, neon, acido solforico derivanti dal processo produttivo, sono qualificati come **pericolosi** e vengono inviati sia a recupero che smaltimento. **Oltre il 23%** di questi rifiuti pericolosi è andato **a recupero**.

A fronte di un **aumento dei rifiuti non pericolosi prodotti del 21,95%**, collegato all'aumento della produzione, si registra una **diminuzione degli stessi destinati a smaltimento del -56,32%** a favore di un **incremento di quelli destinati a recupero di oltre il 133%**.

Una quota molto significativa di rifiuti non pericolosi deriva, infatti, dagli imballaggi delle materie prime in ingresso che a causa della varietà dei materiali di composizione – carta, materiali accoppiati, polietilene, ecc. – possono difficilmente essere recuperati e vengono quindi inviati a smaltimento in qualità di rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

C'è ad ogni modo un'**attenzione alla gestione dei rifiuti** da parte dell'azienda che, ove possibile, invia a recupero gli imballaggi delle materie prime – carta, plastica da film avvolgente e pallet in legno – o li riutilizza internamente – fusti – per le fasi di pesatura.



RECUPERO DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE

LATI attua un processo di **separazione** e, quando questo non crea una significativa degradazione chimica o meccanica del prodotto, di **riciclo meccanico dei propri scarti di produzione**, in quanto alcuni possono essere reimmessi, in quote definite, nel processo produttivo senza alcun compromesso sulla qualità del prodotto finito.

La gestione dei materiali fuori specifica avviene, invece, attraverso un impegno trasversale che valuta la possibilità di collocazione diretta nel mercato del materiale declassato, il recupero specifico con azioni mirate o l'impiego dei materiali in altri prodotti meno performanti.

Box 12 - RECUPERO DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE



FIGURA 10 - MAGAZZINO DELLE MATERIE PRIME DI GORNATE OLONA

4.3 Insieme alle nostre persone

LATI da sempre promuove la **centralità delle proprie persone**, che ritiene la colonna portante del proprio business. È per questo che la Società non ha mai smesso di investire sul potenziamento e lo sviluppo dei propri collaboratori, confermando la sua attenzione alle risorse umane, anche negli ultimi due anni caratterizzati dalla difficile situazione legata alla pandemia di COVID-19, in cui LATI ha continuato a garantire stabilità occupazionale e ha ampliato il proprio organico, non perdendo mai di vista il benessere dei propri lavoratori.

Quella che si è generata in LATI negli anni, grazie a politiche mirate alla valorizzazione delle persone e ad una sempre maggiore attenzione in fase di selezione e assunzione delle risorse, è una preziosa **alchimia tra valorizzazione delle competenze ed esperienze professionali e tensione all'innovazione**. Alchimia garantita dalla presenza in azienda di figure con solide competenze e una grande esperienza professionale, preziosa soprattutto nelle attività di supporto ai clienti e di sviluppo di nuove formulazioni, nella quale sempre più spesso vanno ad innestarsi risorse giovani, motivate e orientate allo sviluppo di processi innovativi.

Nel 2021, LATI riconferma la sua attenzione verso i lavoratori, la stabilità dei propri rapporti e la centralità della formazione e dello sviluppo professionale delle proprie risorse. Anche durante quest'anno, infatti, LATI ha orientato il suo approccio manageriale e gestionale ad una strategia che tiene in considerazione il valore intrinseco dei propri lavoratori, che per LATI altro non è che l'unità primaria del valore complessivo dell'azienda stessa. Per questo motivo, LATI ha aumentato le **ore di formazione** erogate, ampliato il **programma di welfare aziendale** e rimodellato le attività esistenti per renderle più rispondenti alle sopravvenute esigenze dei lavoratori. LATI ha, inoltre, continuato a lavorare per la **valorizzazione della diversità** e ha intrapreso un percorso a riguardo che la impegnerà in un'attività di rendicontazione specifica sulla parità di genere negli anni a venire.

4.3.1 La popolazione aziendale: una fotografia

Al 31 dicembre 2021 le persone che lavorano in LATI sono complessivamente **342**, il **79%** delle quali impiegate con un contratto di lavoro dipendente. Il restante **21%** si compone principalmente di personale con **contratto di somministrazione (96%)** e di **altre forme di collaborazione esterna (4%)**. La scelta di incrementare le **forme di lavoro flessibili**, è stata effettuata da LATI per poter **leggere al meglio il periodo incerto** e le **condizioni mutevoli del mercato**. Tale scelta non ha però inficiato sulla stabilità occupazionale di LATI, che ha visto infatti un allargamento anche del numero dei dipendenti.

La maggior parte dei dipendenti che operano in Italia e nelle branch UE ha un'**età compresa tra i 35 e i 55 anni** (circa il 64%). Il **12%** circa dei dipendenti italiani e UE ha **meno di 35 anni**, mentre **la restante quota (24%) ha un'età superiore ai 55**. Interessante risulta essere la lettura dei dati anagrafici del personale in correlazione a quelli relativi all'**anzianità aziendale media**, che nel 2021, è di **17,13 anni**, a testimonianza dell'investimento reciproco fatto da lavoratori e azienda nel garantire la stabilità del personale. Questo è il frutto di una cultura aziendale che da sempre mette al centro il lavoratore ed i suoi bisogni, per l'instaurazione di **rapporti solidi** che si basano sulla fiducia reciproca e permettono di creare un clima aziendale atto a promuovere lo sviluppo e il benessere della popolazione interna.

342 lavoratori, di cui **79% dipendenti**, **20% somministrati** e **1% altro**

270 dipendenti in totale

89,6% dipendenti in **Italia**, **6,3%** nelle **branch estere UE** e **4,4%** nelle **branch extra UE**

100% dei **dipendenti** assunto con **contratto a tempo indeterminato**

90% dei **dipendenti** è impiegato con un contratto di lavoro **full-time (Italia e branch UE)**. Poco più del **97%** dei dipendenti in **Italia** sono impiegati con contratto di lavoro **full time**

49% dei dipendenti sono **operai**, **32% impiegati**, **11% quadri** e **4% dirigenti**.

BOX 13 - I NOSTRI DIPENDENTI

Anche durante il 2021, infatti, LATI ha mantenuto piena occupazione, potenziando nel corso dell'anno il proprio organico sia in ambito staff che in ambito operations. Con riferimento all'Italia e alle **branch UE** le **assunzioni** effettuate nel corso del 2021 sono **22** (8 in più rispetto all'anno precedente), di cui 21 in Italia e 1 nelle branch UE. **Più del 40% dei nuovi assunti ha meno di 35 anni**, mentre la **totalità del personale neoassunto in Italia** ha ricevuto un **contratto a tempo indeterminato**. Sempre con riferimento all'Italia e alle branch UE, **le persone che hanno lasciato l'azienda** nell'anno sono **20**, di cui 17 uomini e 3 donne. **L'84% delle uscite è dovuto a pensionamenti**, la restante percentuale prevalentemente a uscite volontarie. **Nel 2021 c'è stato solo un licenziamento per giusta causa**. Nel corso dell'esercizio sono stati chiusi due contenziosi con conciliazione, riguardanti due licenziamenti per giusta causa avvenuti nel corso degli esercizi precedenti.

Nel 2021 il tasso delle nuove assunzioni e il tasso del turnover sono entrambi pari all'8%.

Il **62% dei dipendenti in Italia sono diplomati o laureati, dato che cresce sensibilmente (88%) con riferimento alle altre branch UE**. Il dato va però letto in considerazione della diversa tipologia di attività svolta, prettamente commerciale per quanto riguarda il personale assunto dalle branch estere.

Il **96% dei dipendenti in Italia è coperto da accordi di contrattazione collettiva** (CCNL Gomma e Plastica). Il periodo minimo per la comunicazione di cambiamenti operativi, ovvero la modifica delle mansioni, è di 30 giorni, che può variare fino ad un massimo di 6 mesi per i livelli superiori.

Le donne impiegate in azienda rappresentano il 18% del totale complessivo dei dipendenti (delle branch UE e Italia). La percentuale di donne impiegate in Italia nel 2021 è del 19%, dato che si riconferma in costante aumento rispetto agli anni precedenti (18% nel 2020, 16% nel 2019). È interessante notare come tale dato aumenti sensibilmente per le **donne che ricoprono la qualifica d'impiegato**, dove la percentuale di assunte sale al **42%**. Inoltre, in armonia con la cultura di LATI che spinge fortemente verso la promozione di pari opportunità per i propri lavoratori, **nel 2021 LATI ha promosso 2 donne da impiegato a quadro**, alle quali è stata conferita una responsabilità di gestione del team. Il dato relativo alle **donne quadro** è cresciuto, infatti, dell'**8% rispetto all'anno precedente** (15,4% nel 2020 al 23% nel 2021).

BOX 14 - LE DONNE IN LATI



LE DONNE IN LATI

DONNE SUL TOTALE (Italia)	19%
DONNE SUL TOTALE DIRIGENTI (Italia)	30%
DONNE SUL TOTALE QUADRI (Italia)	23%
DONNE SUL TOTALE IMPIEGATI (Italia)	42%
DONNE SUL TOTALE OPERAI (Italia)	1%

Le **donne impiegate** sono tutte assunte con **un contratto a tempo indeterminato** e il **78%** sono inquadrare come **impiegato**. Le donne rappresentano l'86% dei lavoratori part time.

A parità di ore lavorate, settori di impiego e mansioni ricoperte, **LATI garantisce una sostanziale parità di retribuzione tra uomini e donne**.

Nel corso del 2021, **9 dipendenti** (1 donna e 8 uomini) **hanno usufruito del congedo parentale** e sono rientrati a lavoro nel corso del medesimo esercizio.

LATI si impegna a garantire opportunità di impiego e sviluppo professionale ai soggetti più vulnerabili. Nel 2021, il suo organico vede la presenza di **16 persone con disabilità**, che costituiscono il 7% dei dipendenti.

4.3.2 La salute e sicurezza sul lavoro

LATI, nell'ambito della dimensione sociale della sostenibilità, considera di primaria importanza la **tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori** ed è costantemente impegnata nel miglioramento dei livelli di sicurezza raggiunti anche attraverso una condivisione di valori culturali che perseguano il benessere organizzativo e non solo la riduzione di infortuni e malattie professionali.

L'Organizzazione opera nel rispetto di un **Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro** (SSL), implementato volontariamente e certificato nel 2020 secondo lo Standard Internazionale ISO 45001:2018 con riferimento ad entrambi i siti produttivi (Vedano Olona e Gornate Olona) ed a tutte le attività svolte nell'ambito del ciclo lavorativo (ricerca, sviluppo, produzione, vendita ed assistenza tecnica di compound termoplastici). Tutti i lavoratori LATI sono, pertanto, coperti dal Sistema di Gestione.

Il **Servizio di Prevenzione e Protezione**, unitamente al **Medico Competente** e ad ulteriori professionalità coinvolte in funzione delle valutazioni specifiche, **identifica i pericoli** presenti all'interno del ciclo lavorativo aziendale, valutando i rischi a cui sono esposti i lavoratori. In tal modo, laddove necessario, individua e mette in pratica tutte le misure necessarie per l'eliminazione o mitigazione ad un livello accettabile dei pericoli e rischi verificati. Tale processo di valutazione, descritto e regolato da una specifica Procedura di Sistema, viene aggiornato periodicamente o secondo le necessità dettate da nuovi requisiti applicabili all'Organizzazione.

A valle di tale processo, inoltre, si individuano gli **obiettivi di miglioramento**, le **esigenze formative** e le **modalità di controllo operativo** al fine di migliorare costantemente il Sistema di Gestione SSL e, quindi, i livelli di sicurezza raggiunti.

Ai fini dell'efficacia del processo descritto, **ciascun lavoratore può segnalare la presenza di pericoli o situazioni pericolose** ai propri preposti, agli RLS nonché al RSPP. L'azienda ritiene tale pratica indispensabile ai fini del miglioramento continuo e la incentiva attraverso procedure specifiche che consentono di analizzare l'evento in tutti i suoi aspetti, così da poter rimuovere le eventuali cause che lo hanno generato ed individuare misure correttive o di miglioramento laddove possibile.

All'interno dell'Organizzazione è attivo il **servizio di medicina del lavoro** nell'ambito del quale è stato nominato il Medico Competente aziendale. Tale figura si reca presso gli stabilimenti produttivi almeno due volte alla settimana per l'effettuazione delle visite mediche previste dal piano di sorveglianza sanitaria, tra cui visite preventive per nuovi assunti, visite periodiche od in occasione del cambio di mansione, e visite su richiesta dei lavoratori al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica. Laddove ritenuto necessario dal Medico Competente, le visite mediche comprendono esami clinici e biologici nonché indagini diagnostiche correlate ai rischi a cui sono esposti i lavoratori.

Il Medico Competente, inoltre, visita periodicamente i luoghi di lavoro ai fini della sua partecipazione alla valutazione dei rischi e collabora all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute. In merito, a tutto il personale LATI è stata proposta l'adesione al **Fondo sanitario FasG&P** che fornisce prestazioni di assistenza sanitaria integrative al Servizio Sanitario Nazionale. La quota per l'adesione al fondo è paritetica. LATI oltre a questo 50% di quota, prende in carico un ulteriore 87% delle spese del servizio.

Tutte le informazioni raccolte nell'ambito dei servizi descritti vengono gestiti nella **massima riservatezza**, come richiesto dalla normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali.

I lavoratori LATI partecipano allo sviluppo del **Sistema di Gestione SSL** attraverso le loro rappresentanze; il loro coinvolgimento avviene per tutte le attività, le iniziative ed i progetti che possono avere impatti sulla Salute e la Sicurezza. Tutti i dipendenti partecipano all'**assemblea generale** nonché ad ulteriori assemblee/incontri organizzati per fornire aggiornamenti in merito alle misure attuate per il contenimento dei contagi da Covid-19. A cadenza semestrale, inoltre, viene organizzata una riunione periodica con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ed una volta all'anno si riunisce la commissione tossicologica.

Nel corso del 2021, all'interno del processo di valutazione e miglioramento dell'ambiente lavorativo promosso da LATI e nell'osservanza delle prescrizioni legislative, l'azienda ha implementato l'aggiornamento della **Valutazione del Rischio Stress Lavoro-Correlato**. La Valutazione del Rischio Stress Lavoro-Correlato rientra nella Valutazione dei Rischi, che secondo l'art.28 del D.Lgs 81/08, deve considerare tutti i rischi a cui i lavoratori sono esposti. L'analisi ha lo scopo di valutare l'organizzazione, il contesto e il contenuto del lavoro per prevenire/individuare/gestire eventuali elementi critici all'interno dell'attività lavorativa. Per effettuare una valutazione puntuale ed efficace, LATI ha deciso di coinvolgere i propri dipendenti nella compilazione di un **questionario anonimo** (definito secondo il modello proposto da manuale INAIL) proprio su questi temi. I risultati del questionario saranno utilizzati nel corso del 2022 per analizzare la percezione dello stress lavoro correlato dei lavoratori e definire eventuali linee di intervento o consolidamento di buone prassi già esistenti.

LATI programma ed organizza annualmente le **attività di formazione generale e specifica** per i propri lavoratori, allo scopo di renderli consapevoli dei rischi a cui sono esposti nello svolgimento dell'attività lavorativa nonché di fornirgli gli strumenti necessari per adottare i comportamenti più corretti ai fini della tutela propria e altrui. Le attività formative riguardano **procedure ed istruzioni operative** e vengono affiancate da **azioni di addestramento specifico**

per l'utilizzo di attrezzature e DPI. Laddove possibile, le attività formative e di addestramento vengono integrate tenendo conto delle richieste provenienti da preposti, lavoratori, RLS o da specifiche proposte di RSPP e Medico Competente.

La progettazione e l'erogazione delle attività descritte vengono affidate a **personale competente nella materia specifica**. Le attività medesime, naturalmente, vengono svolte durante l'orario di lavoro prestando particolare attenzione alla comprensibilità dei contenuti ed all'efficacia dell'azione formativa. Nel 2021, in particolare, sono state erogate **1.922 ore di formazione in tema di salute e sicurezza** (oltre 300 ore in più rispetto all'anno precedente), che rappresentano il **27,8% delle ore di formazione totali**.

L'attività di coinvolgimento in materia di SSL, non si limita ai propri dipendenti, ma comprende anche i propri fornitori ed appaltatori. Questi vengono coinvolti non solo per l'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento espressamente previste dalla normativa vigente, ma anche al fine di promuovere la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori terzi, a prova delle responsabilità che un'attività economica comporta lungo l'intera catena di fornitura. LATI ha istituzionalizzato la propria **procedura di**



FIGURA 11 - FORMAZIONE NELLA SALA CORSI DELLA SEDE DI GORNATE OLONA

Gestione Appalti, in base alla quale ogni ditta appaltatrice prima di entrare in azienda viene qualificata nei termini di conformità documentale in materia di SSL.

LATI monitora sistematicamente l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali durante il corso dell'anno. Nel 2021, con riferimento ai **lavoratori dipendenti**, le **ore lavorate** sono state **423.109**, a fronte delle **441.594** del 2020. Sebbene la flessione delle ore lavorate non sia stata importante, **gli infortuni si sono ridotti significativamente**, ovvero **dai 10 del 2020 ai 6 del 2021** (con una conseguente riduzione del tasso di infortuni registrabili passata dal 4,53 del 2020 al 2,85 del 2021, calcolato sulla base di 200.000 ore lavorate). Con riferimento, invece, ai **lavoratori non dipendenti**, nel 2021 le ore lavorate sono state **90.443** con **2 infortuni registrati** ed un correlato tasso di infortuni registrabili di 4,42. Fra tutti gli infortuni registrati, nessuno è risultato avere gravi conseguenze. Nel 2021, come nel 2020, non si sono denunciate e registrate malattie professionali.

4.3.3 Selezione, formazione, sviluppo professionale, valutazione e remunerazione

L'attenzione di LATI verso i propri dipendenti è dimostrata in tutte le fasi del rapporto. Questo si traduce necessariamente in un **impegno** non solo verso lo **sviluppo professionale** e il **riconoscimento dei traguardi** per coloro che sono già all'interno dell'organico aziendale, ma anche verso la messa in pratica di **politiche di inserimento** volte a supportare l'evoluzione aziendale. Nel processo di selezione del personale, infatti, LATI agisce sempre con l'intento di **arricchire il proprio know-how con competenze tecniche e trasversali**



COVID

Nel corso del 2021 si è proseguito nel presidio puntuale e tempestivo delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, secondo quanto disposto dalle normative vigenti. I collaboratori sono stati sistematicamente seguiti nelle loro evoluzioni dell'eventuale contagio, con tamponi offerti dalla Società.

Il Medico Competente ha operato con sollecitudine e tempestività, offrendo chiarimenti anche a supporto della campagna vaccinale, per la quale LATI aveva confermato manifestazione di interesse tramite Associazione Industriale. Inoltre, LATI ha aperto uno sportello di ascolto psicologico per supportare i propri lavoratori nel superamento di eventuali problematiche o difficoltà a livello psicologico che la crisi pandemica ha generato.

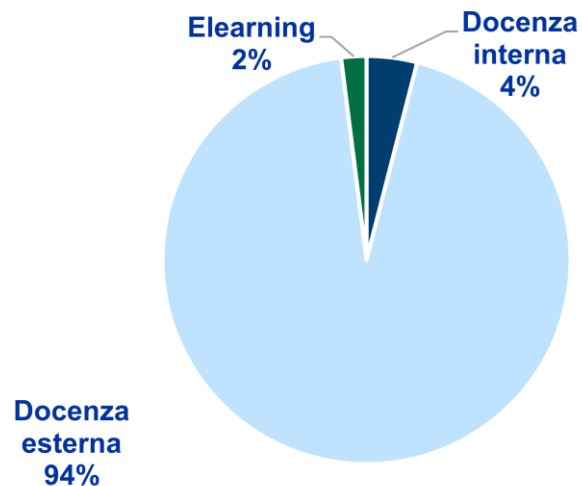
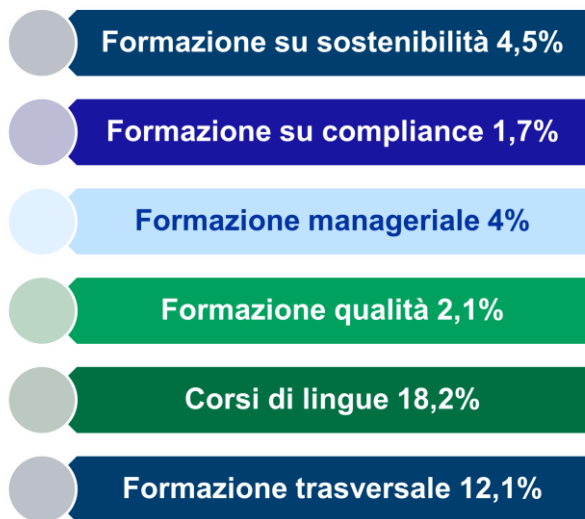
che possano promuovere in azienda lo **sviluppo digitale** e l'**internazionalizzazione**, impegnandosi allo stesso tempo a garantire pari opportunità e la continuazione di un clima aziendale favorevole. Pertanto, la selezione avviene tramite **criteri condivisibili e accertati di oggettività, competenza e professionalità**, applicando il **principio di pari opportunità** senza favoritismi. Ogni fase del processo di selezione è supportata da evidenze documentali e tracciate, col fine di assicurare modalità trasparenti nella sua realizzazione e ridurre i rischi connessi alla gestione del processo stesso. **I canali utilizzati per il recruiting sono vari**: la pubblicazione di annunci sul sito internet dell'azienda, i siti specializzati nella ricerca, gli operatori del settore, scelti in base alla tipologia di persona da ricercare. Viene inoltre consultato l'archivio di CV presenti nel sito internet LATI, nella sezione "Lavora con noi", così come vengono considerate possibili candidature interne per favorire la job rotation e lo sviluppo professionale delle persone. Se ritenuto utile/necessario, viene affidato l'incarico ad una Società specializzata in attività di recruitment. La selezione dei lavoratori viene poi effettuata sulla base delle competenze e delle capacità professionali dei candidati.

In linea con l'approccio aziendale orientato allo sviluppo delle conoscenze, alla crescita professionale dei dipendenti e all'accrescimento del livello quantitativo e qualitativo delle loro competenze e delle professionalità espresse, la **formazione** si pone ancora una volta come elemento centrale della strategia di LATI. L'azienda investe annualmente e in modo costante in un processo di formazione che contribuisca all'innovazione e supporti le persone nell'acquisizione degli strumenti necessari per una migliore comprensione e capacità di gestione delle sfide generate dalle evoluzioni dei mercati del settore. Un simile approccio perpetuato negli anni ha promosso una cultura aziendale in cui la formazione assume un'importanza strategica, non solo per le funzioni competenti ma per tutte le direzioni aziendali. In LATI, è sempre più comune, infatti, una richiesta di attività formativa da parte dei dipendenti e dei loro direttori, a prova della consapevolezza di quanto questa attività possa incidere non solo sullo sviluppo della persona, ma anche sulla crescita della direzione e quindi dell'azienda nel suo complesso.

LA NOSTRA FORMAZIONE IN NUMERI

6915 ore di formazione erogata in totale

28,6 ore medie di formazione per dipendente



I programmi di formazione prevedono **attività di aggiornamento tecnico-specialistico** per tutti i dipendenti, con l'obiettivo di accrescere le competenze specifiche nello svolgimento dell'attività lavorativa; vengono inoltre proposti **programmi di formazione trasversale** orientati allo sviluppo delle competenze considerate prioritarie per accompagnare l'azienda nel suo processo di cambiamento. La modalità di lavoro ibrido (da casa e dall'ufficio) e la digitalizzazione dei corsi hanno di gran lunga facilitato l'accesso all'offerta formativa, sia interna che esterna, dando la possibilità ai lavoratori di partecipare in modo agile a corsi di formazione (executive, trasversale, specializzata, ecc.) anche ulteriori rispetto a quelli richiesti dall'azienda.

La formazione viene erogata principalmente da **professionisti esterni** di alto profilo. Per quanto possibile, LATI valorizza anche le competenze interne coinvolgendo i **dipendenti più qualificati** in qualità di docenti nei programmi formativi. A tale proposito LATI ha iniziato anche una attività di **"train the trainer"**, volta ad allenare le competenze dei formatori interni per la gestione di aule/eventi sia in presenza che virtuali.

A prova dell'importanza che LATI attribuisce alla formazione, che ritiene vettore dello sviluppo professionale del dipendente, nel **rinnovo dell'accordo per il Premio di Risultato 2021-2023** è stata prevista l'erogazione di formazione a tutti i dipendenti ed inserito un **indicatore di partecipazione collegato ad una quota di premio**. A questo si accompagna anche la crescita delle ore di formazione erogate per i propri lavoratori. Nel 2021, infatti, sono state erogate in totale **6915 ore di formazione, ben 1500 in più rispetto all'anno precedente**. Crescita assoluta che viene confermata anche in termini relativi dalle 6 ore di formazione in più registrate in media per ogni lavoratore rispetto all'anno precedente (28,6 nel 2021 e 22,6 nel 2020).

Nel 2021 è stato consolidato il **nuovo modello blended della formazione**. Diverse sono state le iniziative erogate in remoto e/o con modalità miste, in modo da garantire sempre le condizioni di massima tutela dai rischi di contagio Covid. Il piano formativo è stato ricco di iniziative suddivise in quattro aree tematiche:

- **corsi su soft skills**: è stato dato particolare rilievo a iniziative volte a favorire le competenze legate alla collaborazione trasversale all'agilità digitale. I corsi hanno insistito su tematiche quali la promozione di una cultura collaborativa tra funzioni (in un momento in cui la distanza è stata condizione forzata), lo stimolo alla proattività e curiosità di fronte ai cambiamenti e la gestione della comunicazione sia scritta che orale;

- **corsi per maestranze di fabbrica**: previsti dal piano di formazione (2 ore a fine turno), sono stati erogati, laddove possibile, con formatori da remoto tramite Teams e/o personale interno distribuito nelle diverse sale disponibili, garantendo l'erogazione in contemporanea del training alle due sedi di Vedano e Gornate. I corsi hanno coperto diverse aree tematiche relative a sostenibilità, conoscenza del mercato e dei prodotti LATI, attenzione al benessere e a corretti stili di vita, cybersecurity;
- **corsi su competenze trasversali**: l'anno 2021 ha segnato la ripartenza dei corsi di lingua (con l'introduzione della lingua tedesca oltre che inglese) e dei corsi di Excel;
- **formazione in materia di sicurezza**: erogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in remoto dove consentito dalla legge, o in presenza dove richiesta parte pratica. Accanto alla formazione obbligatoria, LATI ha anche realizzato un importante percorso di sensibilizzazione alla cultura della sicurezza, denominato "Safety Coaching", che ha coinvolto larga parte della popolazione aziendale, riscuotendo ampio successo e consenso.

La valutazione delle performance professionali rappresenta uno degli obiettivi fondamentali delle politiche di gestione del personale. Per questo motivo LATI ha creato una procedura apposita per la valutazione per obiettivi, che riguarda il personale coperto dalle politiche di **"Management by Objectives"** MBO, e/o da sistemi di performance individuali, pari al **19% di tutto il personale assunto** (17% uomini e 29% donne), percentuale che aumenta sensibilmente per i dirigenti (90%) e i quadri (92%). La procedura delinea le modalità e metriche di valutazione della performance, che comprendono criteri oggettivi per la definizione ed eventuale erogazione di premialità, che si focalizzano sul raggiungimento di specifici obiettivi assegnati o sulla gestione di situazioni complesse meritevoli di un riconoscimento. Tale valutazione è condotta con processi, sistemi e metodologie che assicurano la promozione di azioni e comportamenti rispondenti alla cultura e alle aspettative dell'azienda, nel rispetto del Codice Etico e dei principi di pluralità, pari opportunità, valorizzazione delle conoscenze e della professionalità delle persone. In questo modo, LATI mira a valorizzare e dare visibilità a modelli personali di eccellenza nella prestazione e nella professione, che danno prova di impattare positivamente sulla motivazione.

Nel 2021 è stato rinnovato l'accordo per il **Premio di Risultato**, che prevede una serie di criteri oggettivi per l'erogazione del premio per il 100% della popolazione aziendale. I criteri si focalizzano sulla qualità del servizio e del prodotto, la formazione e l'efficienza. Di particolare rilievo è il criterio sull'efficienza organizzativa. Quest'ultimo, sempre tramite metodi di valutazione oggettivi e prestabiliti, tende a valutare "l'intrinseco valore aggiunto" del lavoratore, che per LATI è imprescindibilmente collegato al livello di collaborazione dei lavoratori. LATI ritiene, infatti, che il rafforzamento della professionalità delle proprie risorse e l'inserimento delle loro competenze in modo organico all'interno della struttura e della strategia aziendale, siano la misura di quello che è il valore globale dell'efficienza aziendale. Tale visione è la naturale evoluzione di una cultura aziendale che mette il lavoratore al centro, coniugando la strategia di sviluppo aziendale con quella dello sviluppo professionale delle proprie risorse.

In questo panorama le **politiche di remunerazione** giocano un ruolo fondamentale per il riconoscimento del valore dei propri lavoratori, che si traduce in un miglioramento della performance aziendale e quindi nella creazione di valore nel medio-lungo periodo. Nel delineare le sue politiche remunerative, LATI mira ad essere competitiva, trasparente ed efficace nell'attrarre, motivare e trattenere le risorse che – per le loro competenze tecniche e manageriali e per i loro differenti profili di origine, genere ed esperienza – rappresentano un fattore chiave per il successo dell'azienda e per la realizzazione dei suoi obiettivi strategici.

4.3.3.1 Il modello di competenze

A partire dal 2016, è in corso in LATI un **importante processo di cambiamento strategico e tecnologico** che porterà ad una vera e propria trasformazione dell'azienda e le consentirà di operare con maggiore efficacia, sviluppando ulteriormente il business in un'ottica di valore. Questo ha reso necessario investire nello sviluppo di nuove competenze che, affiancandosi alle solide competenze tecniche già presenti in LATI, consentano all'azienda di supportare e rendere possibile la trasformazione in corso.

Con questo obiettivo, nel corso del 2020 LATI ha ridefinito il proprio **modello di competenze**. Esso si basa su **7 fattori chiave** a cui sono associate un insieme di abilità interpersonali e un set di comportamenti attesi dall'organizzazione con riferimento a tutte le sue funzioni aziendali.

Competenze	
Favorire la nostra sostenibilità economica!	Vogliamo crescere in maniera sostenibile per garantire il futuro e creare un valore economico e sociale.
Il Cliente al centro!	Integriamo le prospettive dei clienti e offriamo delle soluzioni prodotti – servizi affidabili ed efficaci, con un approccio sostenibile reciproco
L'agilità al servizio del business!	Ci adattiamo con flessibilità e rapidità all'evoluzione del mercato e ai bisogni del nostro settore
Sostenere la crescita del talento	Creiamo team di collaboratori ingaggiati, motivati e orientati alla collaborazione proattiva.
Agire con spirito di team trasversale	Lavoriamo in modo sinergico in tutta l'organizzazione per creare una responsabilizzazione trasversale per raggiungere gli obiettivi di team e dell'azienda.
Umanamente intelligenti	Pratichiamo l'empatia per un clima aperto, reciproco e collaborativo anche in un contesto di incertezza di mercato.
Apprezzare la diversità	Creiamo un ambiente inclusivo ed innovativo per uno sviluppo internazionale sostenibile

TABELLA 13 - IL MODELLO DELLE COMPETENZE

Il modello comportamentale, che decodifica e rende operative le 7 competenze identificate, è stato sviluppato in **due versioni**, una per i **people manager** e una per i **collaboratori**. Questo perché ai people manager, diversamente dai collaboratori, viene richiesto di dimostrare un **approccio “gestionale”** (ciò significa, ad esempio, non solo ottenere risultati, ma soprattutto gestire i membri del team per far sì che raggiungano i risultati).

La scelta aziendale di prestare attenzione particolare al comportamento, nasce dalla consapevolezza di quello che un comportamento rappresenta, ossia la manifestazione visibile, misurabile e valutabile di una competenza, di ciò che la persona effettivamente fa. Nel modello, ogni comportamento è valutato attraverso una **scala a 5 punti: da basso a eccezionale**. Il modello individua dei comportamenti “chiave” sia per i collaboratori che per i people manager rispetto ad ogni competenza specifica. La capacità del personale di mettere in atto tali comportamenti è, in LATI, coadiuvata da una cultura aziendale che mette al centro lo **sviluppo professionale dei lavoratori**, che in questo caso è mirato non solo al miglioramento personale, ma anche alla creazione di un modello comportamentale più inclusivo e sostenibile. Ancora una volta LATI dà prova di come intende configurarsi come attore della giusta transizione: iniziando dalle proprie persone.

Per questo motivo, a valle dell’adozione, nel giugno 2020, del nuovo Modello di Competenze e per consentire la sua capillare diffusione, è stato sviluppato un **progetto formativo ad alto impatto**, in cui è stata coinvolta l’intera azienda. I momenti di confronto sul tema delle competenze avverranno in maniera continuativa nel corso degli anni, in modo da permettere ai propri lavoratori di sviluppare le competenze necessarie e adeguate a mettere in atto il set di comportamenti tali da garantire uno sviluppo sostenibile dell’organizzazione nella sua interezza.

Nel 2021 è stato, quindi, intrapreso il **processo di valutazione** che ha visto coinvolti tutti i lavoratori (sia Italia che estero) non più solo in considerazione dei risultati conseguiti, ma anche del sistema complessivo dei comportamenti organizzativi agiti. Il processo ha portato ad una prima fotografia dell’organizzazione, delineando un buon livello medio di autovalutazione del set di competenze, avallato anche dai confronti con i propri responsabili. L’analisi delle schede di valutazione ha permesso di identificare alcune **aree di intervento utili per accompagnare l’azienda nella sua crescita** verso l’innovazione: il modello propone alcuni dei talenti funzionali allo sviluppo di un mindset digitale (quali la collaborazione, la trasversalità e l’agilità al servizio del business) e la sua valutazione consente all’organizzazione di pensare ad iniziative mirate per far crescere le persone in questa direzione.

4.3.4 Inclusion e Attenzione ai Bisogni dei Nostri Lavoratori

LATI si è confermata anche nel 2021

Luogo di lavoro che promuove la salute e il benessere dei propri dipendenti, ottenendo - in maniera continuativa - la relativa **Certificazione da parte della Rete WHP di Regione Lombardia**. La Certificazione è stata ottenuta per le tante iniziative in essere in azienda, con particolare riguardo all'ambito **"conciliazione vita lavoro"**.

LATI fa anche parte del gruppo di imprese della **RETE GIUNCA**, la prima rete di welfare aziendale in Italia nata nel 2012 per collaborare attraverso azioni congiunte al miglioramento del benessere dei propri dipendenti. Attraverso questa partecipazione, l'azienda consente ai propri



LAVORO AGILE

La sfida legata all'emergenza sanitaria dell'anno 2020 ha rappresentato per LATI una opportunità di evoluzione a favore di nuove modalità di organizzazione del lavoro in ottica "work life balance".

L'introduzione in via sperimentale dello Smart Working, da agosto a dicembre 2020, si è rivelata molto positiva. Pertanto, nel corso del 2021, il Lavoro Agile è stato confermato come istituto stabile in azienda con facoltà di utilizzo fino a 5 giorni/settimana. Questo cambiamento ha rafforzato il rapporto di fiducia e di responsabilizzazione dei collaboratori, favorendo un ambiente di lavoro flessibile e orientato al risultato.

In coerenza con tale evoluzione, LATI ha altresì modificato la gestione dell'orario di lavoro in sede, introducendo tramite accordo sindacale l'esenzione dal controllo delle timbrature per verifica orario di lavoro per tutte le persone che precedentemente usufruivano del modello "orario di lavoro a fasce con flessibilità su base annua".

Box 16 - LAVORO AGILE

dipendenti di usufruire di opportunità per sé stessi e per le proprie famiglie, convenzioni e servizi a prezzi agevolati in diversi ambiti.

LATI considera l'inclusività e la diversità un valore aggiunto per lo sviluppo aziendale e del singolo, a cui viene dato particolare rilievo anche all'interno del modello di competenze. "Apprezzare la diversità", infatti, enuncia proprio una delle competenze attese dall'organizzazione a supporto dell'evoluzione e del cambiamento. Inoltre, per garantire uguali opportunità e una maggiore inclusione, nel 2021 LATI si è impegnata ad aiutare i genitori con particolari necessità familiari, a cui è stato concesso un contratto di lavoro part time e ha offerto sostegno per la didattica a distanza (DAD) per i figli dei suoi dipendenti. Grazie alla costruzione di una cultura aziendale inclusiva e attenta, LATI è riuscita a creare un **clima aziendale favorevole alla diversità**. Anche nel 2021, infatti, non si sono verificati episodi di discriminazione.

Per migliorare il benessere psicofisico dei propri dipendenti e creare un ambiente di lavoro più accogliente, che promuova uno stile di vita salutare, che permetta di bilanciare al meglio gli impegni della vita familiare, personale e professionale, e che, in generale, sia capace di rispondere pienamente alle esigenze dei propri dipendenti, la Società ha anche:

- ✓ aderito al **Fondo pensione complementare "Fondo Gomma Plastica"** nell'ambito del quale è previsto un pacchetto prevenzione uomo/donna.
- ✓ sostenuto l'iscrizione e parte della quota di partecipazione dei figli dei dipendenti ai **summer camp estivi**;
- ✓ avviato un **servizio di sartoria** e ritiro dei capi in azienda con tariffe vantaggiose, istituendo un sistema virtuoso per favorire la sostenibilità;
- ✓ ampliato la sua offerta di **corsi fitness**, con orari differenti per conciliare le esigenze lavorative e familiari. I corsi sono interamente fruibili da remoto e nella palestra aziendale ed offerti gratuitamente a tutti gli interessati;
- ✓ ampliato l'offerta di **convenzioni con palestre e piscine**;



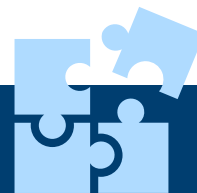
BORSA DI STUDIO LATI

- ✓ offerto un **check up annuale gratuito per i dirigenti**;
- ✓ variato il **menù** all'interno della **mensa aziendale**, prevedendo sempre cibi salutari e almeno una porzione di verdura e frutta al giorno;
- ✓ implementato il servizio **"Frutta in Azienda"**, che prevede la consegna di frutta settimanalmente per gli uffici e bisettimanalmente per la fabbrica;
- ✓ incentivato la consumazione di **spuntini salutari**, tramite l'approvvigionamento di succhi di frutta e frutta secca per i distributori automatici presenti in azienda.

Nel 2021 è stata anche ripensata la tradizionale borsa di studio LATI rivolta a figli dei dipendenti, premio di merito fortemente voluto dalla famiglia Conterno. La Borsa, che sarà assegnata nel 2022, è stata aperta ad un più ampio panel di candidati (figli, fratelli o sorelle, nipoti e conviventi di collaboratori LATI), nonché rinnovata nei temi. Le nuove generazioni dovranno presentare progetti che delineino gli spazi aziendali del futuro. LATI infatti vivrà nei prossimi anni una importante ristrutturazione dei suoi uffici; si è dunque pensato di coinvolgere anche i ragazzi in questo progetto di cambiamento, stimolando in loro riflessioni su temi strategici per l'azienda sia internamente (ambienti che favoriscano lo sviluppo digitale e la collaborazione tra colleghi) che esternamente (attenzione a sostenibilità, integrazione con il territorio, prevenzione del degrado urbano).



Box 18 - I nuovi LATI



I nuovi LATI

LATI è attualmente impegnata in un lavoro di riorganizzazione e riqualificazione delle proprie sedi. Il sito produttivo di Torba verrà potenziato, mentre la sede di Vedano Olona sarà oggetto di un lavoro di ristrutturazione e ripensamento funzionale, ispirato agli attuali orientamenti evolutivi dello spazio di lavoro.

A conferma dell'approccio inclusivo e teso all'ascolto che da tempo l'azienda ha adottato, LATI ha svolto, in vista del rinnovamento della sede di Vedano Olona, dei **momenti di coinvolgimento della popolazione**, al fine di raccogliere indicazioni pratiche sui reali bisogni e desideri legati alle caratteristiche e funzioni della nuova sede.

I quattro driver che hanno guidato l'indagine e il coinvolgimento degli stakeholder interessati sono stati:

- ✓ **EVOLUZIONE COLLABORATIVA** (socializzazione, abbattimento barriere, attrattività e branding)
- ✓ **SPAZI CHE APPRENDONO** (flessibilità, accoglienza, fruibilità ed evoluzione degli ambienti)
- ✓ **ARMONIA PERSONALE** (servizi di welfare e culturali)
- ✓ **TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ** (relazioni con il territorio, attenzione alla sostenibilità)



LATI ha, quindi, organizzato 6 sessioni di confronto in cui sono stati coinvolti 64 dipendenti. Da questi focus group, sono emerse due macroaree su cui agire per il rinnovamento della nuova sede:

- ✓ Uno spazio di lavoro che faciliti la **socializzazione**, la **collaborazione**, lo **scambio di idee** e la **contaminazione tra funzioni e aree aziendali**.
- ✓ Uno spazio di lavoro che abiliti lo **sviluppo personale e professionale**, permettendo allo stesso tempo una **connessione più stretta con gli stakeholder** del territorio e l'ambiente, in ottica di **sostenibilità** e di **mitigazione degli impatti e/o creazione di impatti positivi**.

Grazie a questo progetto, LATI ha compreso che l'**azienda** non può più essere solo un **luogo di lavoro**, ma deve essere un **luogo di socialità**, in cui il lavoratore, che vi passa gran parte della sua giornata, è il protagonista. Con i "Nuovi LATI", la Società non ha solo coinvolto i propri lavoratori, ascoltandone e considerandone le esigenze in una delle scelte più impattanti per il loro benessere psicofisico, ma ha anche iniziato un **percorso di evoluzione verso un nuovo modo di concepire l'azienda**. Il cambiamento dello spazio diviene un facilitatore per la transizione verso una nuova forma mentis e un nuovo approccio alla sostenibilità. Costruendo spazi a misura di lavoratore e atti a rispondere alle loro esigenze, LATI potrà garantire quello scambio di idee e flussi necessario per costruire un'azienda agile ed efficiente in ogni suo processo, quale deve essere l'Industria del futuro.

In tal senso LATI ha individuato tre assunti basilari, su cui fondare le attività di rinnovamento:

✓ **Approccio architettonico e sostenibilità**

Adottare soluzioni architettoniche che incentivino la sostenibilità sociale, economica e ambientale, mirando ad un uso efficiente dello spazio, delle risorse e alla circolarità dei processi.

✓ **Struttura e integrazione nel territorio**

Garantire l'armonizzazione della struttura con il territorio

✓ **Persone e attività:**

Garantire spazi operativi per tutta la popolazione aziendale per favorire il benessere di chi vi lavora e accompagnare lo sviluppo del digital mindset nell'organizzazione, anche ospitando attività culturali e ricreative

4.4 I fornitori e i clienti per una sostenibilità lungo tutta la catena del valore

LATI è ben consapevole dell'importanza strategica che sia i propri fornitori che i propri clienti hanno nel raggiungimento dei suoi obiettivi di business. Per questa ragione, opera al fine di costruire con loro dei veri e propri **rapporti di partnership**, basati sulla trasparenza e sulla fiducia reciproca in linea con quanto previsto nel proprio Codice Etico.

Contaminazione, condivisione, collaborazione, che portano in alcuni casi alla co-progettazione di prodotti e processi, caratterizzano l'approccio di LATI nei confronti dei propri clienti e fornitori. Approccio che negli anni si è rivelato fondamentale per affermare il suo posizionamento sul mercato e lo sviluppo del business. È anche grazie ai rapporti solidi e collaborativi costruiti nel tempo con gli attori di filiera, che LATI è riuscita ad affrontare in modo flessibile e resiliente le sfide presentatesi in questi due anni di situazione emergenziale. LATI è riuscita a dare continuità all'attività produttiva, trovando soluzioni basate sulla flessibilità e l'ascolto reciproco, riuscendo da un lato ad ottenere risultati economici in linea con quelli dell'anno precedente e dall'altro a mantenere invariati i rapporti di fiducia e stima reciproca con i propri fornitori e clienti.

4.4.1 La sostenibilità della nostra catena di fornitura

Qualsiasi catena di fornitura efficiente deve avere fornitori affidabili come componente chiave. Nel 2021 LATI si è rivolta complessivamente a **856 fornitori**, il **30%** dei quali di **materie prime** e il restante **70% di beni e servizi indiretti**, per un valore complessivo di acquisti che supera i **140 milioni di euro**. Da questi dati si evince un importante aumento rispetto all'anno precedente: **oltre il 10% di fornitori in più** rispetto all'anno precedente, per un totale di circa **50 milioni di euro in più spesi** rispetto al 2020. Tali valori sono riconducibili sia all'**aumento della produzione**, in ripresa rispetto ai rallentamenti obbligati dalla crisi pandemica, sia alla **strategia di diversificazione** intrapresa dall'azienda per poter rispondere alla difficoltà di reperimento delle materie prime che ha colpito le catene di fornitura a livello globale.

Nell'anno 2021 l'ufficio acquisti ha subito il forte impatto dell'**accelerazione della domanda post-pandemia**. Già a partire dal quarto trimestre del 2020, la produzione di derivati chimici per le materie plastiche si è trovata ad affrontare un progressivo aumento degli ordinativi da parte di tutti i settori industriali con un'offerta che stentava a ripartire a pari velocità.

La pandemia ha di fatto spaccato le regolari attività della catena di fornitura chimica ed impattato sul ripristino delle scorte nel mondo che non tenevano il passo della crescita delle richieste del settore. Nel corso del primo trimestre del 2021, l'offerta di materie prime era già in parte compromessa e le scorte di LATI a fine marzo 2021 erano drasticamente ridotte dalle classiche 4-5 settimane ad una sola settimana, soprattutto per le classi merceologiche di derivazione polimerica. La gestione del magazzino è stata inoltre impattata dal crescente allungamento dei tempi di trasporto navale da cui LATI ed i propri fornitori dipendono in modo sostanziale, soprattutto per produzioni made in Asia, fortemente delocalizzate dalle grosse multinazionali negli ultimi decenni.

L'ufficio Acquisti ha, quindi, reagito nel corso del 2021 con una **massiccia campagna di nuove omologazioni di materie prime alternative** per fare fronte agli shortage che avrebbero portato a potenziali interruzioni della produzione. È stato raddoppiato il numero di codici alternativi utilizzabili nelle distinte base in collaborazione con Ricerca & Sviluppo ed Industrializzazione Prodotto, in sostituzione dei prodotti non approvvigionabili per tempi di consegna o volumi richiesti dai dipartimenti di Pianificazione e Vendite.

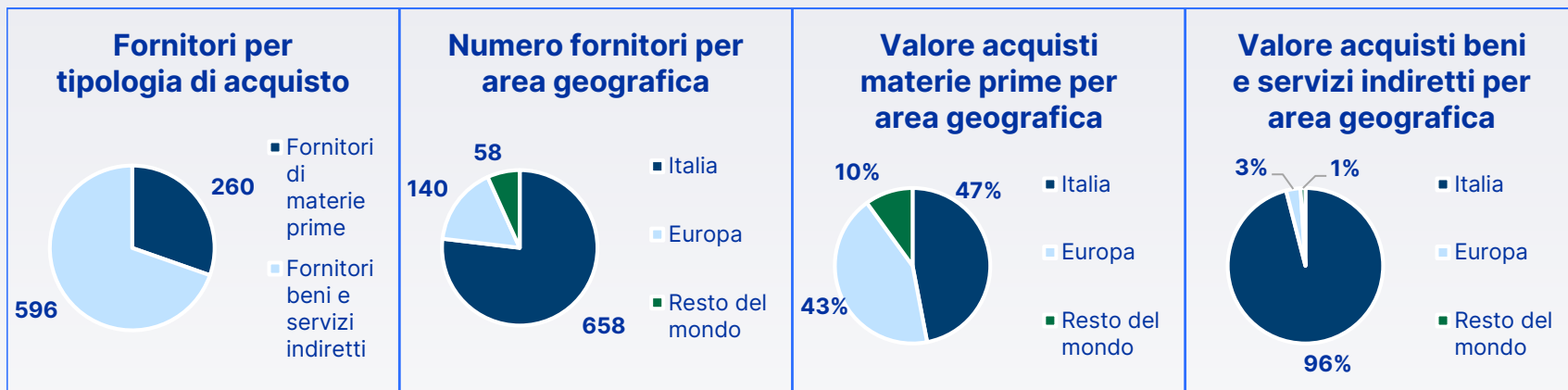
Questa situazione ha avuto un impatto importante anche sulla **capacità dell'azienda di ridurre la propria catena di fornitura**. Seppure LATI acquisti da fornitori presenti in tutto il mondo, infatti, ha sempre cercato di **preferire**, laddove possibile, **fornitori locali**. LATI in questo modo si impegna, da un lato, a ridurre la distanza della propria catena del valore per prevenire potenziali impatti sociali e ambientali che una catena lunga potrebbe causare, e dall'altro contribuisce alla creazione di indotto a livello locale, creando valore sul territorio in cui è presente. La **difficoltà di reperimento di materie prime**, però, ha posto **vincoli ancora più stringenti** alla capacità di scelta dei fornitori e alla possibilità di acquistare i materiali a livello locale, comunque limitata a causa dei requisiti tecnici necessari per il prodotto. Per questo motivo, la **percentuale di fornitori locali** coinvolti dall'azienda nell'acquisto di materiali è diminuita nel corso dell'esercizio di sei punti percentuali, seppure questi ultimi continuano a rappresentare **più del 50%** degli stessi.

Diverso è invece il contesto dei fornitori di beni e servizi, ambito non interessato dalle criticità suddette. L'approccio di LATI ha permesso di consolidare nel tempo moltissimi rapporti con fornitori di beni e servizi attivi sul territorio italiano, che costituiscono l'87% dei fornitori di questa categoria di acquisti, rappresentando in totale il 96% del valore di tutti i beni e servizi indiretti acquistati da LATI.

Box 19 - LA NOSTRA CATENA DI FORNITURA

La nostra catena di fornitura

856 fornitori **142 M €**, di cui il 90% destinato all'acquisto di materie prime



LATI seleziona i propri fornitori secondo **criteri di imparzialità e correttezza**, adottando esclusivamente **criteri di valutazione oggettivi**, secondo modalità dichiarate e trasparenti, con l'obiettivo di non precludere ad alcun soggetto in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura presso LATI, ed evitando situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziali. Laddove si presenti la possibilità di fornitura con parti correlate (ovvero parenti stretti di Consiglieri e top Manager), LATI prevede una **procedura specifica per evitare il conflitto di interessi** (Cfr. **Paragrafo 2.2.1**), seppur garantendo la possibilità di partecipazione ad ogni soggetto che garantisca condizioni di mercato ragionevoli.

Il 100% dei fornitori che per la prima volta avviano un rapporto di acquisto con LATI partecipano ad un processo di qualifica nell'ambito del quale viene valutato, con l'attribuzione di un punteggio premiante, il possesso di un **Sistema di Gestione Qualità** (UNI EN ISO 9001:2015) **e/o Ambiente** (UNI EN ISO 14001:2015). Il punteggio ottenuto in fase di qualifica viene aggiornato a valle di una valutazione della

POLITICA CONFLICT MINERALS

In linea con quanto attualmente richiesto dalla legislazione europea, LATI si è dotata di una policy aziendale attraverso la quale si impegna ad adottare volontariamente i principi del **“Dodd-Frank Wall Street Act, Section 1502”**, svolgendo una serie di azioni preventive e di comunicazione lungo la catena di fornitura.

La sezione 1502 del “Dodd-Frank Wall Street Act”, legge federale degli Stati Uniti del 2010 ha introdotto il concetto di **“Conflict minerals”**, definiti come oro, columbite-tantalite, cassiterite, wolframite e i loro derivati tantalio, stagno e tungsteno provenienti dalla regione della Repubblica Democratica del Congo.

Ai fornitori di materie prime rilevanti, utilizzate nella fabbricazione dei prodotti, LATI richiede di fornire una **dichiarazione di assenza di metalli e minerali problematici e dei loro composti**. Nonostante ciò, durante il processo di validazione, viene eseguita un'**analisi chimica sulle materie prime** e, ove necessario, vengono implementate azioni correttive secondo la norma ISO 9001:2015. In caso di presenza di uno qualsiasi degli elementi di cui sopra, i volumi annuali importati vengono monitorati e vengono richiesti approfondimenti informativi. Ogni materia prima che non rispetti questa politica non potrà essere acquistata.

Box 20 - POLITICA CONFLICT MINERALS

prestazione erogata. Nel 2021, 266 fornitori sono stati sottoposti ad un processo di qualifica ambientale. Nel corso dell'anno di esercizio non sono state rilevate attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere considerata a rischio, o a rischio significativo di episodi di lavoro minorile, forzato o obbligatorio.

L'azienda ha prodotto e condivide con tutti i propri fornitori un **'Supplier Quality Manual'**, redatto in lingua italiana ed inglese, con l'obiettivo di coordinare la collaborazione fra LATI e i suoi fornitori in ottica di relazione di lungo termine, di allineamento delle aspettative e di trasparenza. In questo modo, LATI promuove la costruzione di rapporti duraturi con i propri fornitori che nel tempo diventano veri e propri partner per l'azienda, come si evince dal **tempo medio di durata dei rapporti con i propri fornitori**, in particolare con quelli strategici, di **circa 20 anni**.

4.4.2 Al fianco dei nostri clienti

A testimonianza dell'importanza fondamentale che LATI attribuisce alla soddisfazione dei propri clienti, l'azienda ha inserito questo elemento come **uno dei cinque pilastri su cui basa la sua strategia di business** ("Il Cliente al centro"). L'azienda si impegna a farlo, da un lato, investendo costantemente nella sua capacità di essere la risposta a tutte le applicazioni sfidanti che richiedono soluzioni tecniche e materiali speciali, dall'altro, operando al fianco dei suoi clienti e stabilendo con loro una relazione che, oltre ad essere commerciale, è, in molti casi, di **vera e propria partnership strategica ed operativa**.

La solidità delle relazioni instaurate nel tempo ha permesso all'azienda di superare in modo più flessibile le difficoltà presentatesi nel corso di questi due anni caratterizzati da importanti stati emergenziali. La scarsità di materiali ed i conseguenti ritardi che hanno colpito le catene di fornitura su scala mondiale hanno comportato delle difficoltà di risposta alle esigenze dei clienti anche nell'esperienza di LATI. L'azienda è, però, riuscita a rispondere al problema attuando un **approccio collaborativo e fiduciario**, reso possibile dai rapporti creati negli anni con i propri Clienti. LATI ha organizzato dei momenti di coinvolgimento dei suoi clienti per riuscire a raccogliere le esigenze da loro espresse e trovare insieme delle soluzioni che potessero essere un compromesso tra le stesse e le difficoltà oggettive e di causa maggiore affrontate dall'azienda. Questo ha permesso a LATI di poter mantenere i rapporti di fiducia instaurati nel corso degli anni e di migliorare, al contempo, la qualità della propria fornitura anche laddove non si potesse, per limiti esterni, garantire il servizio con l'usuale tempestività.

La capacità di LATI di rispondere in modo flessibile e innovativo a queste sopraggiunte difficoltà è confermata dalla soddisfazione espressa dai clienti nel corso dell'esercizio.

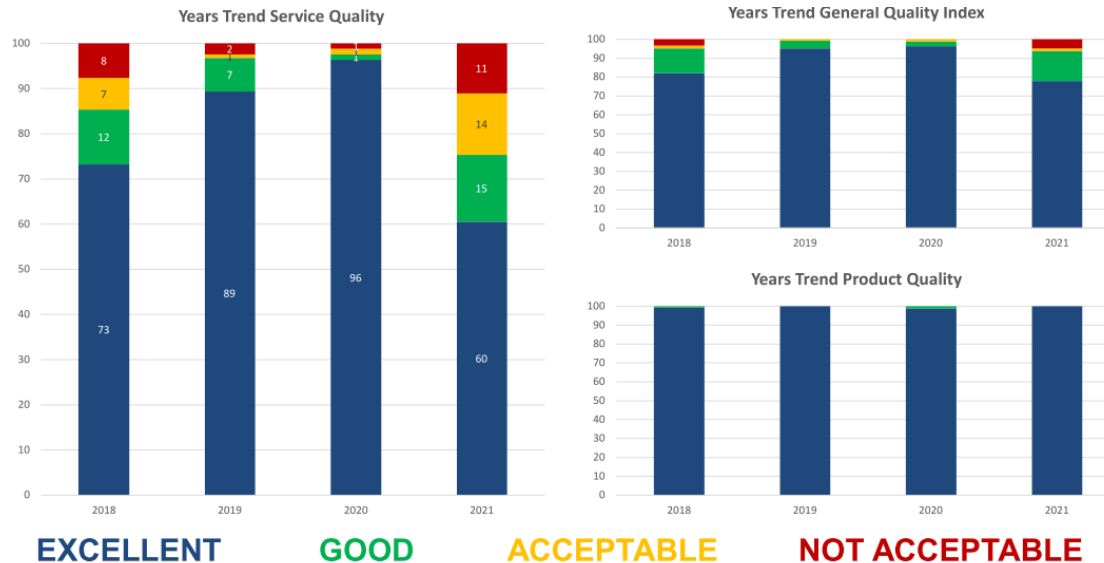


GRAFICO 7 - VENDOR RATING

Il Vendor Rating testimonia la capacità di resilienza di LATI. **Nonostante le difficoltà oggettive** che l'azienda ha affrontato **la valutazione dei clienti rimane comunque principalmente positiva**. Sebbene, infatti, LATI sia stata considerata eccellente dal 37% in meno dei propri Clienti, la valutazione generale resta comunque buona: solo l'11% dei Clienti ha considerato la prestazione di LATI non accettabile, dato relativamente positivo considerate le incredibili difficoltà che il periodo emergenziale ha sollevato. A prova della relazione tra i cambiamenti registrati nella valutazione del 2021, vi sono i reclami che LATI ha ricevuto nel corso dell'anno. Infatti, nel 2021 sono stati registrati **16 reclami**, principalmente riferiti a **ritardi nelle tempistiche**, e nessuno dei quali riguardante non conformità comprovate per caratteristiche fuori specifiche Cliente/LATI. Questo dimostra che, seppure con delle difficoltà logistiche, la qualità dei prodotti è rimasta invariata. LATI è in grado di affiancare i propri Clienti sin dalle prime fasi di progettazione, nella scelta del materiale più idoneo o nella creazione di un nuovo prodotto, offrendo

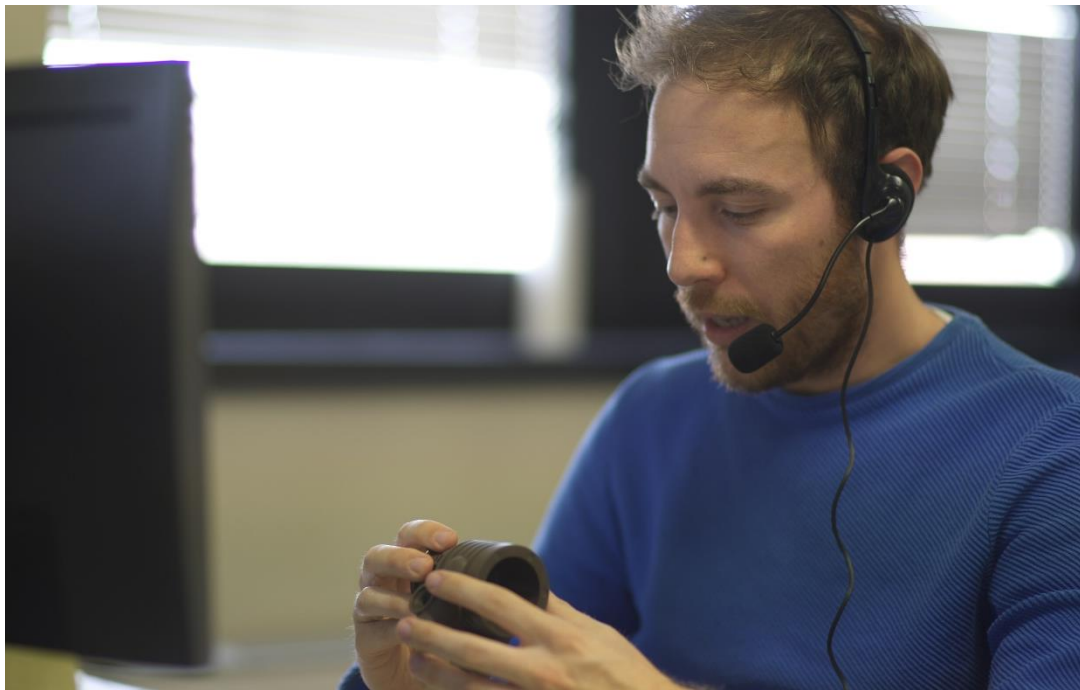


FIGURA 12 - TECNICO LATI IMPEGNATO IN ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA

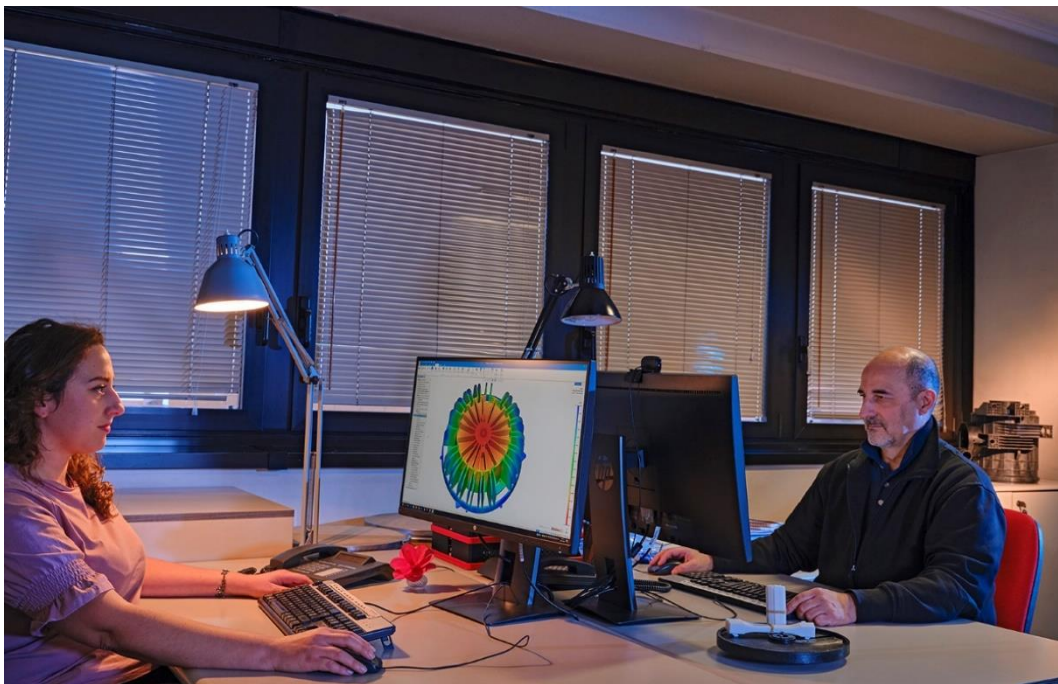


FIGURA 13 - TECNICI LATI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE

l'adeguata **assistenza** in tutte le fasi di impiego del prodotto stesso nel bene di destinazione finale. In molti casi l'azienda si impegna ad **offrire un prodotto su misura** in risposta a specifiche esigenze del cliente - ogni formulazione viene infatti ottimizzata per fornire la risposta più adeguata alle necessità previste dall'applicazione, anche nel caso la formulazione richiesta si discosti sensibilmente da quelle già presenti in gamma.

LATI offre inoltre ai propri Clienti l'opportunità di verificare la validità dei progetti mediante l'ausilio di **simulazioni al calcolatore FEM** attraverso le quali è possibile non solo ottimizzare le prestazioni termiche e meccaniche dei manufatti, intervenendo direttamente sulla formulazione dei compound tecnici utilizzati per la sua produzione, ma anche di correggere lo stampo prima che venga costruito o di risolvere problemi di stampaggio e deformazione.

LATI si propone inoltre di affiancare i propri clienti anche nelle fasi di “**impiego**” del prodotto fornendo, quando necessario, assistenza allo stampaggio, mettendo a disposizione tecnici di stampaggio con esperienza trentennale nel campo dell’iniezione, delle presse e degli stampi, non solo per risolvere problemi e ottimizzare produttività e qualità, ma anche per avviare i processi produttivi e interpretare correttamente le peculiarità dei compound più sofisticati.

L’azienda offre ai propri clienti un dettagliato **supporto nella gestione delle questioni regolatorie**, mettendo a disposizione per ogni prodotto tutta la documentazione necessaria e quando necessario seguendo direttamente i clienti nell’iter certificativo dei materiali presso laboratori ed enti accreditati a livello mondiale. LATI rilascia certificazioni interne di conformità alle leggi previste da tutti i mercati.

LATI tutela i propri Clienti in tutte le fasi del rapporto. L’azienda svolge un’attenta **valutazione della sicurezza dei suoi prodotti**, a cui è sottoposto il 100% dei prodotti presenti nel portfolio aziendale. Allo stesso tempo, LATI si impegna a garantire la **tutela della privacy dei propri Clienti**, per cui prevede un’informativa specifica in conformità con la normativa vigente. Nel corso del 2021, non si sono verificati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti né sono stati segnalati e/o accertati episodi di violazione della normativa a tutela della privacy dei propri Clienti.

Per garantire la qualità dei propri prodotti, l’azienda prevede un **sistema di etichettatura** che permette di verificare l’approvvigionamento dei componenti dei prodotti, il contenuto degli stessi e specificamente l’eventuale presenza di sostanze con potenziali impatti negativi di carattere ambientale o sociale, modalità di smaltimento dei prodotti e i relativi impatti ambientali o sociali. L’attenzione di LATI a questi temi ha permesso all’azienda di riuscire ad operare sempre nel rispetto delle normative e delle procedure interne. Anche nel 2021, infatti, non si sono verificati episodi di non conformità con la normativa in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.

L’azienda opera in un mercato di scala internazionale e i suoi prodotti interessano una vasta gamma di settori.

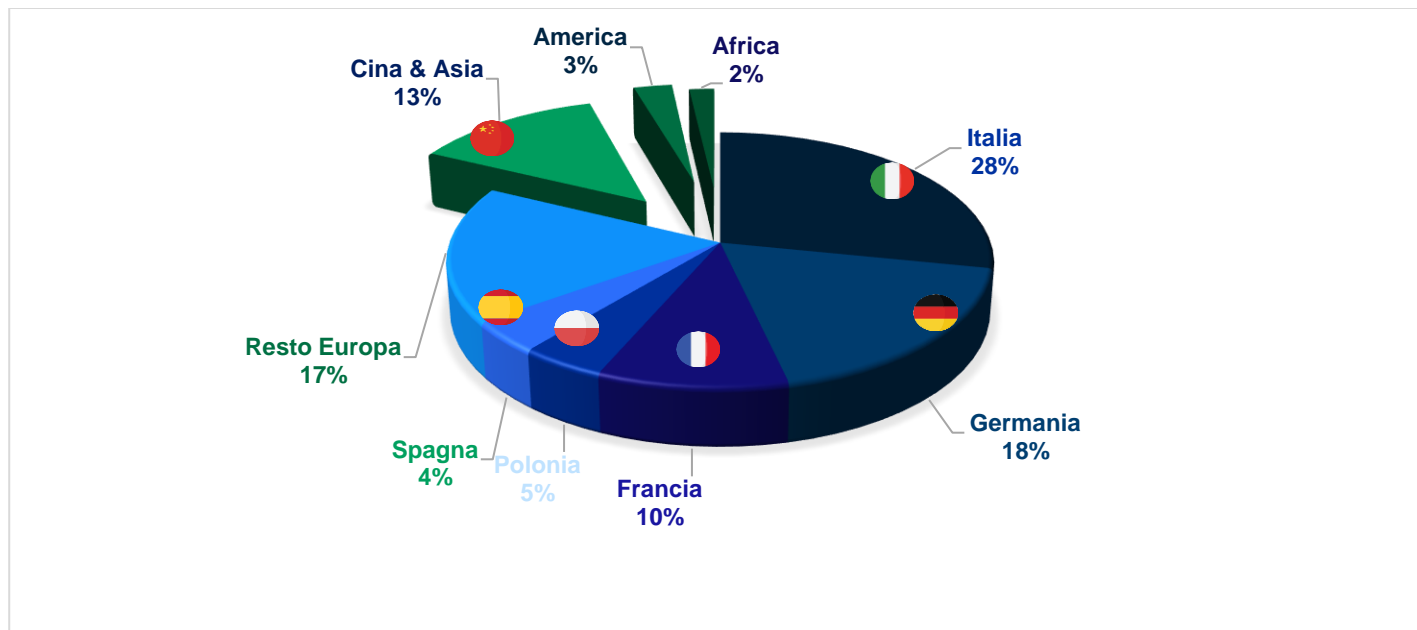


GRAFICO 8 - VOLUMI DI VENDITA PER AREA GEOGRAFICA

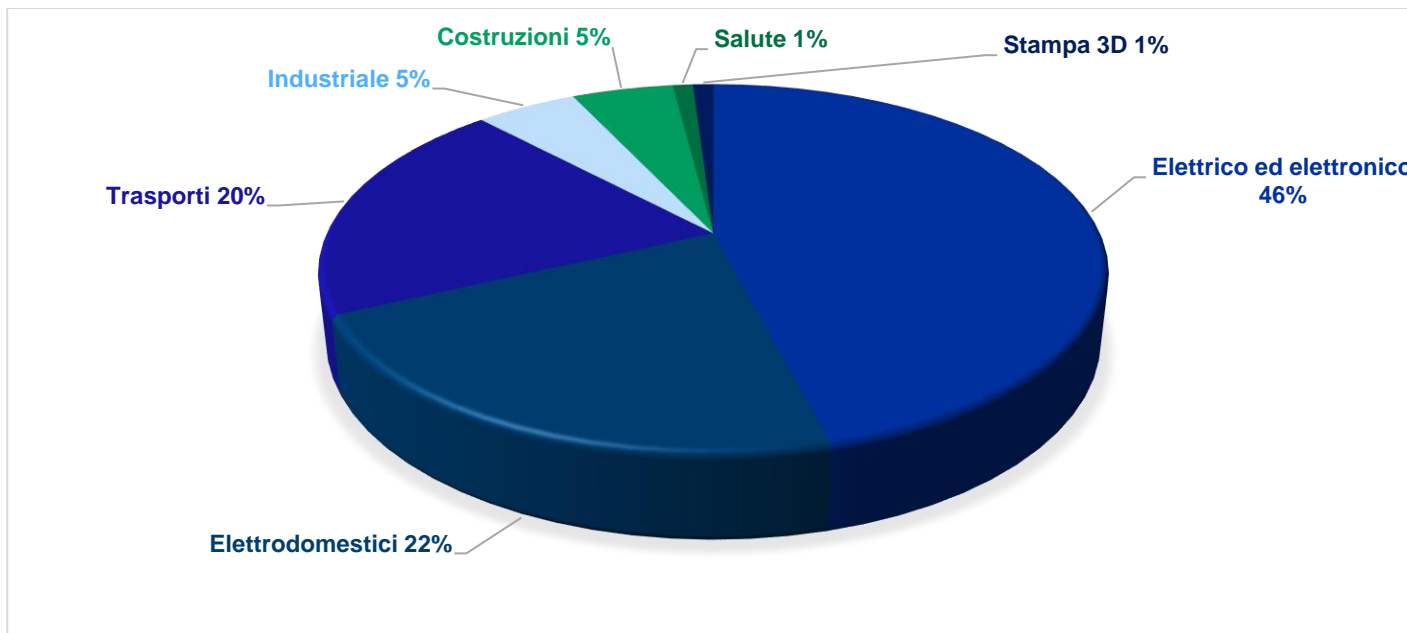


GRAFICO 9 - VOLUMI DI VENDITA PER MERCATI DI UTILIZZO

Non da ultimo, attraverso specifici percorsi di training, organizzati da personale qualificato, vengono offerte ai dipendenti e Clienti interessati conoscenze utili e riguardo alle caratteristiche di compound termoplastici; l'obiettivo è di divulgare la conoscenza sul tema e di sensibilizzare i propri stakeholder al tema di una nuova plastica, più sostenibile, più durevole, più sicura. Nel corso del 2021 sono stati organizzati 9 appuntamenti, includendo un incontro verticale specifico sulla sostenibilità dei materiali termoplastici.

Questo tema è particolarmente sensibile alle richieste del mercato. Negli ultimi due anni l'attenzione da parte dei Clienti verso i temi di sostenibilità è stata in forte crescita: si richiedono sempre più prodotti e processi produttivi con impatti ambientali minori. Pioniere è stato il settore automotive, che per primo ha introdotto in parti non tecniche, percentuali importanti di polipropilene e poliolefine riciclati, all'interno dell'abitacolo o in parti non strutturali. Ad oggi, il trend nell'introduzione di prodotti riciclati anche in prodotti tecnici e speciali è in crescita in diversi settori. In E&E, ad esempio, si spinge per avere soluzioni green con richieste di prodotti con contenuto fino al 30% di materiale riciclato o chiedendo misure sfidanti per la riduzione e l'abbattimento delle emissioni di tCO₂eq in atmosfera fino al 50% delle emissioni attuali.

Grazie all'ormai pluriennale relazione consolidata con uno dei suoi più importanti clienti (Schneider Electric), LATI ha tenuto, per il suo personale interno e i Clienti, due seminari incentrati sulla necessità e utilità della digitalizzazione per la sostenibilità dei processi e l'efficienza energetica. Tali iniziative si collocano in modo complementare agli sforzi di LATI per la transizione sostenibile all'Industria 4.0 (Cfr. **Paragrafo 0**)

Box 21 - PARTNERSHIP PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE

PARNTERSHIP PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Nel 2021, LATI ha stipulato una partnership importante con due dei suoi Clienti: **Vudafieri Saverino Partners** e **Gimac**, per lo sviluppo di un **set di lampade** ottenute dal **compound LATIECO 87 MR AM**, derivato da materiale totalmente riciclato, tramite la tecnologia di stampa 3D.

Con la stampa 3D, o per meglio dire grazie alla tecnologia additiva - in questo caso Robotic Additive Moulding (RAM), prendono invece forma anche le evoluzioni più ardimentose proprio grazie all'estrema libertà di espressione garantita da questo processo a 6 assi, capace di preservare le proprietà chimico-fisiche del materiale, condizionandone le proprietà microstrutturali, facendo così da anello chiuso fra materiale e design. Le caratteristiche della stampa 3D permettono un sostanziale abbattimento degli impatti del processo produttivo, nonché della catena di fornitura.

Queste lampade a ridotto impatto ambientale testimoniamo quanto oggi possibile unendo la flessibilità del metodo produttivo, la competenza nel mondo dei materiali e la visione ispirata del design italiano, nel massimo rispetto dell'ambiente e in accordo con i principi della sostenibilità, a testimonianza di quanto la collaborazione e contaminazione tramite partnership durature sia importante per lo sviluppo sostenibile.



4.5 Il nostro ruolo nella Comunità

La sua forte vocazione internazionale non impedisce a LATI di sentirsi parte integrante dalla comunità che, sin dalle origini, ospita l'azienda e i suoi siti produttivi. L'azienda, che persegue in modo deciso una strategia orientata alla generazione di valore condiviso, si impegna ogni anno a **sostenere il benessere della comunità** creando occupazione e indotto per il territorio di Veduggio Olona e, più in generale, di tutta la provincia di Varese, con un occhio attento alla crescita sostenibile e al rispetto dell'ambiente.

LATI si impegna, inoltre, nella promozione e supporto di numerose attività socialmente utili a sostegno della cultura, dello sport, dell'inclusione e della salute. Anche nel 2021, sono stati supportati eventi e visite culturali nel territorio, nonché progetti di associazioni benefiche a favore di soggetti più deboli, ed è stata promossa la partecipazione ad iniziative socialmente rilevanti. Nel 2021, LATI ha erogato **40.561 euro in forma di sponsorizzazioni e donazioni**.

Nella prospettiva di contribuire alla promozione e all'accessibilità della cultura, nel 2021 LATI si riconferma **Corporate Golden Donor del Fondo Ambiente Italiano (FAI)**, nonché benefattore ufficiale della **Wikimedia Foundation - Wikipedia, l'Enciclopedia Libera**, ritenendo fondamentale sostenere l'informazione libera e l'accesso democratico alla conoscenza, obiettivi primari della Fondazione Wikimedia. Interessante, nell'ambito della cultura e della sensibilizzazione del territorio, è stata poi l'esperienza di LATI all'interno del **TEDxVarese 2021**, in cui il Technical Assistance and Marketing Director di LATI ha tenuto un laboratorio sulle sfide collegate alla necessità di rendere la plastica veramente sostenibile.

Importante è stato anche il contributo di LATI a favore di iniziative atte alla promozione della formazione che hanno riguardato la comunità di riferimento. Degli esempi significativi sono la borsa di studio "**A scuola di plastica sostenibile**"; l'iniziativa **tesi di laurea TMP**, che premia i migliori lavori di tesi sui materiali termoplastici; il **seminario presso il Politecnico di Milano** sull'importanza delle attività di Ricerca & Sviluppo di un'industria di materiali termoplastici; il progetto di **approfondimento** presso il Master di Ricerca su Innovation and Technology Management dell'**Università Cattolica del Sacro**

Cuore; l'iniziativa **PMI DAY**, in collaborazione con l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, che ha lo scopo di far conoscere ai ragazzi di terza media la realtà d'impresa. Rilevante è anche la presenza di LATI in due Festival incentrati sulla sostenibilità di rilievo nazionale: il **Festival della sostenibilità**, economia circolare ed etica d'impresa di **Radici Future 2030** e il **Festival dello Sviluppo Sostenibile di Asvis**.

LATI riconferma, quindi, la sua pluriennale attenzione alla Comunità di riferimento, con un particolare focus sui giovani e la necessità di promozione e sensibilizzazione verso una cultura di sviluppo sostenibile anche nel mondo della plastica.

Inoltre, LATI aderisce a diverse **associazioni nazionali ed internazionali** per ribadire il suo impegno allo sviluppo **sostenibile** a beneficio della comunità.

- Aderisce alla **Circular Plastic Alliance (CPA)** iniziativa volontaria lanciata da oltre 100 realtà europee, tra PMI, grandi società, istituti di ricerca ed autorità amministrative, con l'obiettivo di rendere possibile ogni anno l'utilizzo di fino a 10 milioni di tonnellate di plastica riciclata per produrre nuovi beni in Europa, entro il 2025.
- Ha formalmente sottoscritto il programma **Operation Clean Sweep (OCS)** che si pone l'obiettivo di garantire che resina, pellet, scaglie e polveri che attraversano gli impianti di produzione di plastica non finiscano nell'ambiente.
- Fa parte della **Rete Giunca**, la prima rete di welfare aziendale in Italia nata nel 2012 per collaborare attraverso azioni congiunte al miglioramento del benessere dei propri dipendenti.
- Aderisce al **Work Health Place Programme** che promuove la salute sul posto di lavoro.

Nel corso del 2021 non sono state rilevate attività con impatti negativi significativi sulle comunità locali e non.

5 Il Nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

TABELLA 14 - IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



SDG 8 - Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile e il lavoro dignitoso per tutti.

Attraverso la creazione e distribuzione di valore economico, l'attività di ricerca e sviluppo volta alla mitigazione degli impatti ambientali e la promozione di un ambiente di lavoro sicuro, LATI contribuisce positivamente al raggiungimento dell'obiettivo 8, il più impattato dalla propria attività d'impresa.

Nello specifico ed in linea con il target 8.1, LATI ha distribuito nel 2021 il 97% del valore economico generato, pari a circa 179 milioni, agli stakeholder, principalmente situati sul territorio italiano, sostenendo l'economia del Paese tramite il pagamento di stipendi, di imposte e l'acquisto di materiale dai propri fornitori.

Attraverso l'innovazione LATI migliora la propria capacità produttiva cercando di svincolare la crescita economica dal consumo disarmonico delle risorse del pianeta, così come richiesto dal target 8.4. Questo grazie ad una importante attività di ricerca e sviluppo orientata alla ricerca di soluzioni più sostenibili – utilizzo di materiali eco-sostenibili, riciclo post-produzione e post consumo – ad una attenzione volta alla riduzione dei rifiuti generati, agli importanti investimenti portati avanti con l'obiettivo di trasformazione dell'azienda in ottica 4.0 (cfr. **Paragrafo 0**).

In linea con quanto previsto dal target 8.3 ed 8.5, LATI promuove un ambiente di lavoro dignitoso e inclusivo, contrastando in modo deciso ogni forma di discriminazione. L'azienda, infatti, adotta principi

di oggettività, competenza e pari opportunità nella selezione del personale, che avviene attraverso processi documentati, e segue i principi del proprio Codice Etico e della Carta dei Valori nella valutazione delle performance dei propri dipendenti.

Grazie all'impegno per la tutela dei diritti dei lavoratori, LATI contribuisce inoltre al raggiungimento del target 8.8. Anche nel corso del 2021 l'azienda ha implementato lo Standard Internazionale ISO 45001:2018 ed ha mantenuto la Certificazione di "Luogo di lavoro che promuove la salute" da parte della Rete WHP di Regione Lombardia.



**SDG 9 - Costruire
un'infrastruttura
resiliente e
promuovere
l'innovazione ed una
industrializzazione
equa, responsabile e
sostenibile**

L'attenzione allo sviluppo innovativo e sostenibile del proprio modello d'industria, atto ad efficientare i propri processi in un'ottica di conservazione delle risorse e mitigazione degli impatti ambientali, ha portato LATI ad attuare diverse misure in un'ottica di Industria 4.0. In linea con i target 9.3 e 9.4, LATI, anche nel 2021, ha apportato delle innovazioni in termini di digitalizzazione e automazione, essenziali per la transizione ad un modello di Industria più sostenibile (su questo cfr. **Paragrafo 0**)

**SDG 12 - Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili**

LATI produce plastiche durevoli nel tempo, impegnandosi nel trovare soluzioni che consentano una sempre migliore gestione della fase finale del ciclo di vita del prodotto. L'azienda inoltre investe con l'obiettivo di intervenire sui propri prodotti e processi produttivi al fine di limitare i propri impatti ambientali. In questo modo essa contribuisce direttamente al perseguimento dell'Obiettivo 12 (cfr. **Paragrafo 4.1**).

Di particolare interesse per la natura dei propri processi produttivi risultano essere i target 12.4 e 12.5, che richiedono alle imprese di raggiungere una gestione ecologicamente corretta di tutti i rifiuti e di ridurre la produzione in maniera sostanziale. Su questo, così come descritto nel paragrafo 3.1 LATI è attiva da tempo e continuerà ad investire negli anni (cfr. **Paragrafo 5.2 e Paragrafo 4.2.5**)

**SDG 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**

LATI riconosce l'importanza della salute e del benessere delle persone e, in particolar modo, dei propri dipendenti. L'azienda si impegna non solo a garantire la loro sicurezza nei luoghi di lavoro, ma anche a tutelare la loro integrità psico-fisica.

Il contributo di LATI all'obiettivo 3 si concretizza in particolare in una serie di iniziative volte a promuovere la prevenzione e controllo della salute. In primo luogo, il sistema di Gestione integrato permette a LATI di monitorare, evitare e mitigare ogni evento che possa avere ripercussioni sulla salute e sicurezza dei lavoratori. Inoltre, l'azienda è parte della rete Giunca, grazie alla quale promuove azioni orientate al miglioramento del benessere dei propri dipendenti; ha aderito al progetto WHP - Workplace Health Promotion, che promuove la salute sul posto di lavoro; ha promosso, supportandola

anche economicamente, l'adesione dei propri dipendenti al Fondo assistenza sanitaria integrativa e al Fondo pensione complementare "Fondo Gomma Plastica" nell'ambito del quale è previsto un pacchetto prevenzione uomo/donna.

Nel corso del 2021 sono state organizzate una serie di iniziative per promuovere uno stile di vita sano sia dal punto di vista dell'alimentazione che dell'attività fisica (Cfr. Paragrafo 4.3.2).



**SDG 4 -
Assicurare
un'istruzione di
qualità, equa ed
inclusiva, e
promuovere
opportunità di
apprendimento
permanente per tutti**

LATI è consapevole che la crescita dell'azienda, e più in generale del Paese, dipendono anche dalla crescita delle proprie persone. In linea con quanto richiesto dal target 4.4 e come descritto nel **Paragrafo 4.3.3**, LATI promuove attività di formazione al personale al fine di consentire lo sviluppo di competenze sia tecniche che manageriali.

Inoltre, molte sono le iniziative dirette verso l'esterno che LATI attua che contribuiscono al raggiungimento dei target 4.3, 4.4, come le borse di studio erogate, le partecipazioni ai festival e le collaborazioni con le università (cfr. **Paragrafo 4.5**)

**SDG 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico**

Diverse sono le iniziative intraprese da LATI nella lotta al cambiamento climatico. A titolo di esempio si ricordano, l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica, la dotazione di un impianto fotovoltaico e di un sistema di controllo energetico PME - Power Monitoring Expert, la scelta di alimentare i carrelli elevatori a batteria. Per maggiori informazioni si veda il **Paragrafo 5.3**.

**SDG 14 - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile**

Trattando principalmente materiali plastici, l'impegno di LATI per implementare un modello di produzione che sia il più possibile sostenibile, contribuisce indirettamente anche a prevenire e ridurre l'inquinamento marino, così come richiesto dall'Obiettivo 14. Con tali obiettivi ed al fine di ampliare ulteriormente l'efficacia delle azioni intraprese, LATI aderisce alla Circular Plastic Alliance e fa parte dell'Operation Clean Sweep.

5.1 Obiettivo 8 e 9 - La nostra giusta transizione verso un'Industria 4.0

Anche nel corso del 2021 LATI ha continuato in maniera decisa e sistematica la realizzazione di **progetti di evoluzione dell'intero comparto industriale e logistico** sia per l'impiantistica produttiva che per quella di servizio, con interventi atti a raggiungere importanti miglioramenti connessi ad aspetti

tecnico/produttivi intraprendendo un importante e strategico percorso nella **digitalizzazione della fabbrica**, in un'ottica di conversione verso il modello di Industria 4.0.

Tutto ciò è stato anche sensibilmente migliorato grazie ad alcuni importanti cambiamenti organizzativi, richiesti dalla Direzione, avvenuti durante l'anno, che sono stati: l'inserimento di un'**area di Technology Innovation** indipendente e concentrata sulle attività engineering, la creazione di un **ufficio tecnico e di industrializzazione** ad ampio spettro dall'impiantistica di processo a quella di servizio (che è stata completamente scorporata da quella manutentiva su entrambi gli stabilimenti).

A queste innovazioni gestionali, LATI ha affiancato **diverse innovazioni tecnologiche**, aventi il potenziale di rendere l'azienda sempre più automatizzata e digitalizzata, con la volontà di ottimizzare i propri processi per ridurre l'impatto ambientale e sociale del proprio business, in armonia con quello che è il processo di transizione verso l'Industria 4.0. Nel corso dell'esercizio è, quindi, proseguito il progetto industriale pluriennale denominato "**Torbissima**", volto allo sviluppo industriale e logistico in un'ottica di espansione e di razionalizzazione delle risorse.



FIGURA 14 - VISTA DALL'ALTO DELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO DI GORNATE OLONA

In tale panorama di innovazione e digitalizzazione LATI ha, pertanto, implementato le seguenti migliorie tecnologiche:

- **Impianto di pesatura semi automatico:** nel sito di Gornate è stato completamente installato e messo in funzione l'impianto di pesatura semi-automatico per la pesatura degli additivi e i coloranti. Il sistema realizza in automatico le pesate previste dalla ricetta ed etichetta il sacchetto, guida e controlla l'operazione di dosaggio eseguita manualmente dall'operatore, rilasciando il report delle operazioni eseguite manualmente. I miglioramenti apprezzabili sono atti a **garantire la rintracciabilità e tracciabilità della partita**, l'**aggiornamento inventariale on line** per ogni attività di pesatura, la **riduzione delle attività operative** con diminuzione della possibilità di errore, il **controllo delle attività di carico impianto e pesatura** attraverso utilizzo di pistole scanner. Questo si traduce inevitabilmente in **miglioramenti dell'ergonomia** e in un'importante **riduzione delle attività manuali**, che se implementati in modo ponderato possono avere

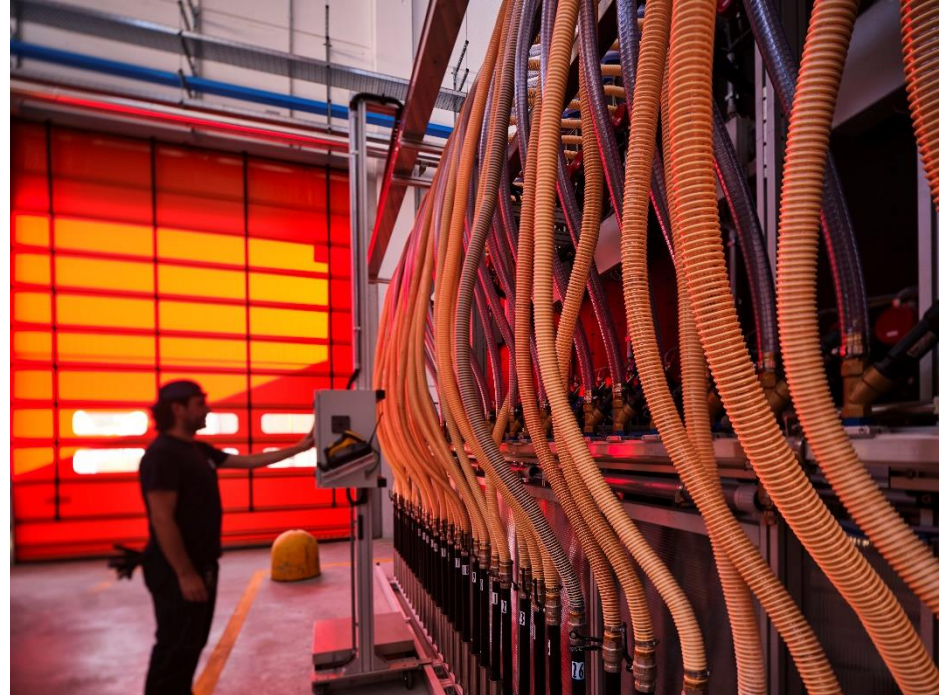


FIGURA 15 - IMPIANTO DI PESATURA SEMIAUTOMATICO

ripercussioni notevolmente positive sulle risorse umane, limitando i lavori usuranti e migliorando le condizioni lavorative all'interno della fabbrica. Tali sistemi di pesatura, etichettatura e stoccaggio sono **interfacciati** fra loro e comunicano con il sistema gestionale di fabbrica Sap e il sistema MES, garantendo la rintracciabilità e il massimo controllo dell'impianto e delle attività. L'impianto grazie al collegamento diretto con l'ERP aziendale, la diagnostica a distanza, la semplificazione dell'interfaccia uomo/macchina e l'alto livello di digitalizzazione è completamente associabile ad un progetto di Industria 4.0

- **Linea Estrusione BV 84**: questa nuova soluzione permette di **snellire le attività pre-estrusione** e **dedicare delle linee di dosaggio alle singole materie prime** nell'ottica di limitare le attività di pulizia (o se necessarie renderle il più possibile flessibili e snelle) e le possibilità di inquinamento da altri prodotti. La macchina è, inoltre, dotata di **controllo digitale** essendo collegata in linea con l'ERP aziendale, con il sistema IoT che ne preleva i dati dal campo e li trasferisce al sistema gestionale di fabbrica MES.
- **Digitalizzazione del comparto fabbrica (MII)**: nell'ambito del progetto "Torbissima", è stato richiesto dalla Direzione Generale di ridefinire in ottica 4.0 l'intero processo produttivo e le modalità di raccolta dei dati dal campo, con revisione dei processi e informatizzazione della fabbrica, grazie all'utilizzo del **sistema IoT** (system Internet of Things Platform). LATI ha quindi adottato una soluzione all'interno del proprio software gestionale (Sap): il **sistema MII**. L'azienda ha potuto così **snellire la gestione della fabbrica** grazie alle funzioni che tale sistema offre, quali avanzamenti on line, controlli diretti dei costi di produzione e di servizio/energetici, un tracking completo ed in tempo reale degli ordini di produzione (in connessione integrata con lo schedulatore aziendale Compass), registrazioni on line di tempistiche, volumi produttivi e "stopping time". Infine, il sistema MI permette un'integrazione diretta con le variabili energetiche e manutentive per una gestione più intelligente delle stesse, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse.
- **Digitalizzazione manutentiva (Maintenance App)**: Al fine di un deciso miglioramento anche delle attività manutentive è stata installata (attualmente in fase di test UAT nei siti di Vedano e Gornate) anche una **APP di manutenzione** con un New Maintenance System direttamente interfacciato con il sistema Erp Sap. In tal modo LATI può migliorare gli attuali processi manutentivi in una prospettiva più "mobile" ed interattiva

(grazie all'utilizzo di diversi device da utilizzare in campo) e registrare i dati provenienti dagli impianti e dalle attività manutentive ordinarie, programmate e straordinarie, nell'ottica di raggiungere un modello di manutenzione meglio organizzato e pianificato, nonché interfacciato con i sistemi di controllo di gestione. Questo modello permette altresì un sistema di analisi statistica dei KPI, in un 'ottica di miglioramento continuo delle performance aziendali.

Inoltre, L'azienda ha proseguito il percorso di informatizzazione e digitalizzazione dell'area produttivo-logistica, iniziato nel 2020, che la porterà ad avere il controllo in tempo reale dei dati e dell'avanzamento di ogni fase attinente alla produzione, la logistica interna ed esterna, e dei controlli eseguiti online e offline. In questo settore i principali avanzamenti sono stati:

- completamento della migrazione al nuovo ERP - S4HANA (giugno 2021),
- aumento del numero di macchine in campo connesse per la registrazione dei dati di produzione (IoT),
- rilascio di nuove funzionalità nell'ambito del progetto BI (Business Intelligence),
- prosecuzione dello sviluppo del sistema di avanzamento di fabbrica MES,
- avvio del sistema di Manutenzione mediante tablet affidati ai manutentori (dicembre 2021),
- miglioramento del sistema di controllo energetico di Power Monitoring Expert

Nel corso del 2021 sono state, inoltre, potenziate le infrastrutture e le architetture informatiche con:

- l'installazione di 14 nuovi server Azure ad ampliamento della struttura, portando il totale di macchine a 33;
- il raddoppio dell'infrastruttura Wi-Fi presso i due stabilimenti, finalizzata ad assicurare la copertura del segnale ai fini dei progetti di Manutenzione e degli sviluppi futuri;
- il completamento della migrazione a Microsoft Outlook per l'intera popolazione aziendale.

Se gli avanzamenti in ottica di Industria 4.0 sono uno snodo cruciale per la costruzione dell'industria del futuro, che dovrà necessariamente essere più efficiente e "intelligente" per permettere un uso prudente ed etico delle risorse, così come un miglioramento delle condizioni lavorative di dipendenti e collaboratori, tale conversione non avviene senza **criticità**. Queste possono identificarsi in due macroaree: la **sicurezza nella gestione dei dati** e delle tecnologie informatiche e la **diversificazione delle competenze dei lavoratori** per permettere una loro riconversione. LATI dimostra il suo impegno su entrambi gli ambiti.

In primo luogo, ha dimostrato un'attenzione particolare al tema della **cybersecurity**, per la quale ha posto in essere le seguenti misure:

- Introduzione di un **sistema di gestione remota dei terminali mobili** per assicurare il rispetto delle policy aziendali e facilitare la configurazione degli stessi.
- Attivazione di un nuovo **sistema di controllo di elementi malevoli all'interno delle mail**, con protezione aggiuntiva sui link inclusi in esse.
- Avvio di un **sistema HoneyPot**, al fine di "ingabbiare" eventuali attacchi e distoglierli dagli obiettivi principali.
- Attivazione di un **sistema interno automatico di verifica delle vulnerabilità** presenti sui server aziendali.
- **Vulnerability Assessment**, per una valutazione puntuale dello stato di sicurezza informatica.

Inoltre, LATI ha predisposto dei **corsi obbligatori sul tema della cybersecurity**. I corsi si sono divisi in due macro-gruppi, con un diverso livello di approfondimento a seconda del target di riferimento del corso, (rispettivamente impiegati e operai). La prima edizione della formazione sulla sicurezza digitale ha visto coinvolti i dipendenti operativi del comparto produzione, i quali hanno partecipato a una formazione più trasversale, comprendente le tematiche di sicurezza digitale a 360 gradi, tra cui situazioni estranee a quelle della realtà aziendale, fornendo al lavoratore un bagaglio di conoscenza spendibile anche nella sua vita privata.

In secondo luogo, LATI ha confermato e rinnovato il suo impegno a transitare verso un nuovo modello d'industria in un modo giusto ed equo, non lasciando nessuno indietro. LATI ha messo, quindi, in pratica una **riconversione delle competenze del proprio organico**, in modo da consentire una riallocazione delle risorse verso mansioni diverse. In questo modo, LATI intraprende un percorso di migrazione verso un'azienda che, seppure sempre più orientata all'innovazione, tenga conto delle esigenze e della presenza di un'ampia gamma di lavoratori.

Varie sono le iniziative e le attività che LATI ha posto in essere per riuscire a rimodulare ed armonizzare la realtà, le competenze e la cultura presenti in azienda con il percorso di digitalizzazione e automazione iniziato. Per agire in modo organico verso tale riconversione, LATI ha intrapreso un percorso di **sistematizzazione dei propri organigrammi**, tenendo in considerazione le esigenze emerse in risposta ai processi di innovazione e digitalizzazione. In questo senso, è stata creata una **Direzione "Innovation & Technology"**, che si occupa in modo diretto e specializzato dei vari aspetti dell'Industria 4.0. È interessante notare come a tale funzione sia demandato anche l'upgrade dei macchinari che si ricollegano al progetto di transizione industriale iniziato, a prova della volontà di rendere organica tale evoluzione anche in termini di competenze. Sempre in tale ottica, sono state create delle figure specifiche per la gestione dei processi digitali e innovativi. Tra queste, possono menzionarsi **l'IoT Manager** e il **Data Science Manager**, ruoli chiave per una riconversione strutturata delle competenze in ottica 4.0. Per tali figure si stanno prevedendo anche dei corsi di formazione specializzati ad hoc presso istituti qualificati come il Politecnico di Milano.

Un ulteriore passo importante compiuto da LATI in questa direzione è rappresentato dalla valutazione che l'azienda ha svolto riguardo alla sua **maturità digitale**. Grazie al coinvolgimento di 281 persone, tra dipendenti, dirigenti e collaboratori, LATI ha analizzato tre variabili fondamentali per la sua evoluzione digitale:

- **digital maturity** in senso stretto, intesa come l'esperienza con tecnologie digitali quali analisi, intelligenza artificiale, apprendimento automatico, tecnologie sociali e mobili e Internet of Things, ecc.

- **Hard skills**, ovvero quanto le persone si sentano confidenti nell'utilizzo di strumenti di collaborazione in senso più ampio, dai meeting virtuali alla condivisione di file ed informazioni
- **Intelligenza emotiva**, che indica la predisposizione al cambiamento.

In quest'analisi LATI ha individuato alcune priorità d'azione per poter assicurare una conversione digitale giusta, inclusiva e strutturata. Si è rilevato:

- per quanto riguarda le hard skills, delle carenze sono state individuate sulle competenze di **cybersecurity** e sulla **capacità di utilizzare gli strumenti di collaborazione**;
- per quanto riguarda l'**intelligenza emotiva**, sono state riscontrate delle difficoltà per quel che concerne l'**agilità digitale**, e la **capacità di rispondere al cambiamento**.

Per rispondere in modo tempestivo alle esigenze così emerse, LATI ha predisposto degli **obiettivi specifici all'interno del suo piano di formazione**. Pertanto, per facilitare il rafforzamento delle hard skills, il piano formativo è stato arricchito con un'offerta riguardante la cybersecurity (sopra delineata) e la **scrittura digitale**, quest'ultima tesa al miglioramento della comunicazione telematica tra la popolazione degli uffici. Inoltre, per sopperire alle criticità riscontrate sul piano dell'intelligenza emotiva, LATI ha previsto delle **pillole formative riguardanti l'agilità digitale e la capacità di reagire in modo trasversale e dinamico ai cambiamenti**. Nel corso dell'esercizio di riferimento, queste pillole formative sono state erogate per tutta la popolazione degli uffici. L'erogazione per la popolazione operativa è prevista per il 2022.

Infine, è importante evidenziare come il Modello delle Competenze giochi un ruolo fondamentale in ottica di riconversione delle skills all'interno dell'organico aziendale. Questo non solo annovera tra le 7 aree di interesse anche quella del digital mindset, ma permette in via più generale una rimodulazione dell'approccio al lavoro, inteso in modo più agile e aperto al cambiamento. Simile prerogativa è anche ascrivibile al progetto i "Nuovi Lati", che prevede una

riorganizzazione degli spazi tesa alla collaborazione e all'apertura, impostando un sistema capace di instaurare dei driver di cambiamento del comportamento delle persone.

5.2 Obiettivo 12 – Il nostro contributo per l'economia circolare

LATI da sempre si impegna verso lo sviluppo di un'economia circolare, basata sul recupero e riutilizzo dei materiali, puntando non solo sulla durevolezza e riciclabilità dei propri prodotti, ma anche su una crescente presenza di materiali riciclati all'interno dei propri processi produttivi. Già l'idea del Prof. Cosimo Conterno, fondatore di LATI, era infatti antesignana del moderno modello di Economia Circolare: riciclare i materiali concessi al popolo italiano dal piano Marshall, come sottovesti e biancherie sintetiche, maschere militari, per riconvertirli in plastica, così per dargli una nuova vita.

Da quel momento LATI ha fatto grandissimi passi in avanti ed investe già da tempo in soluzioni innovative che rendano possibile l'utilizzo, all'interno dei propri compound, di polimeri recuperati dal flusso di scarti produttivi o flusso di materiali post consumo con una rilavorazione/riciclo meccanico, o con processi di recupero chimico.

LATI produce compound termoplastici e, come tali, con la capacità di essere impiegati più volte previo recupero/triturazione e nuova fusione. Si tratta, pertanto, di materiali potenzialmente sempre riutilizzabili. Nella realtà dei fatti, però, non sempre il processo di recupero e separazione delle componenti plastiche dei prodotti è semplice e sistematizzato, per cui vi è una conseguente complessità riguardo al monitoraggio e la gestione, direttamente da parte dell'azienda, delle fasi di fine di vita del prodotto. Vi sono, infatti, difficoltà oggettive legate principalmente alla gestione del processo di separazione dei materiali plastici a causa della loro composizione combinata con altri materiali in molti dei beni di destinazione in cui essi sono utilizzati. Per contribuire a risolvere questo problema, LATI si sta sempre più orientando alla **produzione di materiali che garantiscono il concetto della “somma di funzioni”**,

lavorando nell'ottica di rendere disponibili compound che possano essere utilizzati per la produzione di manufatti che racchiudono delle caratteristiche che normalmente avrebbero richiesto l'aggiunta di altri componenti (viti, inserti filettati, staffe di fissaggio, ecc..).

Parallelamente al suo impegno verso la definizione di soluzioni innovative che le consentano una migliore gestione della fase di fine vita dei suoi prodotti, LATI ha investito negli anni anche sulla **selezione delle materie prime impiegate nel processo di produzione in ottica di circolarità**. L'attenzione alla scelta delle materie prime è, infatti, un fattore molto importante non solo per l'incidenza sulla qualità del prodotto finito, ma anche per l'impatto ambientale lungo tutta la catena del valore.

In tal senso, LATI si sta concentrando sull'individuazione di soluzioni innovative che rendano possibile l'utilizzo, all'interno dei propri compound, di polimeri recuperati dal flusso di scarti produttivi o flusso di materiali post consumo con una rilavorazione/riciclo meccanico, o con processi di recupero chimico.

LATI sta sviluppando la propria competenza nella valutazione e definizione delle possibilità di impiego di materiali provenienti dal riciclo meccanico. Si tratta di materiali provenienti principalmente dalla filiera tessile, che subiscono un processo di rigenerazione per poter essere poi reimmessi in prodotti dedicati, e più sostenibili, richiesti dal mercato. A garanzia della qualità dei materiali provenienti da riciclo meccanico, che attualmente rappresentano il 4,3% delle materie prime non rinnovabili impiegate in produzione, LATI li acquista esclusivamente sotto forma di granulo già qualificato (quindi separato e ri-estruso a monte). Inoltre, presta particolare attenzione alla selezione dei fornitori che, nella maggior parte dei casi, sono dotati di certificazioni quali GRS (Global Recycle Standard) o, in presenza di preesistenti rapporti commerciali di lunga durata, comunque rilasciano autodichiarazioni che definiscono il prodotto come 100% post-industrial.

Le percentuali di materiali da riciclo utilizzati aumentano sensibilmente in determinate categorie di prodotti. Nella gamma di **prodotti LATIECO**, infatti, si impiega fino al 100% di resine ottenute da riciclo chimico e meccanico, a testimonianza di come in LATI l'innovazione sia tesa al design di un prodotto circolare già dalla sua nascita.

Rispetto ai polimeri riciclati chimicamente, sono stati sviluppati con **ECONYL®** (PA6 da riciclo chimico) un buon numero di compound tecnici (rinforzati, autoestinguenti, specials). Nello specifico, è importante evidenziare come grazie all'alleanza strategica con Aquafil, un fornitore chiave del settore delle Poliammide (specializzato nella PA6 e produttore di ECONYL®), LATI ha omologato polimeri ECONYL® ottenuti dalla rigenerazione di rifiuti sia pre-consumo, come ad esempio gli scarti della produzione di moquette, che post-consumo come reti da pesca e pavimentazione tessile giunti a fine vita. Rifiuti che riciclati chimicamente tornano ad una seconda vita come nuovi polimeri incontaminati, rendendo flessibile e incondizionato il loro impiego nelle applicazioni già esistenti per il polimero di base, offrendo molta flessibilità e un'alternativa concretamente sostenibile.

Questo sistema consente non solo di recuperare rifiuti destinati alla discarica o nelle migliori ipotesi all'incenerimento, ma anche di ridurre sensibilmente le emissioni di gas serra legate alla produzione di materiale vergine

LATI, grazie alla importante partnership strategica instaurata con Aquafil, ha iniziato ad introdurre ECONYL® tra le sue materie prime. Seppure l'uso di materiali ECONYL sia aumentato del 1850% rispetto all'anno precedente, l'aumento generale dei materiali utilizzati, collegato ad un aumento della produzione, fa sì che tali materiali rappresentino ancora una percentuale limitata dei semilavorati non rinnovabili utilizzati (<1% delle materie prime non rinnovabili impiegate in produzione). Tuttavia, la ricerca in questo campo apre la strada ad ulteriori attività di sperimentazione e perfezionamento che porteranno ad un uso sempre più elevato di materiali da riciclo nei processi di produzione.

Anche il progetto **POLISTE** si colloca in questa dimensione di innovazione per la circolarità. La possibilità di inserire determinate quantità di lignina nella composizione dei compound prodotti permetterà all'azienda di aumentare la quantità di materiali riciclati all'interno dei propri prodotti. La lignina può, infatti, essere recuperata dagli scarti di diversi processi industriali (produzione cartaria, processi di bio-raffineria, nonché dal digestato nell'industria del biogas), aumentando, quindi, le caratteristiche di circolarità del prodotto in cui viene utilizzata.

Gli sforzi di LATI in questa direzione hanno dimostrato rilevanti impatti positivi anche su altri indicatori di sostenibilità. Lo **studio del ciclo vita di prodotto (LCA)** ha rivelato delle migliorie significative nelle performance ambientali dei polimeri derivati da materiali riciclati. Questo dato si rivela particolarmente positivo riguardo al potenziale climalterante del polimero, che verifica le quantità di CO₂ emessa durante tutto il ciclo vita del materiale (Global Warming Potential Index). L'utilizzo di polimeri riciclati, infatti, corrisponde ad un sostanziale abbattimento delle emissioni di gas serra: fino al 60% di riduzione in caso di impegno di polimero riciclato chimicamente; e fino all'80% con l'utilizzo di polimero riciclato meccanicamente.

Inoltre, per rendere più circolare la sua produzione, LATI si impegna a innovare i propri processi per riuscire a **recuperare gli scarti di produzione**. In quest'ottica, l'azienda attua un processo di separazione e, quando questo non crea una significativa degradazione chimica o meccanica del prodotto, di riciclo meccanico dei propri scarti di produzione, cosicché una parte possa essere reimmessa, in quote definite, nel processo produttivo senza alcun compromesso sulla qualità del prodotto finito. La gestione dei materiali fuori specifica avviene, invece, attraverso un impegno trasversale che valuta la possibilità di collocazione diretta nel mercato del materiale declassato, il recupero specifico con azioni mirate o l'impiego dei materiali in altri prodotti meno performanti

LATI non si limita a promuovere la circolarità in relazione ai propri prodotti, ma ne applica i valori a tutto il suo processo produttivo. Per questo motivo, LATI si impegna da anni per la riduzione dei propri rifiuti e promuove il riciclo ed il recupero degli stessi. Nel 2021, seppure a fronte di un aumento della produzione di rifiuti, ascrivibile all'aumento del livello di produzione, LATI ha diminuito la **quantità di rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento del -56,32%**, a favore di un incremento di quelli destinati a recupero di oltre il 133%. Il recupero del rifiuto si conferma come strategia aziendale anche nel caso più complesso dei rifiuti pericolosi. L'azienda nel 2021 è, infatti, riuscita a **inviare al recupero il 43,36% dei propri rifiuti pericolosi**, percentuale molto rilevante se si considera l'unicità delle caratteristiche di questa tipologia di rifiuti (cfr. **Paragrafo 4.2.5**).

5.3 Obiettivo 13 – Il nostro impegno per la lotta al Cambiamento Climatico

In accordo con la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (United Nations Framework Convention on Climate Change o UNFCCC), LATI S.p.A. riconosce l'urgenza di contribuire immediatamente per affrontare il tema del riscaldamento globale causato dall'attività antropica. Secondo l'ultima relazione del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC), il riscaldamento globale sta provocando dei cambiamenti ambientali senza precedenti, in alcuni casi persino irreversibili. La normativa europea sul clima ha introdotto quindi, nella legislazione l'obiettivo dell'UE di raggiungere l'impatto climatico zero entro il 2050 stimolando una crescita economica sostenibile e producendo benefici per la salute e l'ambiente. LATI si impegna a prendere parte dell'azione globale e comunitaria contro il "**Climate Change**" promuovendo pratiche e politiche per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati.

Nel corso degli ultimi anni LATI ha implementato con successo strategie di breve e lungo termine che hanno consentito di ridurre notevolmente i propri contributi emissivi attraverso soluzioni di natura tecnologica ed ottimizzando la catena di approvvigionamento energetico. La scelta di acquistare **energia interamente rinnovabile** grazie ad un portafoglio di fonti provenienti prevalentemente da impianti idroelettrici, si inserisce in una visione integrata che considera, anche attraverso l'**autoproduzione di energia solare** in stabilimento, la lotta ai cambiamenti climatici un pilastro della propria politica ambientale. Inoltre, lo stesso **monitoraggio e controllo dei consumi** consente di verificare costantemente le performance delle macchine impiegate contribuendo ad una analisi di sistema finalizzata ad un efficientamento energetico funzionale ad una transizione energetica sostenibile anche economicamente.

Nel corso del 2021 sulle coperture del nuovo reparto di preparazione e mescolazione e sulla tettoia di ricarica dei carrelli elevatori è stato attivato il nuovo impianto fotovoltaico, il quale consente di inserire direttamente nelle linee di consumo dei reparti produttivi l'energia rinnovabile prodotta, evitando una produzione di circa 30 tonnellate di CO2 emessa altresì tramite l'acquisto dalla rete con mix energetico nazionale.

TABELLA 15 - EMISSIONI DI GAS CLIMALTERANTI NELL'ULTIMO TRIENNIO

	UdM	Anno			Variazione	
		2021	2020	2019	2020-2021	2019-2020
Totale emissioni gas serra (scope 1 e 2)	TCo2eq	2061,94	7731,48	7971,92	-73,33%	-3%

*Il metodo di contabilizzazione utilizzato è quello market-based, ovvero sono stati applicati i fattori di emissione medi nazionali per il contesto italiano.

Al fine di identificare qualitativamente le emissioni in Scope 3, sono stati indagati i processi e gli ambiti di produzione indiretta di emissioni considerando da un lato le abitudini di spostamento casa-lavoro dei dipendenti, e dall'altro la dimensione della logistica relativa sia alla merce venduta che ai materiali in ingresso in riferimento alle distanze percorse e ai vettori utilizzati. Si rimanda per i dettagli al paragrafo dedicato (cfr **Paragrafo 4.2.4**).

6 UNO SGUARDO AL FUTURO

Nel corso del tempo LATI si è impegnata a generare valore attraverso importanti investimenti, il suo impegno per ridurre gli impatti sull'ambiente e la creazione di benessere per le persone, la comunità, il territorio.

Questo modo di fare impresa scaturisce dall'orientamento di LATI a **integrare la sostenibilità nelle proprie strategie e processi di business**. Per questo LATI ha deciso di diventare **Società Benefit** e affiancare agli obiettivi di profitto lo scopo di generare beneficio comune, già parte del suo DNA.

Dal prossimo anno la governance d'impresa muoverà ancora più decisamente verso la direzione della sostenibilità impegnandosi nel raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune. La trasformazione di LATI in Società Benefit comporterà un cambiamento di statuto con integrazione nell'oggetto sociale degli impatti positivi che si impegnerà a generare. Sarà inoltre nominato un "**Responsabile dell'Impatto**" che seguirà gli andamenti della gestione nella direzione degli obiettivi disegnati e li renderà annualmente attraverso una relazione chiamata "Relazione d'impatto" allegata al bilancio d'esercizio e resa pubblica a tutti gli stakeholder attraverso il sito internet dell'azienda.

La stessa **relazione d'impatto** sarà uno strumento utile per capire il contributo dell'impresa nell'ambito degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 grazie ai tool utilizzati per la misurazione delle varie aree di impatto.

Questa trasformazione rappresenta per LATI la **formalizzazione di un modello che già la caratterizza profondamente**, nonché l'opportunità di rafforzare la propria leadership nel campo della sostenibilità su cui LATI ripone enorme fiducia come motore di sviluppo.

ANNEX I – Le Nostre Performance in Numeri

Performance sociali

Personale

Dipendenti per sede d'impiego (n.)

PERSONALE		2021	2020	2019
	Italiana	242	240	243
SEDI EUROPEE				
	Francia	5	5	5
	Germania	6	6	6
	Polonia	1	1	1
	Slovacchia	1	1	1
	Spagna	3	3	3
	Svezia	1	1	1

SEDI EXTRA EUROPEE				
	Cina	10	7	0
	Regno Unito	2	2	0
TOTALE		271	266	260

Dipendenti per tipologia di contratto e genere - Italia (n.)

	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	45	197	242	43	195	238	40	201	241
di cui, apprendistato	3	3	6	5	3	8	2	2	4
Tempo determinato	0	0	0	0	2	2	0	2	2
Totale	45	197	242	43	197	240	40	203	243

Dipendenti per tipologia di contratto e genere - EU (n.)

	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	4	13	17	4	13	17	4	12	16
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Totale	4	13	17	4	13	17	4	13	17

Dipendenti per rapporto di lavoro e genere - Italia (n.)

	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full time	39	196	235	36	196	232	33	202	235
Part time	6	1	7	7	1	8	7	1	8
Totale	45	197	242	43	197	240	40	203	243

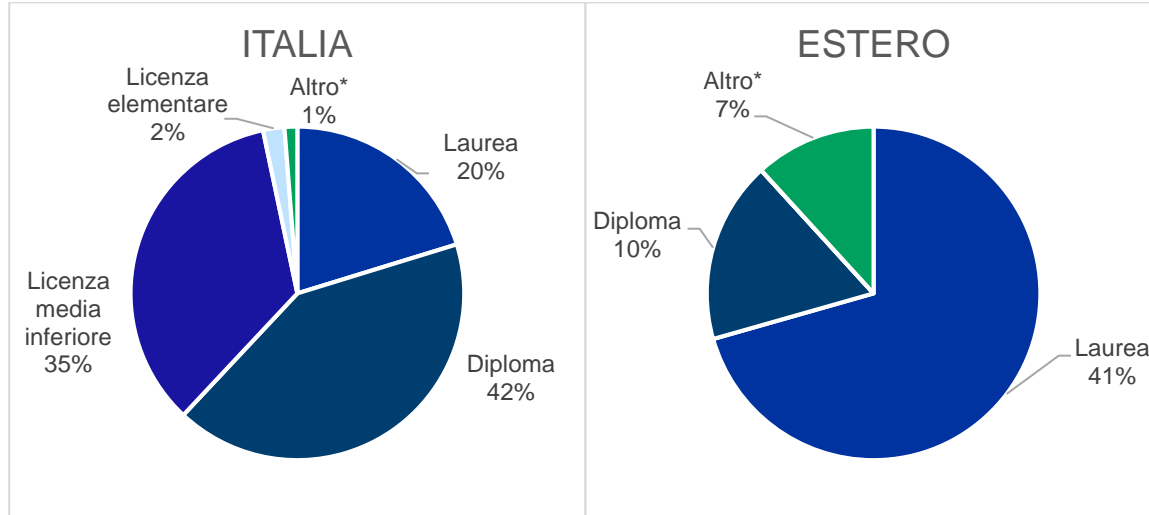
Dipendenti per rapporto di lavoro e genere - EU (n.)

	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full time	4	13	17	4	13	17	4	13	17
Part time	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	4	13	17	4	13	17	4	13	17

Dipendenti per inquadramento contrattuale e genere - Italia (n.)

	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	3	7	10	3	6	9	3	6	9
Quadri	6	20	26	4	22	26	5	21	26
Impiegati	32	45	77	35	44	79	29	45	74
Operai	1	122	123	1	125	126	1	129	130
Apprendisti	3	3	6	0	0	0	2	2	4
Totale	45	197	242	43	197	240	40	203	243

Dipendenti per titolo di studio %



* Altre tipologie di titoli di studio (ad esempio professioni esecutive nel lavoro d'ufficio).

Evoluzione del personale

Personale in entrata e uscita per genere (n.)

	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
PERSONALE IN ENTRATA									
Italia	5	16	21	8	5	13	6	4	10
Esteri	0	1	1	0	1	1	3	1	4
Totale	5	17	22	8	6	14	9	5	14
PERSONALE IN USCITA									
Italia	3	16	19	6	11	17	3	13	16
Esteri	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Totale	3	17	20	6	11	17	3	13	16

	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	0	2	2	0	3	3	0	5	5
Pensionamento	3	14	16	0	5	5	0	5	5
Licenziamenti	0	1	1	1	2	3	0	1	1
Altro*	0	0	0	5	1	6	3	2	5
Totale	3	17	19	6	11	17	3	13	16

* Chiusura contratto determinato

Turnover del personale - Italia e Europa (%)

	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tasso turnover in entrata	10,2%	8,1%	8,5%	17,0%	2,9%	5,4%	20,5%	2,3%	5,4%
Tasso turnover in uscita	6,1%	8,1%	7,7%	12,8%	5,2%	6,6%	6,8%	6,0%	6,2%

Le competenze e la formazione

Ore di formazione erogate per tipologia - Italia (n.)

	2021	2020
Sostenibilità	308	14
Compliance	118	519,5
Formazione trasversale	834	1851
Lingue	1258,5	20
Manageriale	274	209
Qualità	142	123
Salute e sicurezza	1922	1619
Tecnica (TECNICA + DATA SCIENCE + INFORMATICA)	1209	1059,5
Altro (DIGITAL MINDSET)	849,5	0
Totale	6915	5415
Ore medie di formazione	28,6	22,6

Valutazione Periodica

Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto la valutazione periodica per inquadramento e per genere

	2021		
	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	100%	85%	90%
Quadri	66%	100%	92%
Impiegati	20%	16%	18%
Operai	0%	0%	0%
Apprendisti	0%	0%	0%
Totale	29%	17%	19%

Personale che riceve valutazione per inquadramento e genere (n.)

Tipologia di valutazione	Totale	Dirigenti		Quadri		Impiegati	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
MBO	9	3	6				
OBIETTIVI	32			4	13	7	8
VENDITORI	9				7		2
TOTALE	50	3	6	4	20	7	10

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Il trend infortunistico dei dipendenti - Italia

	2021	2020	2019
Ore lavorate	423.109	441.594	317.483
Infortuni registrabili	6	10	10
Tasso infortuni	2,84	4,53	6,30

Pari opportunità e politiche retributive

Donne sul totale dei dipendenti per inquadramento - Italia (%)

	2021	2020	2019
Donne sul totale	19%	17,9%	16,5%
Donne - dirigenti	30%	33,3%	33,3%
Donne - quadri	23,1%	15,4%	19,2%
Donne – impiegati	42%	44,3%	39,2%
Donne - apprendisti	50,0%	50,0%	50,0%
Donne – operai	0,8%	0,8%	0,8%

Retribuzione Italia

Nel 2021 il tasso tra la retribuzione totale annua dell'individuo con la retribuzione più alta in Italia e i valori mediani della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti (ad esclusione dell'individuo con la retribuzione più alta) in Italia è del 5,2 %.

Il rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini è del 83%% per i dirigenti, 87% per i quadri, 95% per gli impiegati e 102% per gli operai.

Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva - Italia

	2021	2020	2019
Dipendenti coperti da CCNL	232	231	234
Percentuale sul totale	95,9%	96,3%	96,3%

* Il numero dei dipendenti coperti da CCNL coincide con il numero totale dei dipendenti italiani ad esclusione della categoria dei dirigenti.

Performance ambientali

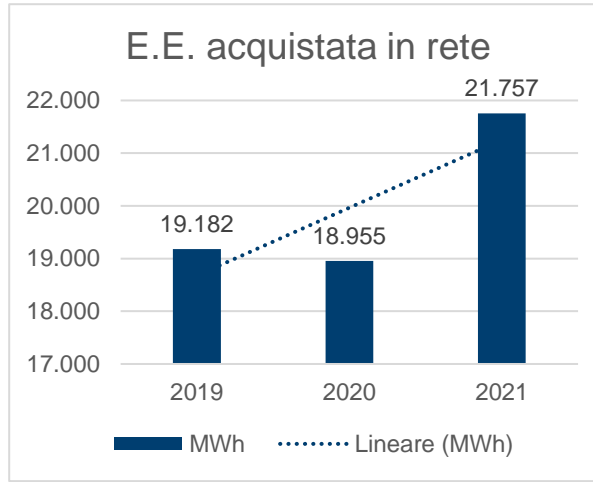
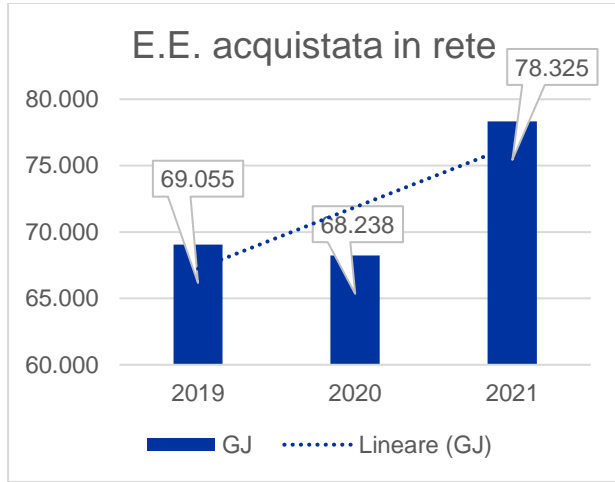
Materiali

	UdM	2021	2020	2019	Δ 2020-2021	Δ 2019-2020
Totale materiali utilizzati	Kg	42.721.040	34.254.797	31.783.190	24,74%	7,78%
Materiali non rinnovabili	Kg	41.482.243	33.363.108	30.816.824	24,34%	8,26%
Materiali rinnovabili	Kg	1.238.797	891.689	966.366	39,75%	-7,73%
Materiali che provengono da riciclo	Kg	1.952.569	1.940.949	1.617.876	0,6%	19,97%
Materiali rigenerati o recuperati	Kg	210.239	915.585	603.361	-77,04%	51,75%

	UdM	2021	2020	2019
Materiali che provengono da riciclo	%	4,57%	5,67%	5,09%
Materiali rigenerati o recuperati	%	0,50%	3,07%	1,95%

Energia

Una delle maggiori componenti di consumo energetico per LATI risulta essere l'energia elettrica, fornita esclusivamente da rete e derivata completamente da fonti rinnovabili. L'attenzione posta ai consumi nell'anno 2021 ha portato a risultati soddisfacenti in termini di aumento della produzione energetica da impianti fotovoltaici. Si rimanda ai grafici seguenti per la rappresentazione della tendenza aumento dall'anno 2019 al 2021, dovuto ad una ripresa della produzione dopo una curva negativa nel 2020 dovuta alla situazione pandemica.



Nota – per il calcolo dei consumi di energia elettrica in GJ è stato utilizzato il fattore convenzionale (1 MWh pari a 3,6 GJ).

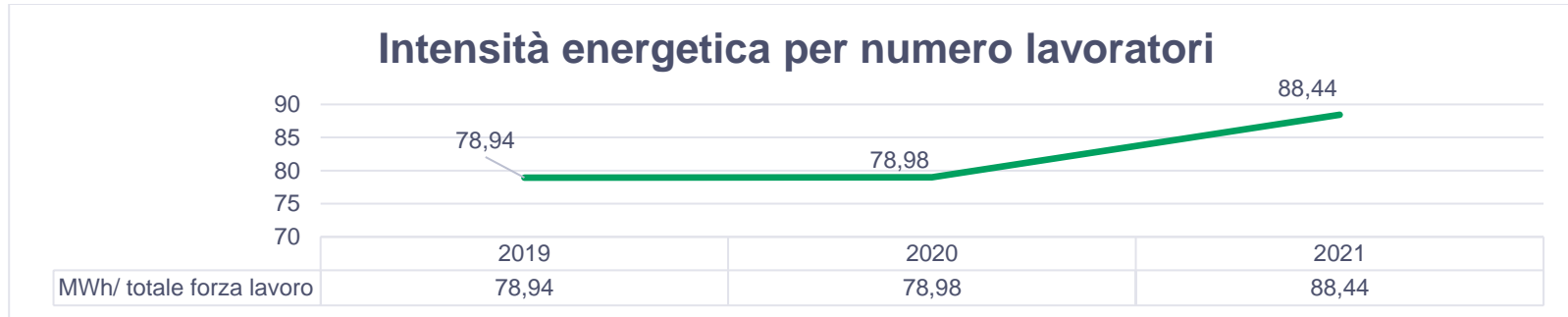
Totale energia elettrica acquistata dalla rete (MWh)

	2021	2020	2019	Δ 2020-2021	Δ 2019-2020
Totale energia elettrica acquistata dalla rete	21.886 MWh	18.955 MWh	19.182 MWh	15,46%	-1,18%

In termini di contributo pro-capite della forza lavoro al consumo di energia elettrica totale, tale valore evidenzia un aumento di circa il 12% della prestazione, calcolato considerando l'anno 2021 rispetto all'anno 2020, dovuto ad una tendenza generale di ripresa ed aumento della produttività in seguito alla ripresa pandemica.

Intensità energetica per numero di lavoratori (MWh/ totale forza lavoro)

		2021	2020	2019	Δ 2020-2021	Δ 2019-2020
<u>Intensità energetica per numero di lavoratori</u>	MWh/ totale forza lavoro	90,44	78,9	78,9	14,63%	0,05%



Intensità energetica per prodotto finito (MWh/ ton prodotto finito)

In relazione invece al contributo di MWh a tonnellata di prodotto finito, la tendenza rileva un leggero aumento dovuto principalmente al calo dei volumi produttivi occorso nel primo biennio, per vedere successivamente un aumento della produzione nel 2021 supportato tuttavia da un calo dell'intensità energetica utilizzata.

	2021	2020	2019	Δ 2019-2020	Δ 2018-2019
Intensità energetica <u>per prodotto finito</u>	0,54	0,62	0,61	-3,23%	2,61%

Intensità energetica per prodotto finito



	2019	2020	2021
MWh/ ton prodotto finito	0,62	0,64	0,6

Altri consumi energetici

Relativamente ad **altri consumi energetici (combustibili)**, la dimensione del consumo di metano risulta particolarmente significativa in ragione delle necessità di energia termica dell'Organizzazione. I valori di consumo per l'anno 2021 si presentano in aumento, in relazione a:

- 1) Maggior consumo di gasolio relativamente alla situazione pandemica degli anni precedenti: aumentando la necessità di percorrenza dovuta alla diminuzione di modalità di lavoro agile nel 2021.
- 2) Aumento del consumo di gas naturale presso tutte le sedi.
- 3) Leggera diminuzione del consumo del GPL grazie all'uso maggiore di muletti a trazione elettrica.

Risulta quindi particolarmente significativa la variazione dei consumi nel tempo riferita principalmente alla tendenza costante di aumento del consumo di energia e alla espansione dei volumi nell'ultimo biennio, in seguito ad una ripresa produttiva post crisi pandemica.

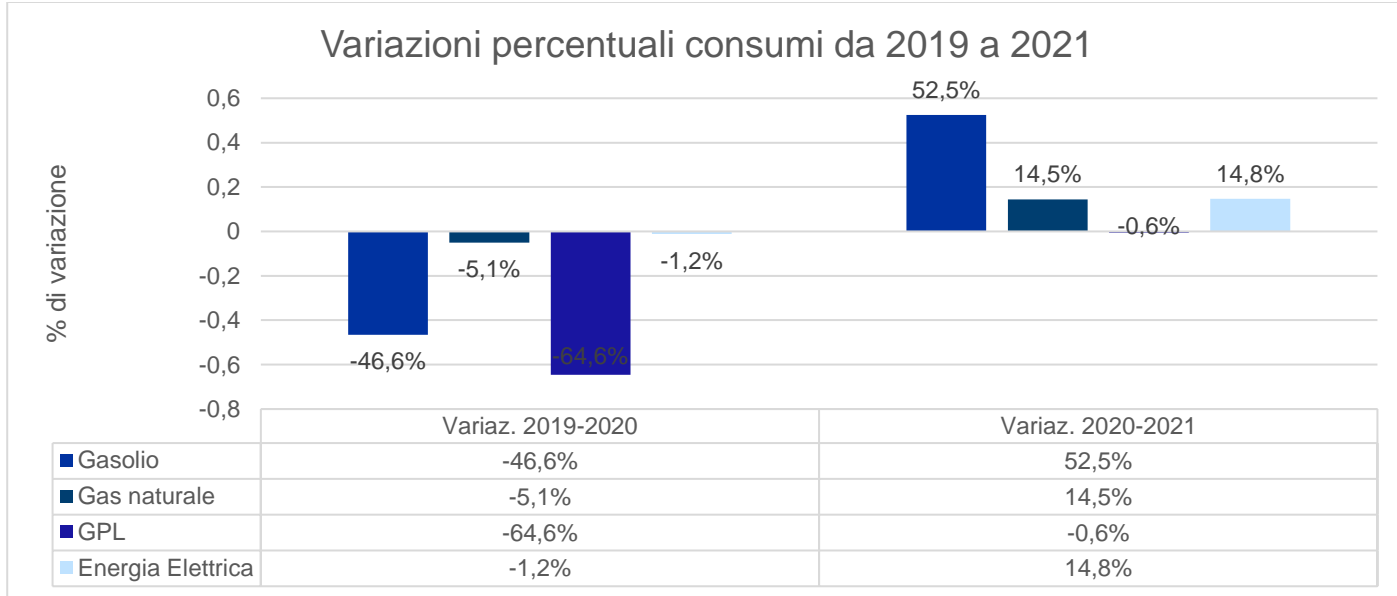
Risulta quindi particolarmente significativa la variazione dei consumi nel tempo riferita principalmente ad una prima fase di costante diminuzione del consumo di energia e di GPL e alla contrazione dei volumi seguita da una seconda fase di aumento dei consumi dovuti alla ripresa dell'attività produttiva post pandemia.

	UdM	2021	2020	2019	Δ 2020-2021	Δ 2019-2020
Gasolio da automezzi	T	34,20	22,43	41,97	52,49%	-46,6%
Benzina	T	1,1	-	-	-	-
GPL	T	12,18	12,26	34,68	-0,63%	-64,6%
Gas naturale (metano da riscaldamento)	m3	970.245,19	847.458	892.618,0	14,49%	-5,1%

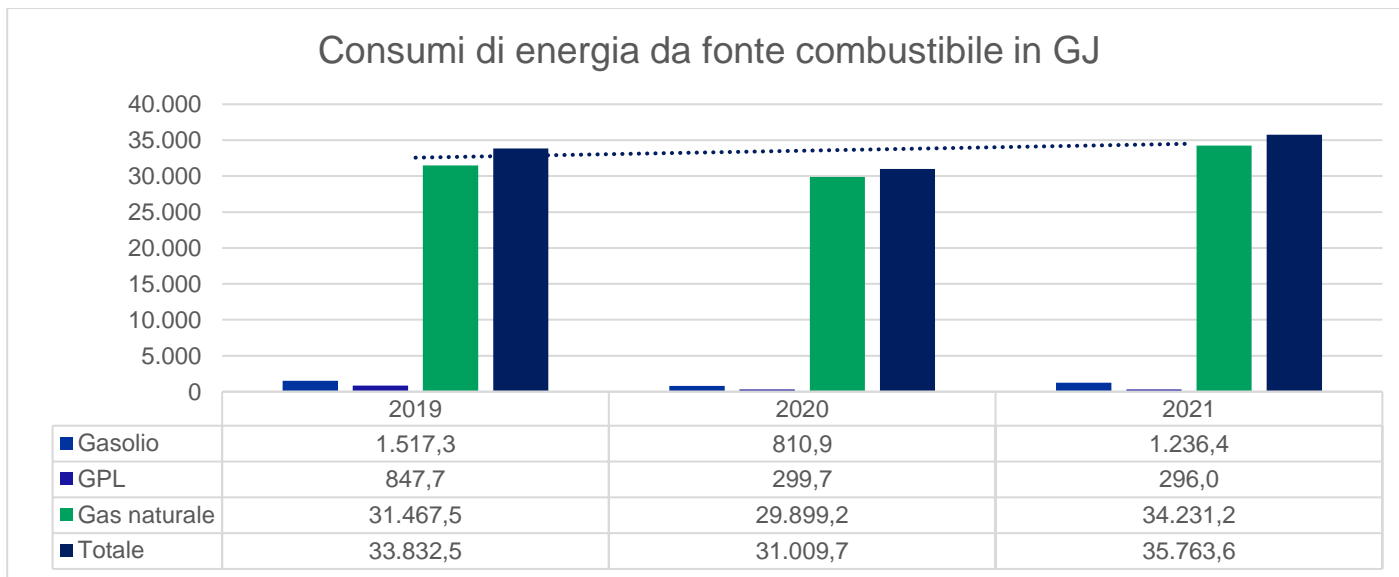
Energia elettrica autoprodotta in lettura (Kw/anno)

Inoltre, l'implementazione di un impianto fotovoltaico, nel 2021 ha consentito una produzione di 61.180 kWh/anno registrati dal sistema interno* di energia.

	2021	2020	2019	Δ 2020-2021	Δ 2019-2020
Energia elettrica autoprodotta in lettura	61.180	0	0	+	=



In riferimento alle analisi condotte in GJ, si rileva una tendenza inversa a quanto visto nei punti precedenti.



Nota – per il calcolo delle emissioni da consumi di gasolio, benzina e gas naturale sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati da ISPRA ‘Tabella parametri standard nazionali’ comprensivi di dati aggiornati al 2021. Sono stati inoltre aggiornati tutti i coefficienti degli anni precedenti.

Acqua

Volume acqua prelevata e scaricata (ML)

L'**uso dell'acqua** è un aspetto rilevante per LATI e per tale motivo l'Organizzazione si è dotata di sistemi di depurazione e di trattamento acque per l'utilizzo nel processo produttivo e per finalità industriali presso entrambi i siti di Vedano e Gornate.

L'andamento del consumo dell'acqua risulta genericamente costante, si rileva tuttavia una diminuzione degli scarichi di acqua nei corpi idrici superficiali grazie alla realizzazione nel 2021 di vasche di prima pioggia.

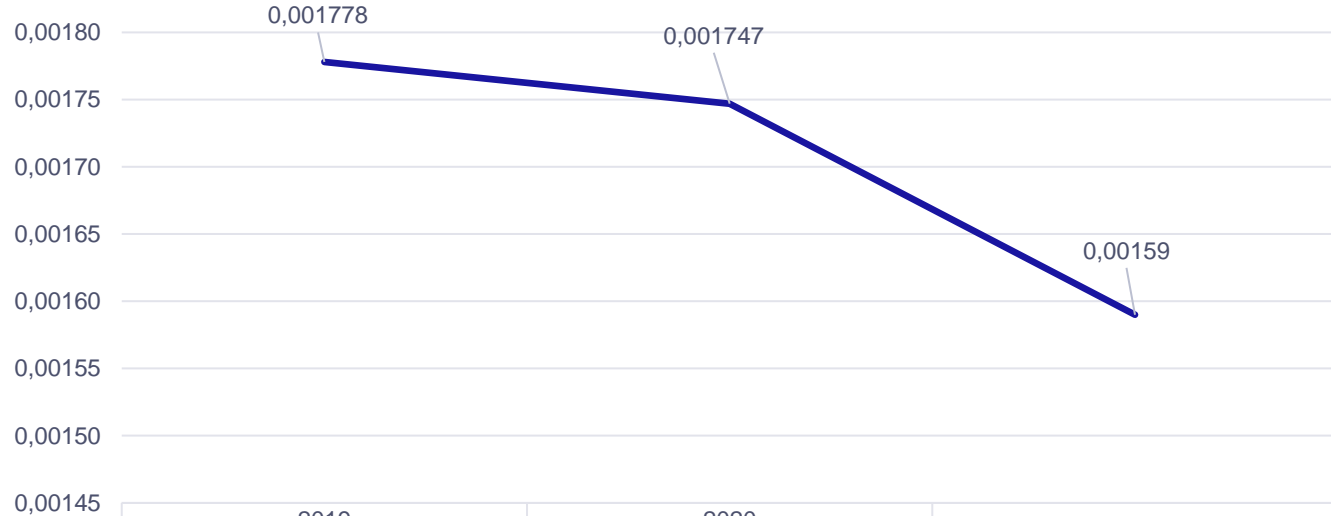
	2021	2020	2019	Δ 2020-2021	Δ 2019-2020
<u>Acqua prelevata totale</u>	57,34	52,11	55,04	10,04%	-5,33%
...da acque sotterranee	6,37	1,96	4,46	224,34%	-55,96%
...da approvvigionamento idrico comunale o altri servizi idrici pubblici o privati	50,969	50,144	50,582	1,65%	-0,87%
<u>Volume totale di acqua scaricata</u>	50,526	52,108	55,042	-3,04%	-5,33%

...in fognatura pubblica	47,663	35,496	38,43	34,28%	-7,63%
...in corpi idrici recettori	2,863	16,612	16,612	-82,77%	0,00%

Intensità consumo acqua per prodotto finito (ML/ ton prodotto finito)

	2021	2020	2019	Δ 2020-2021	Δ 2019-2020
Intensità consumo di acqua per prodotto finito	0,001590	0,001747	0,001778	-9,02%	-1,70%

Intensità consumo acqua per prodotto finito



	2019	2020	
ML/ ton prodotto finito	0,001778	0,001747	0,00159

Emissioni

Le emissioni dirette di gas effetto serra (scope 1) (tCo2 eq)

	2021	2020	2019	Δ 2020-2021	Δ 2019-2020
Gasolio	91,39	59,67	111,65	53,16%	-46,56%
Benzina	2,58	0	0	-	=
GPL	19,53	19,65	55,59	-0,63%	-64,65%
Gas naturale (metano)	1924,21	1681,26	1.762,34	14,45%	-4,60%
Totale emissioni dirette	2037,70	1760,58	1929,58	15,74%	-8,76%

Nota – per il calcolo delle emissioni da consumi di gasolio, benzina e gas naturale sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati da ISPRA ‘Tabella parametri standard nazionali’ comprensivi di dati aggiornati al 2021. Sono stati inoltre aggiornati tutti i coefficienti degli anni precedenti.

Le emissioni indirette di gas effetto serra (scope 2) (tCo2 eq)

	2021	2020	2019	Δ 2020-2021	Δ 2019-2020
Totale emissioni indirette di gas effetto serra (Scope 2) – Location-based	503,39	5.970,90	6.042,34	-91,57%	-1,18%

Nota – Per il 2021 a seguito del cambio fornitura è stato utilizzato un fattore di emissione market based per il segmento hydro con valore allineato alle stime dell'IPCC, pertanto risulta esser pari a 0.

Le emissioni indirette di gas effetto serra (scope 3) (tCo2 eq)

Spostamento casa-lavoro dei dipendenti e del personale

Al fine di identificare quantitativamente le emissioni indirette causate dalle abitudini di spostamento casa-lavoro dei dipendenti di LATI è stata somministrato nel febbraio 2022 un primo questionario all'intera popolazione aziendale. Hanno partecipato circa 114 lavoratori dei quali oltre il 96% afferma muoversi mediante l'uso di una vettura privata.

La valutazione svolta consente di ottenere dei primi dati quantitativi, definendo uno scenario pre-pandemico ed uno post-pandemico dove effettivamente il contributo del lavoro agile ha causato una diminuzione delle emissioni di circa il - 23%.

	2021	2020	2019	Δ 2020-2021	Δ 2019-2020
Totale emissioni indirette. Spostamento casa-lavoro dei dipendenti	282,78	272,78	369,64	3,67%	-23,21%

Trasporto merci e logistica in arrivo

Il materiale acquistato nel 2021 ammonta a circa 44.000 tonnellate provenienti da diversi paesi con modalità molto specifiche. Il 63% dei materiali totali proviene da paesi UE attraverso modalità di trasporto multimodali (prevalentemente autotrasporto su gomma e ferrovia), mentre il 27% direttamente dal nostro paese, seguiti da Belgio e Paesi Bassi con percentuali intorno al 9% ognuna. Il 20% del totale proviene invece dal continente asiatico prevalentemente dalla Cina e dalla Malaysia, mentre il restante 10% dalle Americhe (U.S.A. e Brasile) con modalità di trasporto prevalentemente navali per gran parte del viaggio ed una parte residuale su gomma nelle fasi di smistamento e consegna. Il trasporto aereo avviene invece in via del tutto straordinaria e per dei quantitativi non significativi.

Trasporto merci e logistica - spedizioni

Il 60% delle merci spedite hanno come direttiva di arrivo l'Unione Europea, oltre il 30% il territorio nazionale italiano e la restante parte, poco meno del 10% paesi Extracomunitari. Le spedizioni avvengono prevalentemente attraverso trasporti multimodali su gomma (e in alcuni casi su ferrovia), mediante fornitori abituali nella stragrande maggioranza dei casi. Circa il 5% delle spedizioni avvengono attraverso ritiri mediati direttamente dal cliente. L'uso di spedizioni su vettori multimodali che prevedano anche l'uso di container via mare riguarda invece circa il 5% dei casi. Come per la merce in ingresso, anche le spedizioni via aereo sono residuali ed avvengono solamente in casi eccezionali.

Emissioni totali

Come per la dimensione energetica, anche nel caso delle emissioni LATI registra il dato dell'intensità rapportandolo al totale della forza lavoro, ma soprattutto ai valori di produzione, considerando questa ultima dimensione più significativa della reale incidenza del fattore 'emissioni' sull'efficientamento di processo.

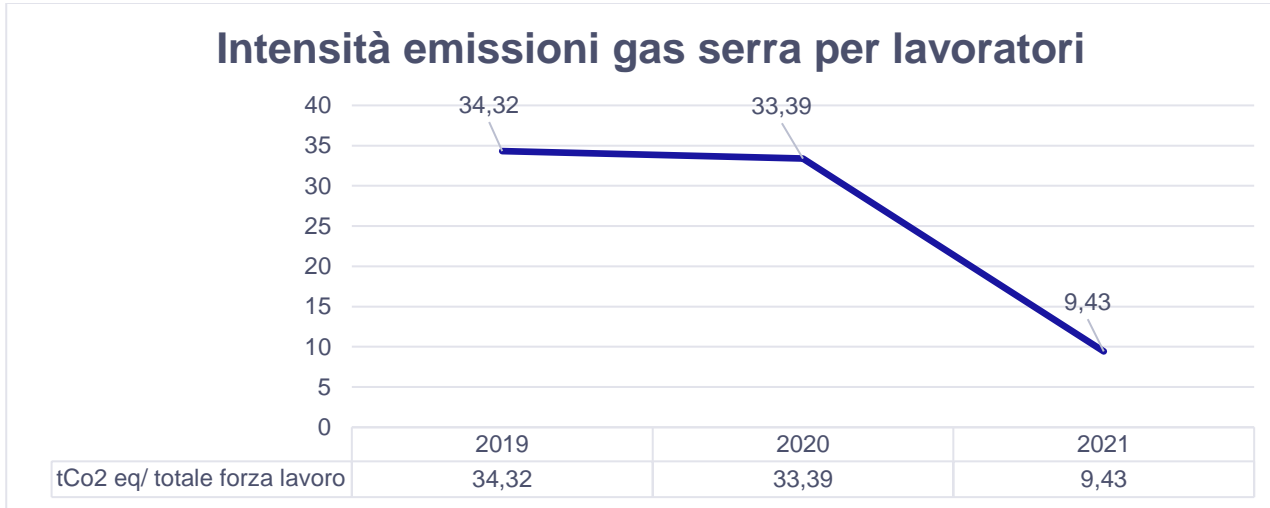
Analogamente a quanto analizzato in merito all'intensità energetica, anche **in materia di emissioni di gas a effetto serra (GHG)** è rilevante analizzare il contributo della popolazione aziendale sul complessivo delle emissioni di gas effetto serra siano essere dirette (Scope 1) o indirette (Scope 2 e Scope 3). In tal senso grazie alla riduzione di emissioni in Scope 2, dovuto alla scelta dell'azienda di approvvigionarsi di energia 100% green, la prestazione generale dell'Organizzazione risulta notevolmente migliorata rispetto agli anni precedenti, con una riduzione totale di oltre il 71% di emissioni di CO₂eq nel 2021 rispetto l'anno precedente.

Considerando solamente le emissioni in Scope 1 e 3, si può rilevare invece una situazione stabile con tassi emissivi nel 2021 sostanzialmente invariati rispetto al 2019.

Inoltre, come già indicato, l'implementazione di un impianto fotovoltaico nel 2021 ha consentito una produzione di circa 61.180 kWh/anno di energia pulita corrispondente a circa 30 tonnellate di CO₂eq che sarebbe stata emessa se si fosse acquistato dalla rete attraverso la produzione da mix energetico nazionale.

Intensità di emissioni di gas effetto serra per forza lavoro (tCo₂ eq/ totale forza lavoro)

	2021	2020	2019	Δ 2020-2021	Δ 2019-2020
Intensità di emissioni di gas effetto serra per forza lavoro	9,69	33,39	34,32	-70,98%	-2,71%

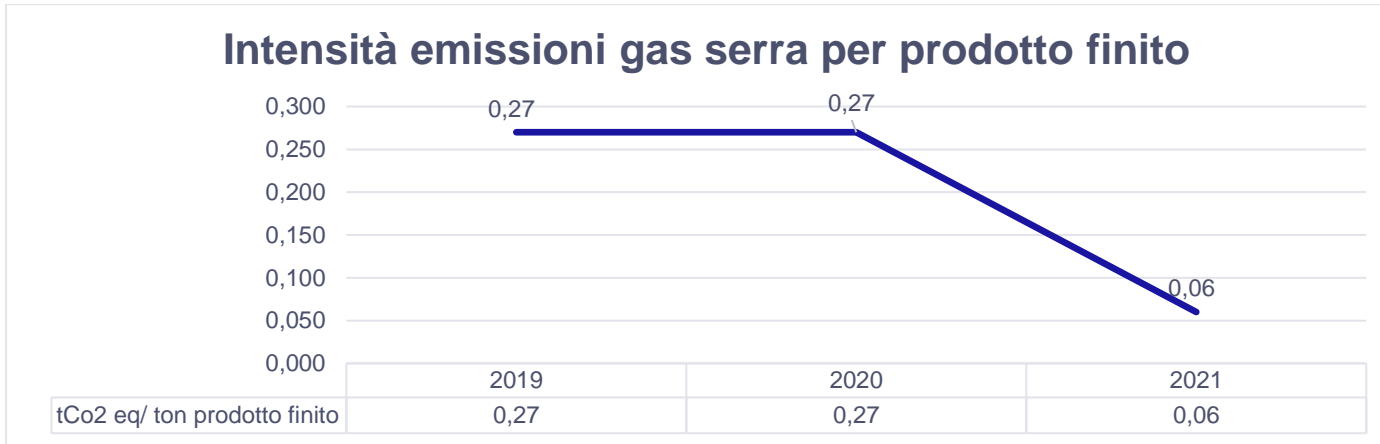


Per quanto riguarda l'intensità energetica riferita ai valori di produzione, si rileva il calo di produzione dell'ultimo biennio a fronte dell'uso di energia 100% green acquistata dalla rete di distribuzione.

Al netto delle emissioni in Scope 2, anche considerando solamente quelle direttamente prodotte in azienda e quelle indirette in Scope 3, si registra comunque una sensibile diminuzione dell'intensità di emissioni di gas effetto serra per prodotto finito.

Intensità di emissioni di gas effetto serra per prodotto finito (tCo2 eq/ tonnellate di prodotto finito)

	2021	2020	2019	Δ 2020-2021	Δ 2019-2020
Intensità di emissioni di gas effetto serra <u>per prodotto finito</u>	0,06	0,27	0,27	-77,78%	-0,23%



Rifiuti

La gestione dei rifiuti risulta un tema fondamentale per le strategie di sostenibilità volte all'efficientamento dell'uso di risorse. I progetti di Ricerca e Sviluppo portati avanti interessano notevolmente l'aspetto relativo alla gestione degli scarti di produzione, in ottica di economia circolare e di avanguardia tecnologica. Nel dettaglio, la produzione di rifiuti per l'anno di riferimento presenta un andamento pressoché costante.

Catena del valore	Processo	Fase	Attività	Impatto
A monte	Acquisti	Fase di Preparazione	Ricezione materiali	Produzione rifiuti di imballaggio
Attività proprie	Produzione	Fase di Estrusione	Gestione e selezione scarti	Produzione di scarti non recuperabili
Attività proprie	Produzione	Fase di Essiccazione	Trattamento	Produzione fanghi secchi disidratati
Attività proprie	Produzione	Fase di Essiccazione	Degassaggio	Produzione fanghi liquidi
Attività proprie	Produzione	Manutenzione	Manutenzione macchinari	Produzione rifiuti metallici, bidoni, ecc..
A valle	Vendita	Post consumo	Immissione sul mercato	Fine vita dei prodotti venduti

Interventi a fine vita

LATI è impegnata nel recupero di prodotti, componenti e materiali dai rifiuti attraverso la preparazione per il riutilizzo e il riciclo (una singola materia prima può fare parte di decine di prodotti diversi è quindi molto semplice riutilizzare materiali recuperati) e nello specifico:

- Materiali che diventano obsoleti;
- Scarti di produzione materiali fuori specifica: come scarto puro LATI produce circa 250 tonnellate (una % molto bassa, meno del 2% della produzione). I materiali che escono fuori specifica vengono tenuti in magazzino e poi in buona parte recuperate per le produzioni successive
- Materie prime che rimangono come slow moving (molto raro)

Anche nel 2021 la R&S si è concentrata anche sul tentativo di recuperare plastiche post consumo come quelle delle bottiglie di acqua in compound tecnici con risultati molto promettenti. La ricerca si sta spingendo oltre all'utilizzo di materiale post-industriale anche su quello post-consumo come fonte di approvvigionamento.

Totale rifiuti prodotti classificati in pericolosi e non pericolosi (kg)*

	2021	2020	2019	Δ 2020-2021	Δ 2019-2020
A) Rifiuti Pericolosi	222.602,00	100.684,00	98.017,00	121,09%	2,72%
... di cui avviati a recupero	50.229,00	-	-	-	-
... di cui avviati a discarica	172.373,00	100.684,00	98.017,00	71,2%	2,72%
B) Rifiuti non pericolosi	2.633.431,00	2.148.808,00	2.059.042,00	22,55%	4,36%
... di cui avviati a recupero	2.070.088,00	886.668,00	802.950,00	133,47%	10,43%
... di cui avviati a discarica	563.343,00	1.262.140,00	1.256.092,00	-55,37%	0,48%
Totale rifiuti prodotti	2.856.033,00	2.249.492,00	2.157.059,00	26,96%	4,29%

Nota – I valori di riferimento degli anni 2019 e 2020 sono stati aggiornati rispetto ai report precedenti a valle di un processo di ottimizzazione della metodologia di raccolta dati.

Il 22,56% dei rifiuti pericolosi del 2021 va a recupero.

+26,96% di rifiuti totali prodotti nell'ultimo anno.

--55,37% di rifiuti destinati a smaltimento nell'ultimo anno a favore di un incremento dei rifiuti destinati a recupero di oltre il 133%

ANNEX II – GRI Context Index

Profilo dell'organizzazione	
102-1 Nome dell'organizzazione	Paragrafo 1.1
102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	Capitolo 1 Paragrafo 1.3
102-3 Luogo della sede principale	Paragrafo 1.1
102-4 Luogo delle attività	Paragrafo 1.2 Paragrafo 4.4
102-5 Proprietà e forma giuridica	Capitolo 1 Paragrafo 1.2
102-6 Mercati serviti	Paragrafo 4.4.2

102-7 Dimensione dell'organizzazione	Paragrafo 4.3.1 Annex I
102-8 Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	NOTA METODOLOGICA Paragrafo 4.3.1 Annex I
102-9 Catena di fornitura	Paragrafo 4.4
102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Paragrafo 4.4.1
102-11 Principio di precauzione	Paragrafo 2.3
102-12 Iniziative esterne	Paragrafo 4.5
102-13 Adesione ad associazioni	Paragrafo 4.5
Strategia	

102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	LETTERA AGLI STAKEHOLDER
102-15 Impatti chiave, rischi e opportunità	Paragrafo 2.5 Paragrafo 5
Etica e Integrità	
102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	Paragrafo 2.1 Paragrafo 2.4
102-17 Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	Paragrafo 2.4
Governance	
102-18 Struttura della governance	Paragrafo 2.2
102-19 Delega dell'autorità	Paragrafo 2.2
102-20 Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	Paragrafo 2.2

102-22 Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	Paragrafo 2.2
102-23 Presidente del massimo organo di governo	Paragrafo 2.2
102-24 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Paragrafo 2.2
102-25 Conflitti di interesse	Paragrafo 2.2.1
102-26 Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie	Paragrafo 2.2
102-27 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	Paragrafo 2.2
102-32 Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	NOTA METODOLOGICA
102-35 Politiche retributive	Paragrafo 2.2
102-36 Processo per determinare la retribuzione	Paragrafo 2.2
102-38 Tasso della retribuzione totale annua	Annex I

Coinvolgimento degli Stakeholder	
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	Paragrafo 1.5
102-41 Accordi di contrattazione collettiva	Paragrafo 4.3.1
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	Paragrafo 1.5
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Paragrafo 1.5
Pratiche di Rendicontazione	
102-44 Temi e criticità chiave sollevati	Paragrafo 1.5
102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Paragrafo 1.2
102-46 Definizione dei contenuti del documento e del perimetro dei temi	NOTA METODOLOGICA
102-47 Lista dei temi materiali	NOTA METODOLOGICA

102-48 Revisione delle informazioni	Annex III
102-49 Modifiche nella rendicontazione	NOTA METODOLOGICA
102-50 Periodo di rendicontazione	NOTA METODOLOGICA
102-51 Data del report più recente	NOTA METODOLOGICA
102-52 Periodicità della rendicontazione	NOTA METODOLOGICA
102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	NOTA METODOLOGICA
102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	NOTA METODOLOGICA
102-55 GRI Content Index (oppure Indice dei contenuti GRI)	Annex II
102-56 Assurance esterna	NOTA METODOLOGICA

TEMA 1 Trasparenza, Etica, Integrità nella Conduzione del Business	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 2.2 Paragrafo 2.4
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 2.2 Paragrafo 2.4
102-25 Conflitti di interesse	Paragrafo 2.2.1
102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	Paragrafo 2.1 Paragrafo 2.4
102-17 Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	Paragrafo 2.4
GRI 201 - 4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Paragrafo 3.4

GRI 205 - 2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Paragrafo 2.4 Paragrafo 4.3.3
GRI 205 - 3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Paragrafo 2.4
GRI 206 - 1 Azioni legali per il comportamento anticoncorrenziale, antitrust e politiche monopolistiche	Paragrafo 2.4 Paragrafo 2.4
GRI 207- 1 Approccio alla Fiscalità	Paragrafo 2.4.1
GRI 307 - 1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Paragrafo 4.2
GRI 415 - 1 Contributi politici	Nel corso dell'anno non sono stati erogati contributi politici
GRI 419 - 1 Non-conformità con leggi e regolamenti in materia sociale ed economica	Paragrafo 2.4
TEMA 3 – GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA

GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 2.5
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 2.5
TEMA – 5 APPROCCIO STRATEGICO ALLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 1.5
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 1.5
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	Paragrafo 1.5
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Paragrafo 1.5
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	Paragrafo 1.5
102-44 Temi e criticità chiave sollevati	Paragrafo 1.5

TEMA 6 - CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO SOSTENIBILE	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 3 Paragrafo 3.3
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 3 Paragrafo 3.3
GRI 201 - 1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Paragrafo 3.3
GRI 401 - 1 Nuove assunzioni e turnover	Paragrafo 4.3.1 Annex I
TEMA 7 - QUALITÀ, SICUREZZA, INNOVATIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 4.1

	Paragrafo 4.4.2
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 4.1 Paragrafo 4.4.2
GRI 403 - 7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in tema di SSL all'interno delle relazioni commerciali	Paragrafo 4.3.2
GRI 416 - 1 Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Paragrafo 4.4.2
GRI 416 - 2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Paragrafo 4.4.2
GRI 417 - 1 Requisiti in materia di informazione e etichettatura di prodotti e servizi	Paragrafo 4.4.2
GRI 417 - 2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Paragrafo 4.4.2
TEMA 8 - EFFICIENZA DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA

GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 5.1 Paragrafo 4.2.2 Paragrafo 4.2.3
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 5.1 Paragrafo 4.2.2 Paragrafo 4.2.3
GRI 301 - 1 Materiali utilizzati per peso o volume	Paragrafo 4.2.2 Annex I
GRI 301-3 - Percentuale dei prodotti, e relativo materiale di imballaggio, riciclati o riutilizzati per categoria di prodotto	Paragrafo 4.2.2 Annex I
GRI 302 - 3 Intensità energetica	Paragrafo 4.2.3 Annex I
TEMA 9 - QUALITÀ E TRASPARENZA NELLA RELAZIONE CON IL CLIENTE	

GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 4.4.2
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 4.4.2
GRI 417 - 1 Requisiti in materia di informazione e etichettatura di prodotti e servizi	Paragrafo 4.4.2
GRI 417 - 2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Paragrafo 4.4.2
GRI 417 - 3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Paragrafo 4.4.2
GRI 418 - 1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni di privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Paragrafo 4.4.2
TEMA 10 - GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 4.4.1

GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 4.4.1
GRI 204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Paragrafo 4.4.1
GRI 308 - 1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Paragrafo 4.4.1
GRI 407 - 1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Paragrafo 4.4.1
GRI 408 - 1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Paragrafo 4.4.1
GRI 409 - 1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Paragrafo 4.4.1
TEMA 11 - AFFIDABILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE, BUSINESS CONTINUITY E CYBER SECURITY	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 5.1
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 5.1

TEMA 12 - ATTENZIONE AL BENESSERE DELLE PERSONE	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 4.3.3 Paragrafo 4.3.4
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 4.3.3 Paragrafo 4.3.4
GRI 201 - 3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	Parzialmente Paragrafo 4.3.4
GRI 401 - 2 Benefit per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Paragrafo 4.3.4
GRI 401 - 3 Congedo parentale	Paragrafo 4.3.1
GRI 402 - 1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Paragrafo 4.3.1

GRI 405 - 1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Paragrafo 2.2 Paragrafo 4.3.1
GRI 405 - 2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Annex I
GRI 406 - 1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Paragrafo 4.3.4
TEMA 13 - SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 4.3.3
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 4.3.3
GRI 404 - 1 Ore medie di formazione annue per dipendente	Paragrafo 4.3.3
GRI 404 - 2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Paragrafo 4.3.3 Paragrafo 5.1

GRI 404 - 3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Paragrafo 4.3.3 Annex I
TEMA 14 - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 4.3.2
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 4.3.2
GRI 403 - 1 Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Paragrafo 4.3.2
GRI 403 - 2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Paragrafo 4.3.2
GRI 403 - 3 Servizi di medicina del lavoro	Paragrafo 4.3.2
GRI 403 - 4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di SSL	Paragrafo 4.3.2
GRI 403 - 5 Formazione dei lavoratori in materia di SSL	Paragrafo 4.3.2

	Paragrafo 4.3.3
GRI 403 - 6 Promozione della salute dei lavoratori	Paragrafo 4.3.2
GRI 403 - 7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in tema di SSL all'interno delle relazioni commerciali	Paragrafo 4.3.2
GRI 403 - 8 Lavoratori coperti da un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	Paragrafo 4.3.2
GRI 403 - 9 Infortuni sul lavoro	Paragrafo 4.3.2
GRI 403 - 10 Malattie professionali	Paragrafo 4.3.2
TEMA 15 - CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 3.3 Paragrafo 4.5

GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 3.3 Paragrafo 4.5
GRI 203 - 1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Paragrafo 3.2
GRI 203 - 2 Impatti economici indiretti significativi	Paragrafo 4.5
GRI 204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	Paragrafo 4.4.1
TEMA 16 - CONTRIBUTO ALLA CREAZIONE DI UNA "CULTURA SOSTENIBILE" DELL'UTILIZZO DELLE MATERIE PLASTICHE	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 4.5
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 4.5
TEMA 17 - CONSUMO SOSTENIBILE	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA

GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 4.2.2 Paragrafo 4.2.3
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 4.2.2 Paragrafo 4.2.3
GRI 301 - 1 Materiali utilizzati per peso o volume	Paragrafo 4.2.2 Annex I
GRI 301-2 Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato	Paragrafo 4.2.2 Annex I
GRI 301-3 - Percentuale dei prodotti, e relativo materiale di imballaggio, riciclati o riutilizzati per categoria di prodotto	Paragrafo 4.2.2 Annex I
GRI 302 - 1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Paragrafo 4.2.3 Annex I

GRI 302 - 2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Paragrafo 4.2.3 Annex I
GRI 302 - 3 Intensità energetica	Paragrafo 4.2.3 Annex I
GRI 302 - 4 Riduzione del consumo di energia	Paragrafo 4.2.3 Annex I
GRI 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Paragrafo 4.2.3 Annex I
GRI 303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Non Applicabile
GRI 303-3 Prelievo idrico	Annex I
GRI 303-4 Scarico d'acqua	Annex I

GRI 303-5 Consumo di acqua	Annex I
TEMA 18 - EMISSIONI INQUINANTI E CLIMALTERANTI (T CO2EQ)	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 4.2.4 Paragrafo 5.3
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 4.2.4 Paragrafo 5.3
GRI 305-1 Emissioni dirette di gas effetto serra (SCOPE 1)	Paragrafo 4.2.4 Annex I
GRI 305-2 Emissioni indirette di gas effetto serra (SCOPE 2)	Paragrafo 4.2.4 Annex I

GRI 305-3 Altre emissioni indirette di gas effetto serra (SCOPE 3)	Paragrafo 4.2.4 Annex I
GRI 305-4 Intensità delle emissioni di gas effetto serra	Paragrafo 4.2.4 Annex I
GRI 305-5 Riduzione delle emissioni di gas effetto serra, come effetto di iniziative intraprese	Paragrafo 4.2.4 Annex I
GRI 305-6 Emissioni di sostanze nocive per l'ozono	Paragrafo 4.2.4 Annex I
GRI 305-7 Nox, Sox e altre emissioni significative nell'aria	Paragrafo 4.2.4 Annex I
TEMA 19 – GESTIONE DEI RIFIUTI	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA

GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 4.2.5
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 4.2.5
GRI 306 - 1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Paragrafo 4.2.5 Annex I
GRI 306 - 2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Paragrafo 4.2.5 Annex I
GRI 306 - 3 Rifiuti prodotti	Paragrafo 4.2.5 Annex 6
GRI 306 - 4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Paragrafo 4.2.5 Annex 9
GRI 306 - 5 Rifiuti destinati a smaltimento	Paragrafo 4.2.5 Annex 15

TEMA 20 – ECONOMIA CIRCOLARE	
GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 4.2.5 Paragrafo 5.2
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 4.2.5 Paragrafo 5.2
GRI 306 - 2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Paragrafo 4.2.5 Annex I
GRI 306 - 4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Paragrafo 4.2.5 Annex I
TEMA 21 – SALVAGUARDIA/VALORIZZAZIONE TERRITORIO	

GRI 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	NOTA METODOLOGICA
GRI 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Paragrafo 4.2.2 Paragrafo 4.2.3 Paragrafo 4.2.4
GRI 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Paragrafo 4.2.2 Paragrafo 4.2.3 Paragrafo 4.2.4
GRI 413 - 2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	Paragrafo 4.5

ANNEX III – Relazione della Società di revisione



HEADQUARTER

Via F. Baracca, 7

ITALY - 21040 - VEDANO OLONA (VA)

 +39-0332-409111

 +39-0332-409307

 www.lati.com

 info@lati.com

FOLLOW US

 [Linkedin](#)

 [Youtube](#)





LATI INDUSTRIA TERMOPLASTICI SPA

**RELAZIONE DI REVISIONE LIMITATA SUL BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021



Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della LATI Industria Termoplastici SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità di LATI Industria Termoplastici SpA (di seguito “la Società”) e sue controllate (di seguito “il Gruppo LATI”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di LATI Industria Termoplastici SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016, e successivamente aggiornati dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo LATI in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

La nostra indipendenza e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 – Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



La nostra responsabilità

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 *Revised* (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di LATI Industria Termoplastici SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per gli impianti ubicati a Vedano Olona e Gornate Olona, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Conclusioni


Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo LATI relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, non sono stati sottoposti a verifica.

Milano, 30 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl


Paolo Bersani
(Partner)



HEADQUARTER

Via F. Baracca, 7

ITALY - 21040 - VEDANO OLONA (VA)

 +39-0332-409111

 +39-0332-409307

 www.lati.com

 info@lati.com

FOLLOW US

 [Linkedin](#)

 [Youtube](#)

